

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020



COMUNE DI MONTEGIORGIO



INDICE

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Allegato alla deliberazione n. 25

Giunta Municipale /

del 01-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Mario Tazzi

1
6

Presentazione
Linee programmatiche di mandato e gestione

Sezione strategica

SeS - Condizioni esterne
Popolazione e situazione demografica
Territorio e pianificazione territoriale
Strutture ed erogazione dei servizi
Accordo di programma
Parametri interni e monitoraggio dei flussi

SeS - Condizioni interne

Analisi strategica delle condizioni interne
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi
Opere pubbliche in corso di realizzazione
Tributi e politica tributaria
Tantife e politica tariffaria
Spesa corrente per missione
Necessità finanziarie per missioni e programmi
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali
Disponibilità di risorse straordinarie
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo
Equilibri di competenza e cassa nel triennio
Programmazione ed equilibri finanziari
Finanziamento del bilancio corrente
Finanziamento del bilancio investimenti
Disponibilità e gestione delle risorse umane
Obiettivo di finanza pubblica

Sezione operativa

SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari
Valutazione generale dei mezzi finanziari
Entrate tributarie (andamento)
Trasferimenti correnti (andamento)
Entrate extratributarie (andamento)
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)
Riduzione di attività finanziarie (valutazione)
Accensione di prestiti (valutazione e andamento)

SeO - Definizione degli obiettivi operativi
Definizione degli obiettivi operativi
Fabbisogno dei programmi per singola missione
Servizi generali e istituzionali

7
9
10
11
12

13
14
17
18
22
24
25
26
27
28
28
30
31
32
33
35

36
37
38
39
40
41
42

43
44
45

PRESENTAZIONE

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, si pongono le principali basi della programmazione e della, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare, sia i programmi da realizzare che il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un'orizzonte che è triennale.

Non bisogna, però, dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione, dunque, sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di ammodernamento dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicativo della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi. Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, viene abolita la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) e contestualmente è introdotto, quale allegato al bilancio di previsione, il DUP. Il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di

Ordine pubblico e sicurezza	48
Istruzione e diritto allo studio	50
Valorizzazione beni e attività culturali	53
Politica giovanile, sport e tempo libero	55
Turismo	57
Assetto territoriale, edilizia abitativa	59
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	61
Trasporti e diritto alla mobilità	63
Soccorso civile	65
Politica sociale e famiglia	67
Seguire	72
Sviluppo economico e competitività	75
Lavoro e formazione professionale	77
Fondi e accantonamenti	79
Debito pubblico	80
Anticipazioni finanziarie	82
SeO - Programmazione del personale, OO, PP, acquisti e patrimonio	
Programmazione e fabbisogno di personale	84
Commento	85
Opere pubbliche e investimenti programmati	86
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	89
Permessi di costruire (oneri urbanizzazioni)	89
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	90
Commento	91

indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano, in particolare, i seguenti ambiti: analisi delle condizioni esterne, considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente, analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro della risorse umana disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Ordine pubblico e sicurezza
3. Istruzione e diritto allo studio
4. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5. Politiche giovanili, sport e tempo libero
6. Turismo
7. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9. Trasporti e diritto alla mobilità
10. Soccorso civile
11. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12. Sviluppo economico e competitività
13. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
14. Debito pubblico

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori

pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati: la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica, il programma delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e valutazioni immobiliari

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico Internazionale e Italiano:

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, vi sono le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppure sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

L'individuazione degli obiettivi strategici, infatti, consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

ANALISI DI CONTESTO:

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione, possono essere opportunamente riformulati. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese

Obiettivi individuati dal Governo :

Sostenere la ripresa economica evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilanciando gli investimenti; avviare il debito pubblico (in rapporto al PIL) su un percorso di riduzione, consolidando così la fiducia dei mercati e riducendo la spesa per interessi; favorire gli investimenti e le

iniziative per consentire un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio. Questi sono gli obiettivi della politica di bilancio del governo presentata nel Documento di Economia e Finanza

Quadro della finanza locale :

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale

Il contesto territoriale

Il Comune si estende per oltre 47 kmq. al centro della media valle del fiume Tenna: il nucleo abitato primitivo sorge su un colle che raggiunge l'altezza massima di 411 metri sul livello del mare. Dalla sommità del paese, comunemente chiamata "Pancia", si gode un ampio panorama che si estende dal Mare Adriatico ai Monti Sibillini, dal Monte Conero al Gran Sasso d'Italia. L'impianto urbanistico del centro storico conserva evidente l'originale struttura medievale che segue l'andamento altimetrico del versante del colle su cui sorge.

Il Comune comprende quattro frazioni (Piane, Monteverde, Aletta e Carriello)

Economia insediativa

Tra le principali attività produttive si evidenziano la lavorazione del filo di ferro, la produzione di accessori, manufatti metalliche per calzature ed abbigliamento, l'industria calzaturiera nonché un'importante industria farmaceutica. Secondo il modello tipico marchigiano intorno alle grandi aziende operano numerose piccole aziende artigiane a conduzione familiare. Esistono anche botteghe artigiane che in alcuni casi riprendono gli antichi mestieri di ebanista e doratore tipici del quartiere di San Nicolò.

Il settore commerciale, ossia i negozi di vendita in sede fissa, di generi alimentari e non alimentari, sono sostanzialmente invariati nell'ultimo triennio. Sono invece aumentati gli insediamenti di medie strutture. Il settore retailistico-lunatico merita di essere evidenziato anche se non è il locale di pubblico esercizio insediativo, costituito nella maggior parte da Bar e in minor parte da ristoranti e attività alberghiere per le quali si è registrato un aumento dei posti letto. Inoltre, nell'ultimo periodo, si è potuto constatare un interessante incremento dell'attività ricettiva, soprattutto con l'avvio di Bed and Breakfast e strutture similari. Tale motivazione è probabilmente imputabile direttamente al periodo di crisi che porta alle scelte di vacanze "low-cost".

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Il Comune di Montegiove non è stato Ente sperimentatore della c.d. "contabilità armonizzata" per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 van enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi.

introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015. Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel proseguo della presente relazione saranno approfondite le principali tematiche economiche finanziarie di interesse per l'ente.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Le linee programmatiche di mandato relative al periodo 2013/2018 ed approvate con la deliberazione consiliare n.12 del 10/06/2013 indicano alcuni obiettivi tra i quali si evidenziano. La razionalizzazione della pianta organica con accorpamento delle aree per migliorare l'efficienza della macchina amministrativa del Comune e risparmiare risorse finanziarie, maggiore impegno per un approccio innovativo della politica ambientale, cercando nuovi modi di collaborazione e coinvolgimento dei cittadini, una gestione dei rifiuti più attenta all'intero processo: dalla raccolta, al trasporto al trattamento (riciclaggio o smaltimento) prevedendo anche il riutilizzo dei materiali di scarto; la realizzazione di un'area di stoccaggio di rifiuti e materiali ingombranti; la razionalizzazione delle "isole ecologiche sul territorio" per la raccolta dei rifiuti speciali.

Si è, inoltre, prevista, la prosecuzione e la continuità nella gestione artistica del Teatro comunale per consolidare gli ottimi risultati raggiunti e mantenere alto il livello qualitativo offerto. Nell'ambito di detto progetto si segnalano il c.d. "Teatro-cantiere" (o laboratorio), con la messa a disposizione dello spazio per tutte quelle realtà del territorio pronte a svolgere attività permanenti: scuola di musical, corsi di recitazioni, corsi di teatro per ragazzi, scuola di platea etc. Si sottolinea, anche, il massimo ascolto e la valorizzazione di tutte le realtà associative operanti nei diversi settori dell'ambito culturale, in virtù della piena applicazione del principio di sussidiarietà nel quale si crede fermamente.

La promozione della Cultura del buon vivere deve trovare attuazione e sostegno anche mediante la valorizzazione della dieta mediterranea e dei suoi effetti benefici sulla salute, la riscoperta dei piatti e dei cibi della tradizione, la produzione a km zero ed il consumo dei prodotti stagionali.

Ai fini turistici si è prevista la messa in rete (pubblicizzazione sul sito comunale o su depliant specifici) dei siti storico-artistici del nostro Paese per attrarre un numero sempre maggiore di visitatori, la revisione della Guida Turistica di Montegiorgio. Nel sociale mantenimento degli ottimi livelli di assistenza raggiunti.

Nel campo dell'istruzione, prosecuzione e miglioramento delle azioni di supporto al funzionamento, all'organizzazione ed alla didattica delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel Comune.

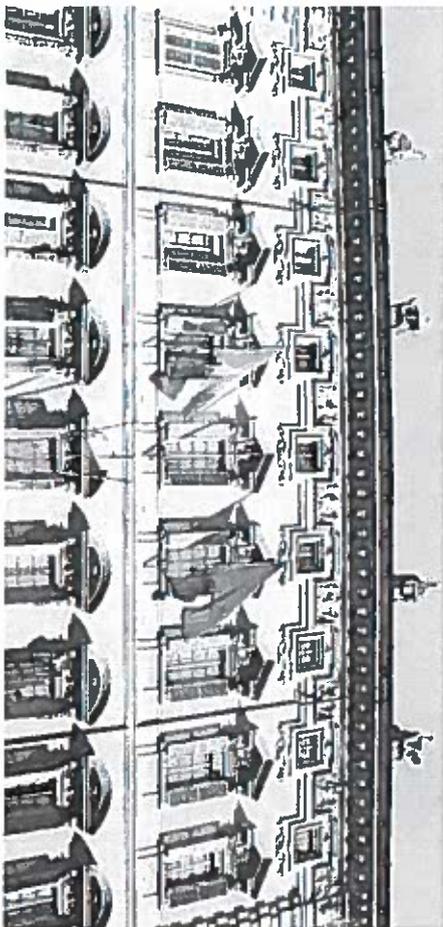
Documento Unico di Programmazione SEZIONE STRATEGICA



POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico
 Il comune e l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto, per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Sezione Strategica CONDIZIONI ESTERNE



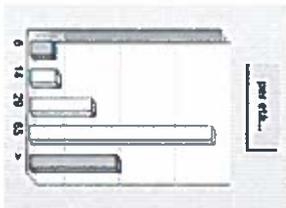
Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	6.976
Movimento demografico	6.852
Popolazione al 01-01	(*)
Nati nel l'anno	43
Deceduti nell'anno	83
Saldo naturale	-40
Immigrati nel l'anno	141
Emigrati nel l'anno	170
Saldo migrazione	-29
Popolazione al 31-12	6.783

Aspetti statistici
 Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), analisi, per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

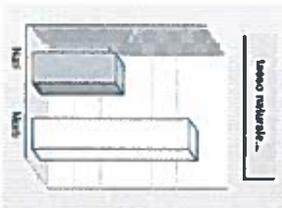
Popolazione (stratificazione demografica)

Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	(*)	3.305
Femmine	(**)	3.478
		6.783
Composizione per età		
Prendere (0-6 anni)	(**)	389
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(**)	470
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(**)	1.107
Adulti (30-65 anni)	(**)	3.255
Senile (oltre 65 anni)	(**)	1.562
		6.783



Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari	2.687
Nuclei familiari	2
Comunità / convenze	
Tasso demografico	0,63
Tasso di natalità (per mille abitanti)	1,21
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(**)
Popolazione insediabile	10.000
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)	2035
Anno base di riferimento	



Popolazione (andamento storico)

	2012	2013	2014	2015	2016
Movimento naturale					
Nati nell'anno	(+)	68	48	51	43
Deceduti nell'anno	(-)	79	86	97	83
Saldo naturale		-11	-38	-46	-40
Movimento migratorio					
Immigrati nell'anno	(+)	99	236	151	141
Emigrati nell'anno	(-)	160	173	191	170
Saldo migratorio		-61	63	-40	-29
Tasso demografico					
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,92	0,68	0,74	0,63
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	1,23	1,23	1,39	1,21

Considerazioni e valutazioni

A Montegiorgio ha sede, inoltre, l'Istituto Scolastico Comprensivo con la scuola primaria di 1° grado intitolata allo scienziato montegiorgiese Giacomo Castori e con due plessi della scuola dell'infanzia (Montegiorgio capoluogo e Piane) e due plessi di scuola primaria (capoluogo e piane).

Importante per lo sviluppo culturale e sociale di un territorio è sicuramente la presenza di un istituto di istruzione scolastica superiore e a Montegiorgio ci sono ben tre indirizzi di studi: il Liceo Scientifico, storica scuola di Montegiorgio che ha formato intere generazioni di studenti, e il corso IGEA dell'Istituto Tecnico Commerciale, attivo dall'A.S. 2000/2001 che dipendono dall'ISTPS di Porto San Epidio e dall'A.S. 2011/2012 è iniziata una sezione dell'istituto tecnologico ad indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria dipendente dall'ITI di Fermi.

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio
 Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica	(km ²)	47
Superficie	(km ²)	0
Risorse idriche	(num.)	1
Laghi	(num.)	0
Fiumi e torrenti	(km)	0
Strade	(km)	0
Statali	(km)	0
Regionali	(km)	42
Provinciali	(km)	70
Comunali	(km)	25
Vicinali	(km)	0
Autostrade	(km)	0

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare, tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti	(S/N)	SI
Piano regolatore adottato	(S/N)	SI
Piano regolatore approvato	(S/N)	SI
Piano di governo del territorio	(S/N)	No
Programma di fabbricazione	(S/N)	No
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No
Piano insediamenti produttivi	(S/N)	No
Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No
Coerenza urbanistica	(S/N)	SI
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	0
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

SI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 23/03/2013
 SI DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 433 DEL 21/11/2007

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto ai funzionari dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione	2017	2018	2019	2020
Asili nido	1	1	1	1
Scuole materne	30	30	30	30
Scuole elementari	2	2	2	2
Scuole medie	200	200	200	200
Strutture per anziani	2	2	2	2
	280	280	280	280
	1	1	1	1
	247	247	247	247
	1	1	1	1
	24	24	24	24

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori, alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino merita tra le proposte priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	0	0	0	0
- Nera	(km)	0	0	0	0
- Massa	(km)	27	27	27	27
Depuratore	(km)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(km)	0	0	0	0
Servizio idrico integrato	(km)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(ha)	1	1	1	1
Raccolta rifiuti - Civile	(t/ab)	0	0	0	0
- Industriale	(t/ab)	38 000	38 000	38 000	38 000
- Differenziata	(t/ab)	0	0	0	0
Dicastero	(t/ab)	Si	Si	Si	Si
	(t/ab)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune, la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num)	1 800	1 900	1 910	1 910
Rete gas	(num)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(num)	16	16	16	16
Veicoli	(num)	4	4	4	4
Centro elaborazione dati	(num)	No	No	No	No
Personal computer	(num)	29	29	29	29

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio previsti al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivo è lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamarlo spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziale, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patto territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Sviluppo industriale del Ferrarese

Soggetti partecipanti

Comuni di: Belmonte Piceno, Falcone, Francavilla d'Erta, Grottazone, Magliano di Tenna, Massa Ferrarese, Montebello, Montegariano, Monte San Pietrangeli, Monte San Pancrazio, Monte Vidon Corrado, Rapagnano.

Impieghi di mezzi finanziari

Secondo i servizi e le attività effettivamente prestate

Durata

Operativa

Data di sottoscrizione

01/06/1999

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di efficienza

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuto come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzando aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione analogica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono, invece, le entrate derivate, in quanto risorse formite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse in questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti
 Residui entrate proprie rispetto entrate proprie
 Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie
 Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti
 Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti
 Spese personale rispetto entrate correnti
 Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti
 Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti
 Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti
 Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere quali è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale). I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariaли pro capite.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indici previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un'indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuale dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale

	2015		2016	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
✓	✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓	✓

Sezione Strategica CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stessa deve obbiettivi strategici e preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfondivi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate; prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente; sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestione dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi, le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espansione dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in Cassa; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibrio di competenza e Cassa nel triennio, programmazione ed equilibri finanziari); l'andamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti.

Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico).

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

La gestione di pubblici servizi

La comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività (tratti, essendo specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato).

Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)



ATO - Autorità Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Servizio Idrico Integrato

Enti associati
 Provincia di Fermo, Comuni di: Camurano, Guasto, Loro Piceno, Magliano, Monte San Giusto, Monte San Martino, Perna San Giovanni, Perrino, Ripa San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarano, Ubsaglia, Falcone, Francavilla d'Ele, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Montappone, Montegompe, Montegrariano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Corrado, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Sant'Elpidio a Mare, Torre San Patrizio.
Funzioni amministrative di programmazione e controllo nell'organizzazione del servizio idrico integrato

Aziende e note

Enti associati
 Provincia di Fermo, Comuni di: Fermo, Porto Sant'Elpidio, Monte Urano, Amandola, Lepedona, Moresco, Porto San Giorgio, Comunità Montana dei Sibani, Montegranaro, Montepoggio, Francavilla d'Ele, Torre San Patrizio, Comunità Montana Montappone, Savignano, Campofiore, Aidosia, Rapagnano, Portzano di Fermo, Montorio, Montelapio, Falcone, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monte San Martino, Monte Vidon Corrado, Montegompe, Montasampiero, Monte Oronzano, Belmonte Piceno, Montelicone Appennino, Monteseone di Fermo, Petricci, Monte Rinaldo, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combario, Smerlo.
Attività di impianto ed esercizio di pubblici trasporti di persona con qualsiasi mezzo, lo svolgimento di servizi ausiliari e complementari allo scopo principale, l'esercizio di attività di noleggio da rimessa con o senza conducente, la gestione di strutture attrezzate per l'arrivo e la partenza di passeggeri, ecc.

Stati - Società Trasporti Ele Aso Tenna Spa

Attività e note

Tennacola Spa

Enti associati

Comuni di: Comurano, Falerone, Francavilla d'Ete, guadio, Loro Piceno, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Mogliano, Montappone, Montegiorgio, Montegranaro, Monte San Giusto, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Corrado, Penna San Giovanni, Pefrino, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sant'Elpidio a Mare, Samano, Torre San Patrizio, Urbasaglia.

Attività e note
Attività di gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad uso civile ed industriale, di fognatura e depurazione delle acque reflue

Fermano Leader Società Consortile a Responsabilità Limitata

Enti associati

Comuni di: Altivola, Amandola, Campofiore, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Montegiorgio, Monte Rinaldo, Monte Vidon Corrado, Monteleone Appennino, Montolungo, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montelparo, Montottone, Moresco, Orizzano, Petritoli, Porzano di Fermo, Rapagnano, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Torre San Patrizio, Comunità Montana dei Sibillini.

Attività e note
La società opera per l'attuazione dell' "asse leader" del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale, rappresentato dal gruppo di azione locale "Gal Fermano", relativo al periodo di programmazione 2007-2013.

La società dovrà indirizzare le proprie iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo e dell'occupazione dell'area, coerentemente con gli obiettivi posti dall'U.E. e dai piani di sviluppo regionali, provinciali e locali.

Servizi Integrati Media Valle del Tenna Srl

Enti associati

Provincia di Fermo, Comuni di: Santa Vittoria in Matenano, Monte Vidon Corrado, Magliano di Tenna, Montepone, Porzano di Fermo, Rapagnano, Monsampietro Morico, Sanogilano, Montebello, Massa Fermana, Belmonte Piceno, Falerone, Grottazzolina, Montegiorgio, Monteleone di Fermo

Attività e note
Attività di programmazione, progettazione, indirizzo e coordinamento della manutenzione della rete idrica, della trasformazione e dell'integrazione della rete distributiva del gas metano. Inoltre, la società opera nel campo dell'acquisto, della vendita, della produzione dell'energia elettrica, della produzione del calore, nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'assistenza tecnica.

Alpicene Srl

Enti associati

Comuni di: Montegiorgio, Fermo, Porto Sant'Elpidio, Falerone, Magliano di Tenna, Montegranaro, Monte Vidon Corrado, Montappone, Sant'Elpidio a Mare. Inoltre, gli Enti associati sono: Consorzio di Sviluppo del Fermano (Cosf), Consorzio per l'Industria/Edilizia Valli Tronto Aso e Tesino, Cantiermo SpA.

Attività e note
Attività di realizzazione e gestione, nel territorio del Comune di Montegiorgio, di un'avio-oli superficiale per il trasporto aereo di merci e di persone.

Attività di organizzazione e gestione dei servizi riguardanti il territorio, la collettività, la sanità, l'ecologia, l'ambiente, la natura, il verde e tutti gli altri servizi connessi alla protezione civile. L'attività di fornitura, a soggetti pubblici o privati, di servizi, comunque connessi o posseduti con l'utilizzo di aeromobili

Eventi Culturali Srl in liquidazione

Enti associati

Provincia di Fermo, Comuni di: Porto Sant'Elpidio, Porto San Giorgio, Montegiorgio, Monte Urano. Attività di progettazione, produzione e promozione dell'attività nel campo del teatro per l'infanzia e per la gioventù, con particolare riguardo alla iniziativa pubblica del progetto artistico-culturale in termini di socializzazione, di valorizzazione della personalità, di ricerca e di sperimentazione di nuove forme di linguaggio teatrale.

La società ha lo scopo, inoltre, di progettare, realizzare e gestire eventi culturali, iniziative ludico-ricreative in genere, con particolare riferimento alle attività teatrali.

Servizio Idrico Integrato

Soggetti che svolgono i servizi

ATO - Autorità Ambro Territoriale Oltimale n. 4 Servizio Idrico Integrato
Funzioni amministrative di programmazione e controllo nell'organizzazione del servizio idrico integrato

Servizio di riscossione ed accertamento ICP e diritti PP.AA.

Soggetti che svolgono i servizi

ICA Srl Impersonale
Servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni

Attività e note
L'Amministrazione comunale, nei limiti delle normative attualmente vigenti, intende provvedere ad esternalizzare in concessione per un periodo massimo fino al 31/12/2025

Servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali

Soggetti che svolgono i servizi

ICA Srl Impersonale
Servizio di riscossione delle entrate patrimoniali e tributarie

Attività e note
L'Amministrazione comunale, nei limiti delle normative attualmente vigenti, intende provvedere ad esternalizzare in concessione per un periodo massimo fino al 31/12/2025

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetti), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito alla verifica di circostanze non previste con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Opere pubbliche (Opere pubbliche)	Esercizio (Esercizio)	Valore (Totale investimento) (Stato ordinamento)	Realizzato
PASSAGGIO STRADALE VIA DANTE MATTEI (MOLINO MAROZZI)	2011	40.000,00	30.709,69
REALIZZAZIONE MARCAPIEDI A PIANE DI MONTREGIORGIO	2011	99.943,30	95.169,78
ADEGUAMENTO SISTEMA EX DIREZIONE DIDATTICA	2012	216.911,90	212.268,70
REALIZZAZIONE LOCALI CIMITERIALI	2012	451.200,00	430.070,04
REALIZZAZIONE EDICOLE FUNERARIE	2011	551.000,00	499.730,36
LAVORI VIALI A ACCESSO CIMITERIO	2016	90.000,00	88.298,13
REALIZZAZIONE MURO DI CINTA CIMITERIO CAPOLUOGO	2015	65.000,00	63.650,89

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

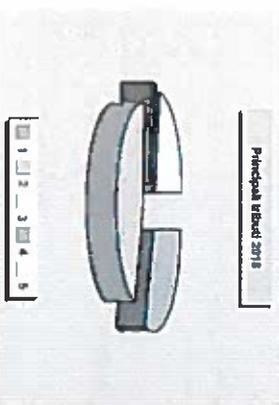
Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del campo tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentralizzata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dai possessori di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibite.

Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2018		Stima gettito 2019-20	
	Prev 2018	Peso %	Prev 2019	Prev 2020
1 TARI	805.000,00	30,0 %	805.000,00	805.000,00
2 IMU	1.250.000,00	45,4 %	1.250.000,00	1.250.000,00
3 IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	43.000,00	1,6 %	43.000,00	43.000,00
4 TOSAP	21.000,00	0,8 %	21.000,00	21.000,00
5 ADDIZIONALE IRPEF	595.000,00	22,2 %	600.000,00	600.000,00
Totale	2.684.000,00	100,0 %	2.719.000,00	2.719.000,00



DENOMINAZIONE (INDICIZI) TARI LA PREVISIONE DI GETTITO E' STATA FATTA IN BASE AL PIANO FINANZIARIO DA APPROVARE CON DELIBERA CONSILIARE ALEGANTIA AL BILANCIO DI PREVISIONE

Per il gettito ordinato previsto ed indicato, l'Ufficio Tributi provvede all'invio di avvisi di pagamento, procedendo poi alla successiva gestione delle variazioni nonché delle rettificazioni, in modo da mantenere la banca dati quanto più possibile aggiornata al fine di monitorare e provvedere a recuperare l'eventuale evasione

Denominazione (Indicizi)	Stima gettito 2018		Stima gettito 2019-20	
	Prev 2018	Peso %	Prev 2019	Prev 2020
Gettito stimato	2018: € 805.000,00		2019: € 805.000,00	2020: € 805.000,00
Denominazione (Indicizi)	SI CONFERMANO LE ALIQUOTE E LE DETRAZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2017			
	A fronte del gettito ordinato previsto ed indicato, l'Ufficio Tributi provvede all'invio di avvisi di pagamento, procedendo poi alle variazioni, il tutto finalizzato al continuo aggiornamento della banca dati, con lo scopo di procedere al monitoraggio ed al conseguente recupero dell'eventuale evasione			
Gettito stimato	2018: € 1.220.000,00		2019: € 1.250.000,00	2020: € 1.250.000,00

Denominazione Indirizzi

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - SI CONFERMANO LE ALIQUOTE E LE TARIFFE PREVISTE NEL 2017
La gestione del servizio è stata affidata, in concessione, ad una società di riscossione; l'Ufficio Tributi provvede alla gestione delle rendicontazioni degli incassi comunicati dal concessionario stesso

Gettito stimato
2018: € 43.000,00
2019: € 43.000,00
2020: € 43.000,00

Denominazione Indirizzi

TOSAP - SI CONFERMANO LE ALIQUOTE E LE DETRAZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2017

Per il gettito ordinario previsto ed indicato, oltre ad incassi derivanti da occupazioni temporanee nonché dalla gestione di fiera e mercati, per le occupazioni permanenti l'Ufficio Tributi provvede all'invio di avvisi di pagamento procedendo poi alla successiva gestione delle variazioni nonché delle rendicontazioni, in modo da mantenere la banca dati quanto più possibile aggiornata al fine di monitorare e provvedere a recuperare l'eventuale evasione

Gettito stimato
2018: € 21.000,00
2019: € 21.000,00
2020: € 21.000,00

Denominazione Indirizzi

ADDITIONALE IRPEF - SI CONFERMANO LE ALIQUOTE E LE DETRAZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2017

Gli Uffici Finanziario e Tributi provvedono alla gestione delle rendicontazioni degli incassi comunicati dall'Agenzia delle Entrate nonché dal Concessionario della riscossione, relativamente a somme iscritte a ruolo

Gettito stimato
2018: € 595.000,00
2019: € 600.000,00
2020: € 600.000,00

Considerazioni e valutazioni

Premessa

In merito alle politiche gestionali in ambito tributario, va evidenziato che, a tutt'oggi, è vigente la limitazione del potere gestionale in capo ai Comuni ed agli Enti Locali in generale, con impossibilità di aumento di aliquote rispetto a quanto vigente nel corso del 2015, in merito, l'art. 1 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), come modificato dalla legge di bilancio 2018, al comma 26 dispone infatti: "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali tribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, nonchè la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013 n. 64 e successivi rinviamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il prelievo, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o il disesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."

Da evidenziare l'effetto del potenziale mancato gettito dei tributi in conseguenza delle esenzioni previste dalla normativa emergenziale sul sisma 2016. Ad oggi, stante il mancato completamento dei rilievi per inagibilità da parte degli organi competenti, non si è in grado di sommare il minore gettito tributario

Imposte

Imposta Municipale Propria (IMU)

La manovra di cui al D.L. 201 del 06/12/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 22/11/2011, all'art. 13 ha anticipato in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 l'imposta Municipale Propria in base agli art. 8 e 9 del D.Lgs. 23 del 14/03/2011 in quanto compatibili e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le correlate addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati nonché l'imposta Comunale sugli Immobili. Restano validi gli articoli della disciplina ICI di cui al D.Lgs. 501/1992 specificatamente richiamati dalla nuova normativa IMU.

Tale nuova imposta è stata disciplinata con regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 04/07/2012, modificato ed integrato con delibera consiliare n. 32 del 30/10/2012.

La legge di stabilità 2013 ha ridisegnato nuovamente l'applicazione dell'IMU prevedendo, a far data dal 01/01/2013, l'assegnazione del gettito ai Comuni, con esclusione unicamente del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo e classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,75 per cento, per la parte armonizzata spettante interamente allo Stato.

Il mantenimento di questa riserva statale è necessario dal mantenimento dei saldi programmati di finanza pubblica ossia la neutralità per lo Stato

Con la L. 147 del 27/12/2013, al comma 639 dell'art. 1, è stata istituita l'imposta Unica Comunale (IUC), comprendente l'imposta Municipale Unica (IMU), la Tassa Rifiuti (TARI) ed il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), avente decorrenza dal 01/01/2014 e disciplinata con regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 dell'11/08/2014.

Pur con l'istituzione di tale nuova imposta, apparentemente unitaria, in realtà le sue 3 componenti hanno disciplina sostanzialmente autonoma. Il tutto confermato dal fatto che, ad esempio relativamente all'IMU, il comma 703 del richiamato art. 1 lascia immutata la normativa già vigente fino al 2013.

Le novità normative in ambito IMU per gli anni 2018/2020, sono, ad oggi, riassumibili nel contenuto dell'art. 1 della Legge num. 208/2015, con il quale è stato previsto:

- al comma 13, lettera a) "Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione";

- al comma 10, lettera b) "..... al comma 3, prima della lettera a) è inserita la seguente: «0a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato, il beneficiario si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»;

La previsione di gettito calcolata pan ad euro 1.220.000,00 è stata predisposta sulla base del gettito IMU scontato dalle annualità 2015, 2016 e successive, oltre che facendo riferimento sia alla stima conseguente alle nuove disposizioni espresse ed inerenti l'imposta in questione, che tenendo contestualmente conto della quota che lo Stato trattiene dai versamenti spettanti all'Ente, a titolo di alimentazione del Fondo Nazionale di Solidarietà Comunale.

Gettito partite arretrate dell'imposta Comunale sugli Immobili (ICI) e dell'imposta Municipale Unica (IMU)

Per l'anno 2018, dal recupero di mancati versamenti (ICI ed IMU), si prevede un gettito pan a 80.000,00 €, nell'obiettivo di mantenere alto il livello di lotta all'evasione.

Incidenza del gettito IMU da fabbricati produttivi rispetto al gettito da abitazione
Possono essere sostanzialmente confermate le percentuali già previste per l'anno 2017, vale a dire:

IMU fabbricati produttivi: 41% circa
IMU fabbricati abitativi: 29% circa
IMU altre tipologie: 30% circa

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni (I.P.P. - D.D.P.P.A.A.)

La previsione per l'anno 2018 di euro 43.000,00 tiene conto delle tariffe vigenti, per le quali non si prevedono variazioni nel corso del 2018, questo anche alla luce del blocco degli aumenti di aliquote e tariffe, come in premessa illustrato.

Si tiene altrettanto in considerazione il fatto che, soprattutto a fronte della digitalizzazione di molte attività, parte delle operazioni pubblicitarie vengono effettuati on line, a mezzo siti internet e posta elettronica, con conseguente riduzione delle affissioni di manifesti cartacei e correlato rischio di contrazione della relativa imposta sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni che ne maturerebbero.

Va evidenziato che, l'importo indicato nel bilancio di previsione a titolo di entrata, sarà da analizzare contestualmente all'impatto dell'aggio di riscossione previsto in spesa e da riconoscere al concessionario che, per conto del Comune, effettua la gestione dell'intera attività richiesta dalle 2 tipologie di entrata.

La previsione per il biennio 2018/2020 è formulata tenendo conto del medesimo sistema di tariffe vigente fino ad oggi, evidenziando comunque la consapevolezza di possibili e future novità normative più volte annunciate e mai applicate.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire la riscossione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni con l'esternalizzazione in concessione del servizio, fino a tutto il 31/12/2025.

Pertanto, in applicazione della normativa vigente per i tributi ICP e Diritti PP.AA., il competente Servizio Finanziario, Ufficio Tributi, è autorizzato a mettere in atto tutti i provvedimenti amministrativi necessari al fine di affidare, ad apposito concessionario, il servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, sino a tutto il 31/12/2025, il tutto coerentemente con le normative vigenti.

Addizionale Comunale all'IRPEF

La previsione per l'anno 2018 è formulata sulla base di una conferma sia dell'attuale aliquota dello 0,60% che delle disposizioni ed agevolazioni contenute nel vigente regolamento disciplinante l'applicazione dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La previsione complessiva relativa all'imposta, pan a 595.000,00 €, è stata calcolata tenendo conto della previsione

definitiva 2017 e del brand storico dell'ultimo biennio.

Tasse e Tributi speciali

MESSUNA

Tassa sui Rifiuti (TARI)
La medesima manovra di cui all'art. 1, comma 639 della L. 147/2013, ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

La tassa in oggetto è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a quasi-uso abitivi, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Come avvenuto nel corso del 2013 per la TARES e del 2014/2016 per la TARI, per la determinazione delle tariffe si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il gettito, iscritto in bilancio di previsione deriva da simulazioni, sul nuovo tributo, il tutto basato sul presupposto normativo della copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

Con l'avvenire di tale tipologia di tassazione, come già effettuato a partire dal 2012, la riscossione spontanea per il 2018 viene effettuata in proprio, con gestione diretta dell'unico finanziato-tributo.

RISCOSSIONE COATTIVA

Attualmente il servizio di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie è affidato in concessione sino al 31/12/2018.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie con l'alternatività in concessione del servizio, fino a tutto il 31/12/2023.

Pertanto, in applicazione della normativa vigente, il competente Servizio Finanziario, Ufficio Tributi, è autorizzato a mettere in atto tutti i provvedimenti amministrativi necessari al fine di affidare, ad apposito concessionario, il servizio di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie, sino a tutto il 31/12/2023.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai capetti imponibili:

A parte il gettito TARI, scaturente dalla costruzione delle tariffe a copertura integrale dei costi risultanti dal Piano Finanziario, le aliquote applicate sono state sopra riportate e si ritiene che siano tali da garantire il gettito previsto e riportato nel presente documento previsionale.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il Funzionario Responsabile dei tributi comunali (ICI, TARSU, TOSAP, ICP, DIRITTI PPAA, ADDIZIONALE IRPEF) è il dott. Andrea Piergentili, nominato con atto della Giunta Comunale n. 36 del 3/10/12/2008.

Per quanto riguarda la norma del responsabile IMU, sempre nella persona del dott. Piergentili, è stata adottata la deliberazione G.C. n. 25 del 26/03/2012.

Per ciò che concerne la Tares, il responsabile del tributo è il dott. Andrea Piergentili, nominato con atto della Giunta Comunale n. 2 del 03/01/2013.

Infine, per il tributo unico comunale (IUC) nelle tre componenti IMU, TARI e TASI, il dott. Andrea Piergentili è stato nominato con delibera della Giunta Comunale n. 14 del 13/02/2014.

Altre considerazioni e vincoli:

In merito alle entrate di natura tributaria, non vanno segnalati ulteriori aspetti né vincoli.

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è sempre in linea con la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto conveniente di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Sintesi gettito 2018		Sintesi gettito 2019-20	
	Prev. 2018	Peso %	Prev. 2019	Prev. 2020
1 ASILIO NIDO	5.000,00	0,7%	5.000,00	5.000,00
2 TRASPORTO SCOLASTICO	16.000,00	2,4%	16.000,00	16.000,00
3 MENSE SCOLASTICHE	59.000,00	8,8%	59.000,00	59.000,00
4 CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA	452.000,00	69,1%	452.000,00	452.000,00
5 ANZIANI	66.000,00	9,9%	66.000,00	66.000,00
6 TEATRO COMUNALE	500,00	0,1%	500,00	500,00
7 UTILIZZO LOCALI COMUNALI PER RIUNIONI	60.000,00	9,0%	60.000,00	60.000,00
8 NON ISTITUZIONALI	60.000,00	9,0%	60.000,00	60.000,00
9 ILLUMINAZIONE VOTIVA	668.500,00	100,0%	668.500,00	668.500,00
Totale	668.500,00		668.500,00	668.500,00

Denominazione Indirizzo	ASILIO NIDO CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 23/03/2017 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2017. SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTE NELL'ANNO 2016	Gettito stimato 2016: € 5.000,00 2019: € 5.000,00 2020: € 5.000,00
Denominazione Indirizzo	TRASPORTO SCOLASTICO CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 23/03/2017 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2017. SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTE NELL'ANNO 2016	Gettito stimato 2016: € 16.000,00 2019: € 16.000,00 2020: € 16.000,00
Denominazione Indirizzo	MENSE SCOLASTICHE CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 23/03/2017 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2017. SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTE NELL'ANNO 2016	Gettito stimato 2016: € 59.000,00 2019: € 59.000,00 2020: € 59.000,00
Denominazione Indirizzo	CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA ANZIANI CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 23/03/2017 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2017. SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTE NELL'ANNO 2016	Gettito stimato 2016: € 452.000,00 2019: € 452.000,00 2020: € 452.000,00
Denominazione Indirizzo	TEATRO COMUNALE CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 23/03/2017 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2017. SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTE NELL'ANNO 2016	Gettito stimato 2016: € 500,00 2019: € 500,00 2020: € 500,00

Denominazione
Indirizzo

UTILIZZO LOCALI COMUNALI PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 23/03/2017 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2017.
SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTE NELL'ANNO 2016

Gettito stimato
2016: € 500,00
2017: € 500,00
2020: € 500,00

Denominazione
Indirizzo

ILLUMINAZIONE VOTIVA CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 23/03/2017 SONO STATE APPROVATE LE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER IL 2017.
SI CONFERMANO LE TARIFFE GIA' VIGENTE NELL'ANNO 2016

Gettito stimato
2016: € 60.000,00
2017: € 60.000,00
2020: € 60.000,00

Considerazioni e valutazioni

ASILO NIDO
L'Amministrazione intende garantire la continuità ed il corretto funzionamento e sostegno ai servizi ed attività per l'erogazione del servizio di asilo nido, eventualmente anche attraverso forme e modalità diverse dalle attuali.

L'Amministrazione comunale, fino all'emanazione di un successivo provvedimento, autorizza l'utilizzo dell'immobile per lo svolgimento del servizio di asilo nido da parte di ditte idonee, il tutto ai sensi e nel rispetto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2016.

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
L'Amministrazione intende garantire la continuità ed il corretto funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto scolastico degli alunni.

MENSA SCOLASTICA
Sarà avviata una nuova modalità di gestione dell'acquisto dei buoni per mense scolastiche che prevede la completa informatizzazione del servizio mediante consegna, ai referenti degli utenti che usufruiscono del servizio, di una tessera identificativa che dovrà essere utilizzata per caricamento del credito e permetterà il pagamento anche on line delle relative tariffe.

Le tariffe sono determinate con l'apposita delibera di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA
L'Amministrazione intende garantire la continuità e il corretto funzionamento del servizio di ospitalità, assistenza e cura dell'anziano effettuato direttamente presso la Casa di riposo comunale.

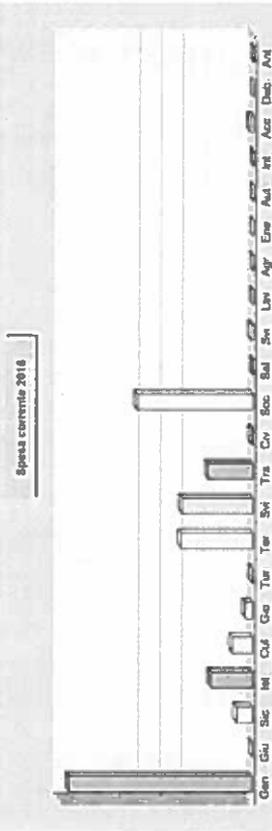
TEATRO COMUNALE
L'Amministrazione intende proseguire nell'utilizzo della struttura teatrale D. Alaleona sia per la stagione organizzata dal comune, sia per la messa a disposizione per attività culturali e manifestazioni organizzate da privati

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dai normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Missione	Sigla	Programma 2018	Programma 2019	Programma 2019-20
		Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
		Peso		
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	1.695.040,24	1.553.959,37	1.565.181,01
02 Giustizia	Gi	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sec	148.311,78	145.511,78	145.511,78
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	376.810,48	356.127,04	355.190,88
05 Valorizzazione beni e attività culturali	Cul	188.120,00	151.412,53	144.346,34
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	65.550,00	69.593,70	67.784,20
07 Turismo	Tur	4.600,00	3.600,00	3.600,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	660.820,75	656.593,84	656.463,71
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	651.270,00	658.162,36	656.742,68
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	413.623,41	433.077,73	426.657,03
11 Soccorso civile	Civ	9.150,00	9.150,00	9.150,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	1.088.277,46	1.073.957,62	1.070.286,49
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	19.100,00	17.600,00	17.600,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	1.000,00	1.000,00	1.000,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	33.555,65	75.064,19	70.665,11
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,00	0,00
Totale		5.337.029,77	5.204.450,16	5.190.181,23



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dire seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questa significa che prima è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impegnare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o di capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccezionalità di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Denominazione	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TITOLO 4	TITOLO 5
01 Servizi generali e istituzionali	4.818.180,62	6.181.700,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	437.335,34	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.088.128,40	189.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valutazione della spesa e altri culturali	483.878,87	3.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	202.927,90	215.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	11.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assisto territorio, edilizia abitativa	1.973.678,30	200.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.858.175,04	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.272.358,17	2.218.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	2.212.163,57	1.037.400,00	0,00	0,00	0,00
12 Politiche sociali e famiglia	3.212.163,57	1.037.400,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	54.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Agricoltura e politica professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Forni e accantonamenti	179.284,95	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	706.270,61	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.271.651,16	10.126.100,00	1.055.000,00	706.270,61	0,00

Riepilogo Missioni 2016-20 per destinazione

Denominazione	Fundamentamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	4.818.180,62	6.181.700,00	10.999.880,62
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	437.335,34	0,00	437.335,34
04 Istruzione e diritto allo studio	1.088.128,40	189.000,00	1.277.128,40
05 Valutazione della spesa e altri culturali	483.878,87	3.000,00	486.878,87
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	202.927,90	215.000,00	417.927,90
07 Turismo	11.850,00	0,00	11.850,00
08 Assisto territorio, edilizia abitativa	1.973.678,30	200.000,00	2.173.678,30
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.858.175,04	0,00	1.858.175,04
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.272.358,17	3.283.000,00	4.555.358,17
11 Soccorso civile	2.212.163,57	82.000,00	2.294.163,57
12 Politiche sociali e famiglia	3.212.163,57	1.037.400,00	4.249.563,57
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	54.300,00	0,00	54.300,00
15 Lavoro e formazione professionale	3.000,00	0,00	3.000,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	179.284,95	0,00	179.284,95
20 Forni e accantonamenti	706.270,61	0,00	706.270,61
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	16.437.931,77	11.191.100,00	27.629.031,77

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'importo, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione, il margine o minore margine di flessibilità in cui si immettono le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente origina anche da un ammontare preoccuperante di immobilizzazioni finanziarie (prestiti in sofferanza), o il bilancio di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o onivale (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di mobilitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2016	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. Fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	39.200,99
Immobilizzazioni materiali	26.658.471,45
Altre immobilizzazioni materiali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.592.368,67
Rimanenze	0,00
Crediti	1.890.213,61
Altre finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.042.169,95
Rischi e risconti attivi	0,00
Totale	32.512.423,67

Composizione dell'attivo

P.A. Im F Al R Ri

Am Al Ri Al Ri

Passivo patrimoniale 2016	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	11.575.631,91
Fondo per rischi ed oneri	65.988,46
Trattamento di fine rapporto	5.427.605,60
Debiti	15.442.997,79
Rischi e risconti passivi	0,00
Totale	32.512.423,67

Composizione del passivo

P.A. Im F Al R Ri

Am Al Ri Al Ri

P F T D R

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

Lente erogate in natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al ripascimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

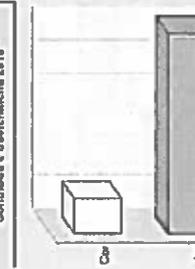
Trasferimenti e contributi in Capitale

I trasferimenti in Capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in Capitale l'eccezione, negli investimenti la situazione si inverte e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OP PP diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2018

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.039.074,90	0,00
Trasferimenti da famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	0,00
Contributi agli investimenti		3.164.000,00
Trasferimenti in conto capitale		2.788.100,00
Totale	1.039.074,90	5.953.100,00

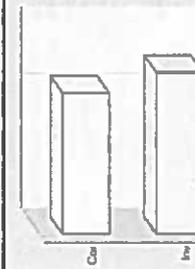
Contributi e trasferimenti 2018



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019-20

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	2.093.600,00	0,00
Trasferimenti da famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	0,00
Contributi agli investimenti		2.400.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	2.093.600,00	2.400.000,00

Contributi e trasferimenti 2019-20



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in Capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2018	2019	2020
Tit.1 - Tributaria	3.185.160,93	3.224.000,00	3.216.000,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	400.001,87	299.528,51	244.823,13
Tit.3 - Extratributarie	1.064.778,53	1.167.001,00	1.170.001,00
Somma	4.653.941,33	4.690.527,51	4.630.824,13
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	465.394,11	469.052,75	463.082,41

Esposizione effettiva per interessi passivi

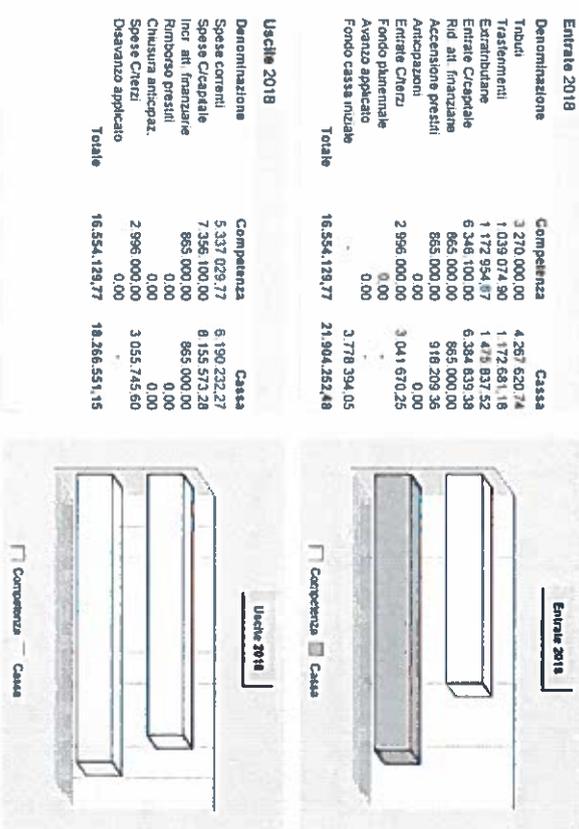
	2018	2019	2020
Interessi su mutui	0,00	129.483,12	112.194,19
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fiduciarie prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	129.483,12	112.194,19
Contributi in Capitale su mutui	0,00	31.803,87	31.803,87
Esposizione effettiva (Interessi passivi) al netto contributi (-)	0,00	97.679,25	80.390,32

Verifica prescrizione di legge

	2018	2019	2020
Limite teorico interessi	465.394,11	469.052,75	463.082,41
Esposizione effettiva	0,00	97.679,25	80.390,32
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	465.394,11	371.373,50	382.692,09

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio
 Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento la giunta aggiornata sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il primo settembre 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



Denominazione	2018	2019	2020
Tributi	3.270.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00
Trasferimenti	1.046.600,00	1.046.800,00	1.046.800,00
Extratributari	1.172.151,00	1.172.151,00	1.172.151,00
Entrate C/capitale	1.270.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Rid art. finanziarie	200.000,00	0,00	0,00
Accessione prestiti	200.000,00	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Entrate Clienti	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Totale	10.214.551,00	9.847.951,00	9.847.951,00

Denominazione	2018	2019	2020
Spese correnti	5.204.450,16	5.190.181,23	5.190.181,23
Spese C/capitale	1.470.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Incr. art. finanziarie	200.000,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	344.590,84	361.769,77	361.769,77
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00	0,00
Spese Clienti	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Totale	10.214.551,00	9.847.951,00	9.847.951,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio (tutto rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione) il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'ammontare può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per Clienti, dove ognuno di questi ambiti può essere messo come unità autonoma. Di norma, la scelta in merito ai programmi riguarda solo i primi due contesti (corrente e investimenti), perché i servizi Clienti sono sempre parite di giro, mentre i movimenti di fondi intrattengono operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda l'andamento della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Denominazione	2018	2019	2020
Tributi	3.270.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00
Trasferimenti correnti	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00
Extratributari	1.172.954,87	1.172.151,00	1.172.151,00
Entrate C/capitale	6.346.100,00	6.384.639,38	6.384.639,38
Riduzioni di attività finanziarie	865.000,00	0,00	0,00
Accessione prestiti	865.000,00	0,00	0,00
Entrate Clienti	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Totale	5.337.029,77	5.337.029,77	5.337.029,77

Denominazione	2018	2019	2020
Spese correnti	5.337.029,77	5.190.181,23	5.190.181,23
Sp. correnti assamabili a investimenti	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	5.337.029,77	5.190.181,23	5.190.181,23

Denominazione	2018	2019	2020
Entrate in C/capitale	6.346.100,00	6.384.639,38	6.384.639,38
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	6.346.100,00	6.384.639,38	6.384.639,38
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Entrate correnti che finanziare inv.	865.000,00	865.000,00	865.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	865.000,00	0,00	0,00
Attività finanzz. assamabili a mov. fondi	865.000,00	865.000,00	865.000,00
Accessione prestiti	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	1.010.000,00	1.010.000,00	1.010.000,00
Risorse straordinarie	7.356.100,00	7.356.100,00	7.356.100,00
Totale	16.554.129,77	16.554.129,77	16.554.129,77

Denominazione	2018	2019	2020
Spese in conto capitale	7.356.100,00	7.356.100,00	7.356.100,00
Investimenti assamabili a sp. correnti	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari	7.356.100,00	7.356.100,00	7.356.100,00
Sp. correnti assamabili a investimenti	0,00	0,00	0,00
Incremento di attività finanziarie	865.000,00	865.000,00	865.000,00
Attività finanzz. assamabili a mov. fondi	865.000,00	865.000,00	865.000,00
Impieghi straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale	16.554.129,77	16.554.129,77	16.554.129,77

Denominazione	2018	2019	2020
Correnti	5.337.029,77	5.337.029,77	5.337.029,77
Investimenti	7.356.100,00	7.356.100,00	7.356.100,00
Movimenti di fondi	865.000,00	865.000,00	865.000,00
Entrate destinate alla programmazione	13.558.129,77	13.558.129,77	13.558.129,77
Servizi Clienti e Parite di giro	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
Altre entrate	16.554.129,77	16.554.129,77	16.554.129,77
Totale bilancio	16.554.129,77	16.554.129,77	16.554.129,77

Denominazione	2018	2019	2020
Correnti	5.337.029,77	5.190.181,23	5.190.181,23
Investimenti	7.356.100,00	7.356.100,00	7.356.100,00
Movimenti di fondi	865.000,00	865.000,00	865.000,00
Uscite impiegate nella programmazione	13.558.129,77	13.558.129,77	13.558.129,77
Servizi Clienti e Parite di giro	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
Altre uscite	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
Totale bilancio	16.554.129,77	16.554.129,77	16.554.129,77

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa da destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nella componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2018

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	5.337.029,77	5.337.029,77
Investimenti	7.356.100,00	7.356.100,00
Movimento fondi	865.000,00	865.000,00
Servizi conto terzi	2.996.000,00	2.996.000,00
Totale	16.554.129,77	16.554.129,77

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2018

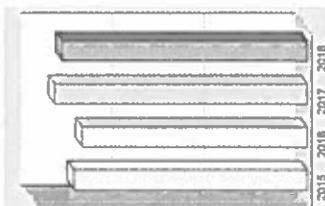
Entrate	2016	2017	2018
Tributi	3.270.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00
Trasferimenti correnti	(*) 1.039.074,90	963.237,72	963.237,72
Extraordinarie	(*) 1.172.954,87	4.296.441,11	4.296.441,11
Entrate correnti specifiche per investimenti	(*) 0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(*) 145.000,00	3.070.000,00	3.070.000,00
Risorse ordinarie	5.337.029,77	5.399.678,83	5.399.678,83
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	97.333,41	97.333,41
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	43.884,82	43.884,82
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	98.000,00	98.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	0,00	239.028,95	239.028,95
Totale	5.337.029,77	5.487.012,24	5.487.012,24

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2015	2016	2017	2018
Tributi	3.348.088,04	3.169.160,93	3.220.000,00	3.220.000,00
Trasferimenti correnti	(*) 383.148,45	400.001,67	963.237,72	963.237,72
Extraordinarie	(*) 1.257.668,46	1.064.778,53	4.296.441,11	4.296.441,11
Entrate correnti spec. per investimenti	(*) 0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti gen. per investimenti	(*) 0,00	0,00	3.070.000,00	3.070.000,00
Risorse ordinarie	4.986.904,95	4.653.941,13	5.399.678,83	5.399.678,83
FPV stanziato a bilancio corrente	(*) 49.514,58	97.144,33	97.333,41	97.333,41
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(*) 0,00	43.884,82	43.884,82	43.884,82
Entrate C/capitale per spese correnti	(*) 40.000,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(*) 0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	89.514,58	239.028,95	239.028,95	239.028,95
Totale	5.076.419,53	4.892.970,08	5.487.012,24	5.487.012,24



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi, servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

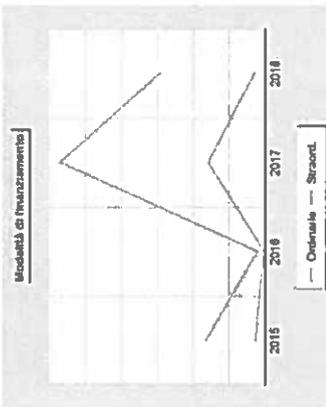
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2018

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	5.337.029,77	5.337.029,77
Investimenti	7.356.100,00	7.356.100,00
Movimento fondi	865.000,00	865.000,00
Servizi conto terzi	2.996.000,00	2.996.000,00
Totale	16.554.129,77	16.554.129,77

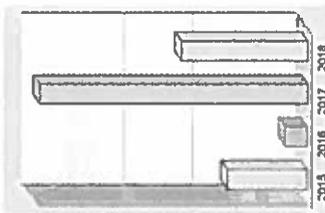
Finanziamento bilancio investimenti 2018

Entrate	2016	2017	2018
Entrate in C/capitale	(*) 6.346.100,00	(*) 6.346.100,00	(*) 6.346.100,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(*) 0,00	(*) 0,00	(*) 0,00
Risorse ordinarie	6.346.100,00	6.346.100,00	6.346.100,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	145.000,00	145.000,00
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Attività financ. assimilabili a mov. fondi	0,00	865.000,00	865.000,00
Accensione prestiti	0,00	865.000,00	865.000,00
Risorse straordinarie	0,00	1.010.000,00	1.010.000,00
Totale	6.346.100,00	7.356.100,00	7.356.100,00



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2015	2016	2017	2018
Entrate in C/capitale	(*) 3.784.249,13	926.025,19	11.954.608,04	11.954.608,04
Entrate C/capitale per spese correnti	(*) 40.000,00	98.000,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	3.724.249,13	828.025,19	11.954.608,04	11.954.608,04
FPV stanziato a bil. investimenti	(*) 459.174,27	180.188,04	72.998,48	72.998,48
Avanzo a finanziamento investimenti	(*) 470.302,07	271.220,51	476.097,63	476.097,63
Entrate correnti che finanziano inv.	(*) 0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(*) 0,00	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(*) 0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(*) 0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	929.476,34	451.418,55	3.619.096,31	3.619.096,31
Totale	4.653.725,47	1.279.443,74	15.773.704,35	15.773.704,35



DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di deviazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spartano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

Cat./Pos.	Dotazione		Cal./Pos.	Dotazione
	organica	Presenze effettive		
A1	2	0	A1	0
B1	12	0	B1	0
B3	9	2	B3	2
C1	15	8	C1	8
D1	8	7	D1	7
	46	25		25
	0	0		0
	25	25		25
	0	0		0
	25	25		25

Area: LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Cat./Pos.	Dotazione		Cal./Pos.	Dotazione
	organica	Presenze effettive		
A1	2	0	C1	3
B1	6	5	D1	2
B3	3	0		2

Area: ECONOMICO-FINANZIARIA

Cat./Pos.	Dotazione		Cal./Pos.	Dotazione
	organica	Presenze effettive		
B3	1	1	D1	1
C1	4	2		1

Area: POLIZIA MUNICIPALE

Cat./Pos.	Dotazione		Cal./Pos.	Dotazione
	organica	Presenze effettive		
C1	4	2	D1	1

Area: AFFARI GENERALI

Cat./Pos.	Dotazione		Cal./Pos.	Dotazione
	organica	Presenze effettive		
B1	5	3	C1	3
B3	3	1	D1	2
				1

Area: URBANISTICA E AMBIENTE

Cat./Pos.	Dotazione		Cal./Pos.	Dotazione
	organica	Presenze effettive		
B3	1	0	D1	1
C1	1	1		1

Area: SOCIO-ASSISTENZIALE

Cat./Pos.	Dotazione		Cal./Pos.	Dotazione
	organica	Presenze effettive		
B1	1	0	D1	1
B3	1	0		1

Considerazioni e valutazioni

Ogni considerazione e valutazione viene espressa, nell'ambito della delibera della Giunta Comunale di programmazione del fabbisogno del personale triennio 2018/20, cui si fa rinvio (atto G.C. n. 4 del 04/01/2018).

OBBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

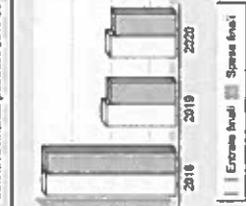
Eurozona, patto di stabilità e obiettivi di finanza pubblica

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo stipulato nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea inerente al controllo della rispettiva politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di accelerare il percorso di integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici. Trasposto in ambito nazionale, l'obiettivo comunitario è stato perseguito in un primo tempo con le norme assai stringenti sul Patto di stabilità interno, una disciplina che è stata applicata in modo continuativo fino al 2015. Più di recente, a partire dal 2016, questo tipo di controlli centralizzati è stato sostituito con gli "Obiettivi di finanza pubblica", un termine che identifica un nuovo criterio di calcolo degli equilibri di bilancio degli enti locali.

Enti locali e Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è più rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (Obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, salvo l'applicazione di alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio di programmazione (degradi specifici). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche in sede di rendiconto, in caso contrario scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà comunale e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica.

Obiettivo finanza pubblica 2018-20



Obiettivo di finanza pubblica 2018-20

	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)			
Tributi (Tit. 1/E)	3.270.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00
Trasferimenti correnti (Tit. 2/E)	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00
Edilizia/edilizia (Tit. 3/E)	1.172.954,87	1.172.151,00	1.175.151,00
Entrate in conto capitale (Tit. 4/E)	6.346.100,00	1.270.000,00	1.300.000,00
Riduzione att. finanziarie (Tit. 5/E)	865.000,00	200.000,00	0,00
Acquisizione spazi finanziari	815.000,00	200.000,00	0,00
Totale (A)	13.508.129,77	7.218.951,00	6.851.951,00

Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)

	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti (Tit. 1/U) al lordo del relativo FPV/U	5.337.029,77	5.204.450,16	5.160.181,23
Spese in conto capitale (Tit. 2/U) al lordo del relativo FPV/U	7.356.100,00	1.470.000,00	1.300.000,00
Incremento att. finanziarie (Tit. 3/U)	865.000,00	200.000,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	110.166,34	126.643,01	141.542,19
Fondo spese e rischi futuri	0,00	0,00	0,00
Cessione spazi finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale (B)	13.447.941,43	6.747.807,15	6.348.639,04

Equilibrio finale

	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (A)	13.508.129,77	7.218.951,00	6.851.951,00
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (B)	13.447.941,43	6.747.807,15	6.348.639,04
Parziale (A-B)	60.188,34	471.143,85	503.311,96
Spazi finanziari (patto regionale)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari (patto nazionale orizzontale)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale	60.188,34	471.143,85	503.311,96



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuati, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di completezza mutuato dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento diversa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successo, accantonamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

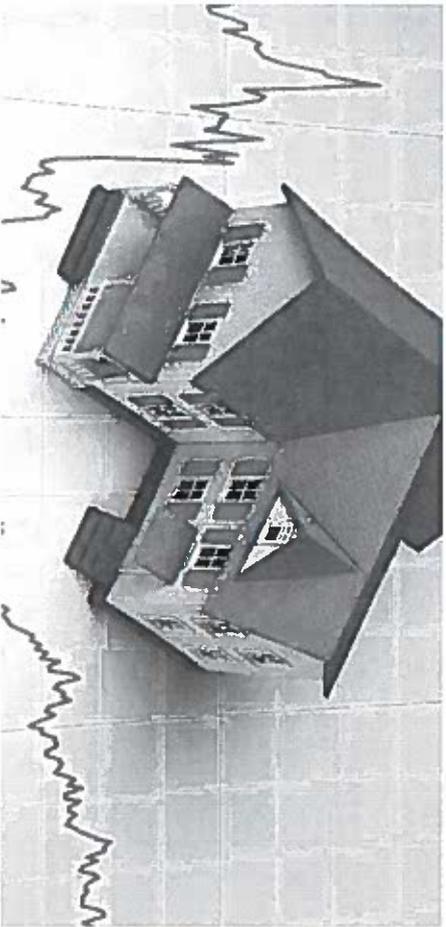
Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di sviluppo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelle prospettive, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in Capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accettazioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

Sezione Operativa (Parte 1) VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



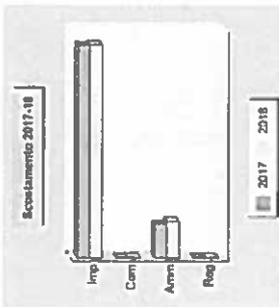
ENTRATE TRIBUTARIE (andamento)

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

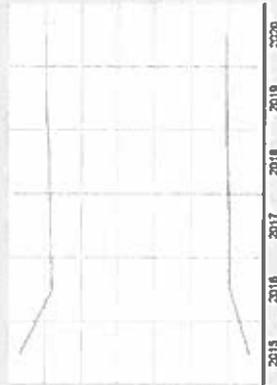
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale, più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2017	2018
	50.000,00	3.220.000,00	3.270.000,00
Composizione			
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip. 101)		2.780.000,00	2.790.000,00
Partecipazione di tributi (Tip. 104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm. Centrali (Tip. 301)		440.000,00	480.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip. 302)		0,00	0,00
Totale		3.220.000,00	3.270.000,00



Abbondanza di investimenti



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di alcuni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare postulatamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione tesa ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa inattuabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Imposte tasse	3.154.437,39	2.749.571,54	2.780.000,00	2.830.000,00	2.830.000,00	2.830.000,00
Partecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi Amm. Centrali	191.690,65	439.589,39	440.000,00	480.000,00	500.000,00	500.000,00
Fondi Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.346.128,04	3.189.160,93	3.220.000,00	3.270.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00

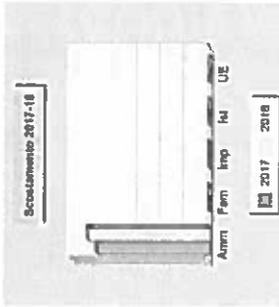
TRASFERIMENTI CORRENTI (andamento)

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul riprendimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2017	2018
	75.637,18	963.237,72	1.039.074,90
Composizione			
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip. 101)		963.237,72	1.039.074,90
Trasferimenti Famiglie (Tip. 102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip. 103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip. 104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip. 105)		0,00	0,00
Totale		963.237,72	1.039.074,90



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	379.429,55	396.282,77	963.237,72	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	3.718,90	3.718,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	383.148,45	400.001,67	963.237,72	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che costituiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Entrate extratributarie

TITOLO 3	Scostamento	2017	2018
(intero Totale)			
Entrate titolo	-3.113.486,24	4.296.441,11	1.172.954,87
Composizione		2017	2018
Vendita beni e servizi (Tip. 100)		763.201,00	763.201,00
Pressione irrogante e Mecc. (Tip. 200)		36.000,00	36.000,00
Interessi (Tip. 300)		400,00	230,00
Redditi da capitale (Tip. 400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip. 500)		3.481.840,11	373.503,87
Totale		4.296.441,11	1.172.954,87

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

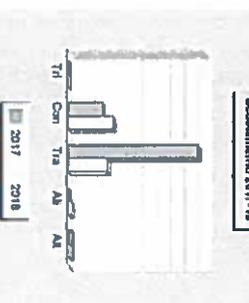
Aggregati (intero Totale)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsioni)	2018 (Previsioni)	2020 (Previsioni)
Beni e servizi	823.998,38	763.963,13	763.201,00	763.201,00	763.201,00
Irrogante e Mecc.	14.500,00	42.233,57	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Interessi	650,00	86,33	400,00	230,00	230,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	418.520,08	238.495,50	3.481.840,11	373.503,87	373.700,00
Totale	1.257.168,46	1.084.778,53	4.296.441,11	1.172.954,87	1.175.151,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in Capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Ritornare in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui ritorno dovrebbe sempre rinversito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

Scostamento 2017-18



Entrate in conto capitale

TITOLO 4	Scostamento	2017	2018
(intero Valore)			
Composizione		2017	2018
Tributi in conto capitale (Tip. 100)		2.415.108,04	3.164.000,00
Contributi agli investimenti (Tip. 200)		9.296.500,00	2.789.100,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip. 300)		7.000,00	223.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip. 400)		236.000,00	170.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip. 500)		11.934.609,04	6.346.100,00
Totale		11.934.609,04	6.346.100,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Totale)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsioni)	2018 (Previsioni)	2019 (Previsioni)	2020 (Previsioni)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	2.999.643,33	645.523,30	2.415.108,04	3.164.000,00	1.100.000,00	1.300.000,00
Trasferimenti in Cap.	0,00	86.571,22	9.296.500,00	2.789.100,00	0,00	0,00
Alienazione beni	559.700,00	61.500,00	7.000,00	223.000,00	170.000,00	0,00
Altre entrate in Cap.	204.868,80	132.430,57	236.000,00	170.000,00	0,00	0,00
Totale	3.764.249,13	826.025,19	11.934.609,04	6.346.100,00	1.270.000,00	1.300.000,00

Considerazioni e valutazioni

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

- Sono previsti contributi in investimenti che riguardano:
- fondi defratto per mille (2.320.000,00)
- contributi per la messa in sicurezza sismica
- contributi regionali per sistemazione strade

ALIENAZIONI

Si rinvia alla delibera consiliare di adozione del piano di valorizzazione ed alienazione dei beni patrimoniali, adottata nella stessa seduta del bilancio.

Si evidenzia che sono sottoposte alla procedura di alienazione:

- immobile e terreno in C.da Santa Caterina
- immobile e terreno in C.da Mero
- immobile e terreno in C.da Cappuccini
- immobile in via Palestro
- terreno edificabile in C.da Santa Caterina

ALTRE ENTRATE CICAPITALE

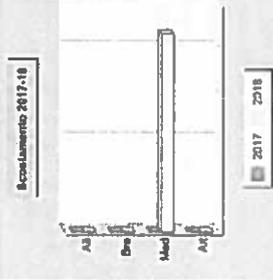
- Oreni di urbanizzazione

Si evidenzia che non è stato iscritto alcun importo a titolo di entrata da oreni di urbanizzazione per gli anni 2019/2020 in quanto, allo stato attuale, non si è in possesso di autorizzazioni che prevedono la data di scadenza nel biennio 2019/2020. Prudenzialmente, dunque, non è stata valorizzata la risorsa corrispondente.

RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'esecuzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie		2017	2018
Titolo 5		2017	2018
Variazione		0,00	865.000,00
Composizione			
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	2017	0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	2018	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	2017	0,00	865.000,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	2018	0,00	0,00
Totale		0,00	865.000,00



Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero titolo)	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Sono previsti mutui come segue:
- Anno 2018: euro 865.000,00 per diversi interventi tra cui riqualificazione e realizzazione nuovi impianti di pubblica illuminazione; lavori di manutenzione viabilità stradale, struttura elisuperficie; acquisto automezzi per servizi tecnici;
- Anno 2019: euro 200.000,00 per realizzazione pista di atletica campo Tamburini.

Conseguentemente sono stati inseriti gli stanziamenti necessari per i giroconti contabili previsti dalla norma sull'armonizzazione contabile.

ACCENSIONE DI PRESTITI (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso
Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributari) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Accensione di prestiti		2017	2018
Titolo 6		2017	2018
Variazione		0,00	865.000,00
Composizione			
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)	2017	0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)	2018	0,00	0,00
Mutui a fin. medio-lungo termine (Tip.300)	2017	0,00	865.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)	2018	0,00	0,00
Totale		0,00	865.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero titolo)	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00
Altre indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Sono previsti mutui come segue:
- Anno 2018: euro 865.000,00 per diversi interventi tra cui riqualificazione e realizzazione nuovi impianti di pubblica illuminazione; lavori di manutenzione viabilità stradale, struttura elisuperficie; acquisto automezzi per servizi tecnici;
- Anno 2019: euro 200.000,00 per realizzazione pista di atletica campo Tamburini.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Alle risorse potranno essere disponibili in quanto, ai sensi del D. L. 199/2016, per il 2018 non si darà luogo al rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in Capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nei versanti pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al Cittadino.

Si vuole in questa sede definire, tra gli altri, un importante obiettivo che, ove possibile dovrà essere centrato entro l'anno 2018. Ci si riferisce, in particolare, all'attuazione di soluzioni per la messa a norma ed il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica anche mediante l'introduzione di sistemi e tecnologie alle a consentite impiantati ed auspicabili risparmi energetici oltre a garantire la completa eliminazione delle esistenti situazioni di inquinamento luminoso.

A tal fine, l'Ente ha provveduto all'acquisto di corpi illuminati con tecnologia a led di ultima generazione, la cui installazione è di prossimo avvio.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporta le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

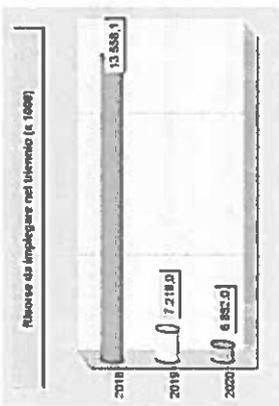
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investitive, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio, composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinaria di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporta eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Sezione Operativa (Parte 1) DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

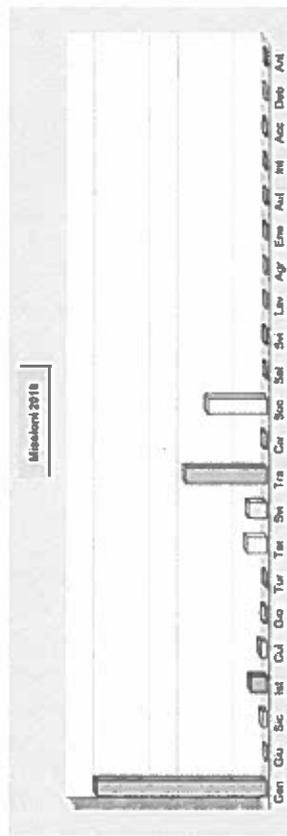
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Il budget di spesa dei programmi
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, volta a maggioranza assoluta, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2018	2019	2020
01 Servizi generali e istituzionali	6.080.740,24	2.553.959,37	2.365.181,01
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	146.311,78	145.511,78	145.511,78
04 Istruzione e diritto allo studio	565.810,48	356.127,04	355.190,88
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	181.120,00	151.412,53	144.346,34
06 Polizia giovanile, sport e tempo libero	60.550,00	259.593,70	67.784,20
07 Turismo	4.600,00	3.600,00	3.600,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	690.620,75	828.593,84	656.463,71
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	651.270,00	658.182,35	656.742,68
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.896.623,41	733.077,73	926.657,03
11 Soccorso civile	91.150,00	9.150,00	9.150,00
12 Politica sociale e famiglia	2.105.677,46	1.073.597,62	1.070.288,49
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	19.100,00	17.600,00	17.600,00
15 Lavoro e formazione professionale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energie e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	33.555,65	75.064,19	70.665,11
50 Debito pubblico	0,00	344.500,84	361.769,77
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	13.558.129,77	7.218.951,00	6.861.951,00



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

Destinazione spesa	2018			2019			2020		
	Funz.	Inv.	Totale	Funz.	Inv.	Totale	Funz.	Inv.	Totale
Spese per realizzare la missione e relativi programmi									
Correnti (Tt. 10)	1.699.040,24	0,00	1.699.040,24	1.553.959,37	0,00	1.553.959,37	1.565.181,01	0,00	1.565.181,01
Rimborso prestiti (Tt. 40)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tt. 50)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	1.699.040,24	0,00	1.699.040,24	1.553.959,37	0,00	1.553.959,37	1.565.181,01	0,00	1.565.181,01
In conto capitale (Tt. 20)	4.381.700,00	0,00	4.381.700,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00
Incremento attività finanziarie (Tt. 30)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	4.381.700,00	0,00	4.381.700,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00
Totale	6.080.740,24	0,00	6.080.740,24	2.553.959,37	0,00	2.553.959,37	2.365.181,01	0,00	2.365.181,01

Programmi 2016	2018			2019			2020		
	Funzionam.	Investim.	Totale	Funzionam.	Investim.	Totale	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	179.455,00	301.100,00	479.555,00	143.262,92	141.085,48	284.348,40	141.085,48	0,00	141.085,48
102 Segreteria generale	324.457,44	0,00	324.457,44	270.284,75	269.784,65	540.069,40	269.784,65	0,00	269.784,65
103 Gestione finanziaria	444.469,50	3.000,00	447.469,50	423.424,17	437.323,35	860.747,52	437.323,35	0,00	437.323,35
104 Tributi e servizi fiscali	114.451,49	0,00	114.451,49	108.251,49	108.251,49	216.502,98	108.251,49	0,00	108.251,49
105 Demanio e patrimonio	30.800,00	4.077.600,00	4.108.400,00	1.029.000,00	629.000,00	1.658.000,00	629.000,00	0,00	629.000,00
106 Ufficio tecnico	349.361,10	0,00	349.361,10	323.411,04	323.411,04	646.822,08	323.411,04	0,00	323.411,04
107 Anagrafe e stato civile	130.950,71	0,00	130.950,71	130.950,00	130.950,00	261.900,00	130.950,00	0,00	130.950,00
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	129.895,00	0,00	129.895,00	125.395,00	125.395,00	250.790,00	125.395,00	0,00	125.395,00
110 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
111 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.899.040,24	4.381.700,00	6.280.740,24	2.553.959,37	0,00	2.553.959,37	2.365.181,01	0,00	2.365.181,01

Programmi 2018-20	2018			2019			2020		
	Funzionam.	Investim.	Totale	Funzionam.	Investim.	Totale	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	179.455,00	301.100,00	479.555,00	143.262,92	141.085,48	284.348,40	141.085,48	0,00	141.085,48
102 Segreteria generale	324.457,44	0,00	324.457,44	270.284,75	269.784,65	540.069,40	269.784,65	0,00	269.784,65
103 Gestione finanziaria	444.469,50	3.000,00	447.469,50	423.424,17	437.323,35	860.747,52	437.323,35	0,00	437.323,35
104 Tributi e servizi fiscali	114.451,49	0,00	114.451,49	108.251,49	108.251,49	216.502,98	108.251,49	0,00	108.251,49
105 Demanio e patrimonio	30.800,00	4.077.600,00	4.108.400,00	1.029.000,00	629.000,00	1.658.000,00	629.000,00	0,00	629.000,00
106 Ufficio tecnico	349.361,10	0,00	349.361,10	323.411,04	323.411,04	646.822,08	323.411,04	0,00	323.411,04
107 Anagrafe e stato civile	130.950,71	0,00	130.950,71	130.950,00	130.950,00	261.900,00	130.950,00	0,00	130.950,00
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	129.895,00	0,00	129.895,00	125.395,00	125.395,00	250.790,00	125.395,00	0,00	125.395,00
110 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
111 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.080.740,24	4.381.700,00	10.462.440,24	2.553.959,37	0,00	2.553.959,37	2.365.181,01	0,00	2.365.181,01

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
Organi Istituzionali
Segreteria generale
Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Ufficio tecnico

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Risorse umane

La missione, dunque, comprende tutti i servizi amministrativi generali interni all'Ente che fungono da supporto all'intera attività del Comune

SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Il servizio di segreteria generale svolge funzione di supporto all'attività degli organi politici (Sindaco, Consiglio, Giunta), cura il funzionamento degli stessi, ne predispone parte degli atti e delle deliberazioni, smista la corrispondenza e sovrintende alla generalità dell'attività comunale, svolge attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri servizi. Le attività del protocollo generale include la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo e partenza

Nel corso del 2018 si continuerà a potenziare l'utilizzo della posta elettronica ed in particolare della PEC. Tale sistema consente una riduzione del flusso cartaceo e una diminuzione dei costi di spedizione tramite servizio postale ordinario.

Come per gli anni passati è stato affidato il servizio di trascrizione degli interventi e discussioni registrate durante le sedute consiliari. Verrà inoltre costantemente aggiornato il sito internet istituzionale e potenziato con criteri di accessibilità mediante l'inserimento di tag semantici appropriati per tutti i contenuti presenti nelle pagine HTML, la cui semanticità deve essere strutturata in modo da facilitare la fruizione da parte degli utenti che utilizzano tecnologie assistive.

Inoltre si dovrà incrementare il processo di standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e la loro accessibilità via web e la progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi anche con l'ausilio della firma elettronica.

STATO CIVILE – ANAGRAFE – ELETTORALE

Tra le finalità da perseguire nel corso del 2018 c'è il potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche e la dematerializzazione di pratiche e documenti come obiettivo comune anche per altri servizi.

Per tale settore, comunque, mantenere l'attuale standard di efficacia ed efficienza è il massimo obiettivo che ci si può prefiggere, considerando il costante aumento della presenza sul territorio comunale di cittadini comunitari ed extracomunitari ad alta mobilità che determina un corrispondente continuo aumento delle pratiche da trattare e delle problematiche da risolvere.

Dopo l'introduzione del cd "divorzio breve" davanti all'Ufficiale di Stato Civile, entrato a pieno regime del 2016, le competenze del Servizio Demografico (stato civile-anagrafe) sono state ulteriormente ampliate con l'approvazione della legge 20 maggio 2016 n.76, che regolamenta le unioni di persone dello stesso sesso e le convenienze di fatto Novità che entrerà in pieno regime, dopo l'approvazione dei decreti attuativi, del 2017.

Continua l'attività, legata alla costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ANPR che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero AIRE e, per alcuni comuni italiani, tra i quali proprio Montegiorgio, il riascio della carta di identità elettronica. La nuova CIE, oltre ad essere strumento di identificazione del cittadino sarà anche un documento di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'infrastruttura costituita da postazioni di lavoro informatiche (consolare di personal computer, stampante multifunzione, scanner di impronta, lettore per la verifica delle funzionalità del documento, lettore di codice a barre, lettore di smart card), attraverso le quali potranno acquisire tutti i dati del cittadino e, tramite un canale sicuro, inviati, per la certificazione al Centro nazionale dei servizi demografici (CNSD) ubicato presso questo Ministero, che a sua volta li trasmetterà all'IPZS per la produzione, personalizzazione, stampa e consegna del documento elettronico all'indirizzo indicato dal titolare.

Considerata la complessità e la delicatezza della materia in questione si rende necessario uno studio approfondito dei nuovi servizi, partecipando anche a corsi formativi al fine di adempiere in maniera corretta e nel pieno rispetto della legge.

Gli uffici comunali, anche al fine di incrementare le attività e le relazioni con gli enti e le associazioni degli enti locali, sono autorizzati a stipulare, previa verifica delle disponibilità e con particolare riguardo alla economicità delle operazioni, convenzioni di adesione ad associazioni quali, ad esempio, Fondi, Fanduel e la Lega delle Autonomie, o altre della stessa natura, fino ad un massimo di durata triennale.

Assicurare e migliorare il supporto agli organi istituzionali, sia politici, sia tecnici, al fine di raggiungere un'ottimale erogazione dei servizi cui l'Ente è preposto.

Sistemi Informativi (considerazioni e valutazioni sul prog. 108)

Stampanti: fax, computer, scanner e strumenti di incasso con moneta elettronica (POS)

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog. 110)

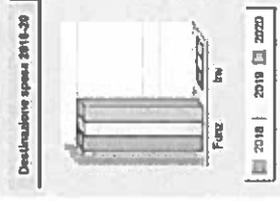
Si rinvia alla delibera di dotazione organica

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

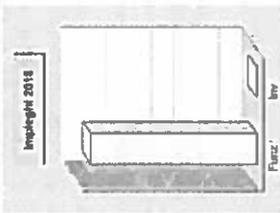
Destinazione spesa 2018-20	2018	2019	2020
Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
Destinazione spesa			
Correnti (Tr. 10J)	146.311,78	145.511,78	145.511,78
Rimborso prestiti (Tr. 4U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tr. 5U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	146.311,78	145.511,78	145.511,78
In conto capitale (Tr. 2U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tr. 3U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	146.311,78	145.511,78	145.511,78



Programmi 2010

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	146.311,78	0,00	146.311,78
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

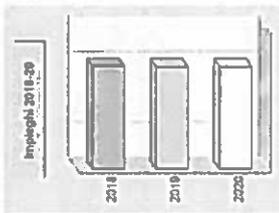
Totale 146.311,78 0,00 146.311,78



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
301 Polizia locale e amministrativa	146.311,78	145.511,78	145.511,78
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale 146.311,78 145.511,78 145.511,78



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

Nel dettaglio i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

Polizia locale e amministrativa

La missione è diretta a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, sono da ricollegare le attività connesse alla di polizia e vigilanza.

Si richiama l'attenzione sulle disposizioni di cui al D.L. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012, sulla destinazione delle

sanzioni al codice della strada erogate con sistemi elettronici di rilevamento, tra enti proprietari delle strade.

Si evidenzia la volontà dell'amministrazione di attuare l'applicazione di interventi preventivi tramite strumenti di rilevazione elettronica della velocità e, soprattutto, delle condizioni assicurative e manutentive dei mezzi in circolazione.

Controllo delle zone strategiche di maggior traffico;

Attività di prevenzione e di dissuasione dei comportamenti sulla circolazione stradale a garanzia della sicurezza;

Controllo della viabilità durante le manifestazioni locali;

Controllo del randagismo canino sul territorio comunale con l'ausilio del servizio veterinario dell'Asur di Fermo;

Collaborazione informativa con altri uffici esterni di controllo (Guardia di finanza, Carabinieri, Polizia Stradale, Agenzia delle Entrate, ecc.).

Promozione dell'educazione alla circolazione dei veicoli, tutela della circolazione stradale, veicolare e pedonale, anche mediante l'eventuale introduzione di misure di controllo a carattere preventivo e dissuasivo (introduzione del sistema di misurazione elettronica della velocità, autovelox, teleelaser, ecc. e di rilevazione delle condizioni manutentive ed assicurative dei mezzi), qualora ritenuto opportuno e necessario dalla Giunta Comunale.

Investimenti previsti: Si rinvia al quadro dove vengono individuati gli interventi di spesa in investimenti e le relative risorse

Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica

Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer, telefoni

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

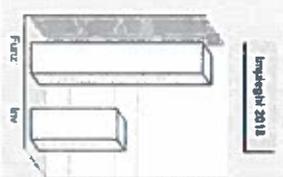
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualsiasi ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rinnovando gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

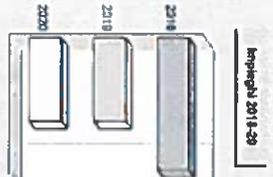
Destinazione spesa	2018	2019	2020
Contenti (T.A. 1A)	376.810,48	356.127,04	355.190,88
Rimborso prestiti (T.A. 4A)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (T.A. 5A)	0,00	0,00	0,00
Spese di finanziamento	376.810,48	356.127,04	355.190,88
In conto capitale (T.A. 2A)	189.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (T.A. 3A)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	189.000,00	0,00	0,00
Totale	565.810,48	356.127,04	355.190,88



Programmi 2018	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	20.900,00	0,00	20.900,00
402 Altri ordini di istruzione	355.910,48	189.000,00	544.910,48
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	316.810,48	189.000,00	505.810,48



Programmi 2018-20	2018	2019	2020
Programma	20.900,00	19.600,00	19.600,00
401 Istruzione prescolastica	20.900,00	19.600,00	19.600,00
402 Altri ordini di istruzione	544.910,48	336.327,04	335.390,88
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	565.810,48	356.127,04	355.190,88



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04
Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, sono:
Istruzione prescolastica
Altri ordini di istruzione

Le scelte operate in questo programma tendono a soddisfare la necessità delle Scuole di ogni ordine e grado site nel Comune di Montegiorgio. Tali scelte, inoltre, svolgono, principalmente, una funzione di mediazione tra le autonomie

scolastiche e le risorse del territorio comunale.

Il Comune collabora con l'Istituto Scolastico Comprensivo G. Cesarelli di Montegiorgio che riunisce i plessi di Montegiorgio capoluogo e Piane delle scuole d'infanzia e primarie e l'unico plesso della scuola secondaria di primo grado situato a Montegiorgio capoluogo. Promuove iniziative gratuite a favore degli alunni delle scuole del territorio (servizio di trasporto per le uscite didattiche nel territorio di Montegiorgio e alcune nel territorio della provincia, corsi di teatro, spettacoli, laboratori di lettura, ecc.), ed eroga contributi economici per i progetti proposti dall'Istituto, volti ad ampliare l'offerta formativa e inseriti nel POF.

Per ciò che riguarda il trasporto scolastico e la refezione, il servizio è gestito attraverso il ricorso a ditte esterne (salvo una unità comunale di addebi to alla cucina della scuola d'infanzia plesso di Piane).

Sulla base delle esigenze segnalate, a partire dal mese di settembre 2014, è stato attivato il servizio mensa anche per le scuole primarie per far fronte alle richieste di orario prolungato.

Nel dettaglio, l'Amministrazione Comunale, analizzando i costi sostenuti in passato per il servizio mensa, ha ritenuto conveniente per l'ente procedere, a partire dal mese di gennaio 2013, ad un affidamento "a costo pasto" del servizio di "Refezione scolastica" rivolto agli alunni delle scuole d'infanzia del plesso di Montegiorgio Capoluogo e Piane e, con provvedimento della Giunta Comunale sono state fornite indicazioni al Responsabile del Servizio Affari Generali di procedere all'affidamento del servizio di "Refezione scolastica" rivolto agli alunni delle scuole d'infanzia dei plessi di Montegiorgio Capoluogo e Piane. Successivamente, il locale Istituto Scolastico Comprensivo "G. Cesarelli" ha addebi to per la scuola primaria, l'orario scolastico con la cd "settimana corte" su cinque giorni di scuola e il sabato libero, scelta che ha comportato un onere settimanale, e pertanto il servizio di refezione scolastica è stato esteso anche agli alunni della scuola primaria per un giorno alla settimana, il martedì.

Attualmente, a seguito di procedura selettiva, il servizio di refezione scolastica è stato affidato a ditta esterna. Il corrispettivo dovuto all'impresa per il servizio è determinato dal prezzo unitario del pasto risultante dall'offerta presentata dall'aggiudicatario moltiplicato per il numero dei pasti forniti e documentati. L'impresa aggiudicataria ha diritto al corrispettivo solo per i pasti effettivamente forniti.

È stato attivato un nuovo menu scolastico su base di quattro settimane distinguendolo per i mesi invernali e per quelli primaverili. Nel contempo è stato attivato il servizio di digitalizzazione Mensa per permettere una più facile fruizione del servizio da parte dell'Utente e un controllo più capillare e puntuale da parte dell'Amministrazione.

Sulla base delle nuove disposizioni ministeriali il Comune non fornisce direttamente materiale di cancelleria e prodotti di pulizia ma ogni anno concede all'Istituto Scolastico Comprensivo (che ha accorpato l'ex Direzione Didattica) un contributo per le necessarie spese di funzionamento degli uffici direzionali. Sono stati stanziati, inoltre, fondi per contributi relativi alla realizzazione del progetto scolastico dell'autonomia inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).

Per potenziare il plesso della scuola secondaria di secondo grado che vede diversi corsi attivi dell'Istituto Einaudi di Porto Sant'Elpidio e il corso di Agraria-Agricoltura dell'ITS Montani di Fermo, è necessario potenziare e migliorare i collegamenti dai comuni della provincia di Fermo con Montegiorgio ed in particolare con i comuni della Val d'Asso che attualmente non sono direttamente collegati.

L'Amministrazione Comunale valuterà l'opportunità di potenziare, concordemente con la Provincia di Fermo, le tratte già esistenti per il collegamento scolastico della zona della Val d'Asso con la città di Fermo e con il Comune di Montegiorgio.

Viene prevista una somma per la fornitura di libri scolastica, gratuiti per tutti gli iscritti al primo anno della scuola secondaria di primo grado, libri scolastica e trasporto gratuiti per alunni iscritti al primo anno della scuola secondaria di

primo grado provenienti da plessi diversi da quelli situati nel comune di Montegiorgio.

Fin dall'anno scolastico 1982/1983, il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni delle scuole dell'obbligo è stato svolto da una ditta di autotrasporti esterna che ha sempre svolto il servizio con risultati soddisfacenti. Nel 2016 è stata indetta gara di appalto del servizio con procedura europea e criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per gli anni scolastici 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021.

Il Servizio Affari Generali provvede inoltre, ad espletare tutte le operazioni di accogliimento, istruzione e rilascio tessere per il trasporto agevolato degli alunni delle scuole superiori (trasporto pubblico locale con agevolazioni).

Investimenti previsti: Si rimanda al quadro dove vengono individuati gli interventi di spesa in conto investimenti e le relative risorse

Risorse umane: Si rinvia alla delibera di delegazione organica

Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer

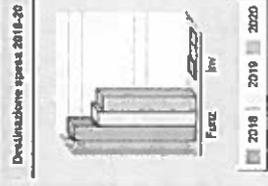
VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

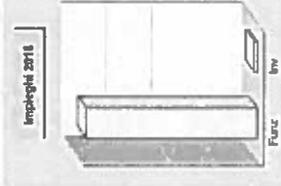
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tr. 10)	188.120,00	151.412,53	144.346,34
Rimborso prestiti (Tr. 4U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tr. 5U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	188.120,00	151.412,53	144.346,34
Incremento capitale (Tr. 2U)	3.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tr. 3U)	0,00	0,00	0,00
Spese Investimento	3.000,00	0,00	0,00
Totale	191.120,00	151.412,53	144.346,34



Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Culture e interventi culturali	188.120,00	3.000,00	191.120,00

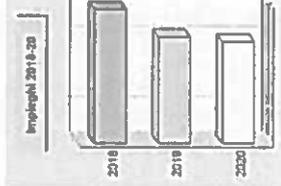


Totale

Totale	188.120,00	3.000,00	191.120,00
---------------	-------------------	-----------------	-------------------

Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	191.120,00	151.412,53	144.346,34



Totale

Totale	191.120,00	151.412,53	144.346,34
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Le scelte operate in questo programma tendono a soddisfare le aspettative che si sono consolidate nel corso del tempo.

Sono stati confermati ed implementati anche con un maggior coinvolgimento delle associazioni culturali locali, i

diversi servizi relativi alle attività culturali e, in primo luogo, la stagione teatrale 2018/2019 al Teatro Alaleona, compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili.

Controindicazioni delle attività tradizionali del Teatro e della Biblioteca, con particolare cura agli aspetti promozionali. La correttezza ed efficiente gestione delle attività teatrali.

La promozione della lettura con particolare attenzione ad iniziative di informazione e comunicazione libraria.

In dettaglio:

BIBLIOTECA COMUNALE

Fin dal 2002 la gestione della biblioteca è stata sempre affidata all'Associazione Archeoclub d'Italia sezione di Montegiovo. L'apertura al pubblico è garantita e prevista per n.20 ore settimanali.

Dal mese di novembre 2016 a seguito dei violenti eventi sismici che hanno interessato la nostra zona, in particolare la scossa del 30/10/2016, la biblioteca è rimasta chiusa per lavori di ripristino post-terremoto ed è stata riaperta al pubblico il 13/03/2017.

La gestione è stata affidata all'Archeoclub d'Italia sezione di Montegiovo con la stipula di una nuova convenzione scadente il 31/12/2017 che prevede l'ampiamiento del servizio di apertura della biblioteca comunale su cinque giorni settimanali con il seguente orario:

lunedì	manedì	mercoledì	giovedì	venerdì
15.00 - 19.00	15.00 - 19.00	15.00-19.00	15.00-19.00	09.00 - 13.00
				15.00 - 19.00

Considerati le richieste dell'utenza per un'apertura della biblioteca anche nel mese di agosto, per la prima volta nel 2017 in via sperimentale, la biblioteca comunale rimane aperta con lo stesso orario anche nel mese di agosto (tramite nella settimana di Ferragosto).

Il Comune di Montegiovo ha aderito al progetto di costituzione di un Polo intercomunale Sebina mediante il quale ci sarebbero i presupposti tecnici per il collegamento con l'indice SBN, cioè con il catalogo del servizio Bibliotecario Nazionale, una banca dati che contiene milioni di record bibliografici antichi e moderni.

Nel corso del 2018 verranno organizzati i seguenti eventi:

- iniziative "Leggimi forte" progetto di promozione della lettura ad alta voce rivolto ai genitori e ai bambini in età prescolare in collaborazione già attivata da diversi anni,
- concorso "Fermo Lettori d'Estate" a partire dal 01 giugno al 15 settembre (in legge più libri prendendoli in prestito dalla biblioteca comunale verrà premiato). Il progetto ha avuto inizio nel anno 2009,
- Open Day, tradizionale giornata di apertura straordinaria di solito l'ultimo sabato del mese di novembre di tutte le biblioteche del polo.

TEATRO COMUNALE "DOMENICO ALEALEONA" - STAGIONE TEATRALE

Per il corretto funzionamento del teatro comunale "Domenico Alealeona" nappo nel aprile 2008 dopo circa 10 anni di chiusura per lo svuotamento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento alla nuova normativa in fatto di sicurezza, sono stati previsti due tipi di gestione: gestione artistica e gestione tecnica. Dopo alcune stagioni teatrali per le quali la gestione artistica è stata affidata ad una ditta esterna, a partire dalla stagione teatrale 2013/2014 si è provveduto ad una gestione svolta in economia, direttamente dagli uffici comunali, in collaborazione con l'una società di servizi che ha curato la biglietteria e l'emissione di abbonamenti. Gli uffici comunali provvedono alla stipula dei contratti con le compagnie, al controllo della regolarità SIAE, ENPALS, al corretto svolgimento degli spettacoli, alla liquidazione delle spettanze e della Siae, contatti con gli sponsor della stagione e stipula dei contratti di sponsorizzazione.

La programmazione teatrale prevede spettacoli di prosa di alta qualità con compagnie riconosciute a livello nazionale e spesso, esclusivo regionale. Molti sono gli attori famosi che hanno calcato il palco del teatro Alealeona e che hanno contribuito a realizzare quei "tutto esaurito" che ha connotato molti spettacoli di prosa. Biglietti ed abbonamenti sono in costante aumento in quanto l'amministrazione comunale, in collaborazione con il Direttore Artistico della stagione teatrale, ha saputo unire all'alta qualità delle proposte, un costo contenuto dei biglietti anche grazie alla generosità degli sponsor che dalla stagione teatrale 2008/2009 sostengono economicamente la programmazione dell'Alealeona. Altro contributo generoso arriva ogni anno dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo che sostiene attivamente le manifestazioni culturali del nostro territorio. Dalla stagione 2016/2017 i biglietti sono acquistabili presso il circuito creaticket, on line al sito www.creaticket.it e presso i punti vendita creaticket.

È stato realizzato ed è attualmente attivo un nuovo portale web interamente dedicato al Teatro Domenico Alealeona www.teatroalealeona.it tramite il quale l'utente può essere informato sulle attività, la stagione di prosa, gli spettacoli fuori cartellone e tutto ciò che riguarda la programmazione teatrale. Ma, attraverso tale portale è possibile anche avere informazioni e notizie sulla biglietteria, abbonamenti, caratteristiche tecniche del teatro, modalità per chiedere lo stesso in concessione temporanea finalizzata all'organizzazione di spettacoli ed eventi da parte di privati ed Associazioni. Inoltre, attraverso il ricco archivio di immagini e testi, sono visibili tutte le passate stagioni teatrali dalla nascita, avvenuta nel 2008, ad oggi. La grafica è elegante e di impatto visivo, la navigazione risulta facile ed accessibile all'utenza. È stato attivato un servizio logo newsletter invi periodici di e-mail informative sulla programmazione del teatro agli utenti che collegandosi al sito hanno lasciato la propria mail. È attiva inoltre sul sito la funzione di condivisione delle informazioni sui social network, principale facebook e twitter. Per l'anno 2018 è prevista l'implementazione del sito internet in modalità plurilingua (italiano e inglese).

La gestione tecnica del teatro è stata affidata all'Associazione Gruppo Scenico Caponò di Montegiovo, che ha dato prova di capacità organizzativa, professionalità e attenzione alla struttura.

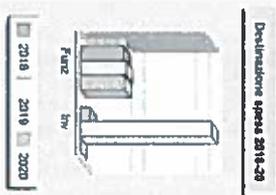
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impianto sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa del servizio attivo. Queste attribuzioni si estendono fino a comprendere l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

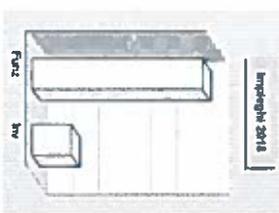
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Contenti (TR 10U)	65.550,00	69.593,70	67.784,20
Rimborso prestiti (TR 4U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (TR 5U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	65.550,00	69.593,70	67.784,20
In conto capitale (TR 2U)	15.000,00	200.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (TR 3U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	15.000,00	200.000,00	0,00
Totale	80.550,00	269.593,70	67.784,20



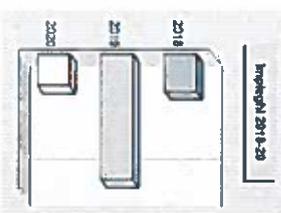
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	65.550,00	15.000,00	80.550,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00



Programmi 2019-20

Programma	2018	2019	2020
601 Sport e tempo libero	80.550,00	269.593,70	67.784,20
602 Giovani	0,00	0,00	0,00



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Nel dettaglio i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono: Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Erogazione di sovvenzioni e contributi ad enti e società sportive per le iniziative e le manifestazioni sportive organizzate nel territorio di Montegiovo e per attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali e

con altre istituzioni al fine di promuovere la pratica sportiva soprattutto tra i giovanissimi.

Anche per questa "missione" non si può parlare di programmazione senza far riferimento agli eventi sismici di agosto e ottobre 2016.

Alcuni impianti sono risultati inagibili (spogliatoi campo Marziali), altri sono stati resi di nuovo fruibili dopo una serie di lavori di sistemazione (palestra via Mazzini).
Le difficoltà di questi mesi hanno evidenziato la necessità, da un lato di completare le strutture sportive attuali, dall'altro di progettare di nuove, che siano maggiormente rispondenti ai bisogni attuali della comunità.

A tal proposito, nel programmazione di spesa 2018/2020 sono previsti i seguenti investimenti:

- completamento campo da basket "strialco"
- pista di atletica campo Tamburini.

Inoltre, nello studio di fattibilità tecnico-economica relativo al nuovo Polo Scolastico, si è inteso nmarcare il rapporto tra scuola, sport e comunità

E' prevista infatti la costruzione di un nuovo palazzetto dello sport, in linea con le esigenze della scuola e delle associazioni, che sarà funzionale anche per eventi di cultura e spettacolo.

Sarà realizzato un campo polivalente all'aperto a servizio dei ragazzi che frequenteranno la scuola, un fitness park e un percorso jogging a servizio della scuola e della comunità.

Per quel che riguarda il rapporto con le associazioni sportive, l'Ente ha affidato la gestione diretta mediante convenzione di alcune strutture (in particolare campo da tennis di via Mazzini e, in previsione, la struttura geodetica e i campi sportivi Marziali e Altorni) e conferma quelle già convenzionate

Investimenti previsti: Si rinvia al programma triennale delle opere pubbliche dove vengono individuati gli interventi di spesa in conto investimento e le rispettive risorse

Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica
Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer, fotocopiatrici

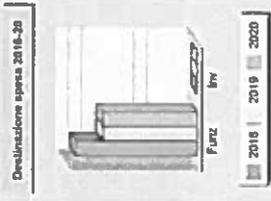
TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attribuzione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

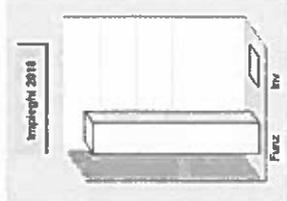
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tr. 10)	4.600,00	3.600,00	3.600,00
Rimborsi prestiti (Tr. 40)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazione (Tr. 50)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	4.600,00	3.600,00	3.600,00
In conto capitale (Tr. 20)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tr. 30)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	4.600,00	3.600,00	3.600,00



Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	4.600,00	0,00	4.600,00

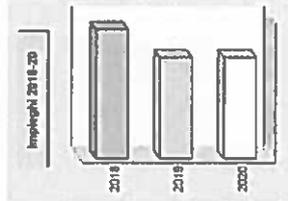


Totale

Totale	4.600,00	0,00	4.600,00
--------	----------	------	----------

Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
701 Turismo	4.600,00	3.600,00	3.600,00



Totale

Totale	4.600,00	3.600,00	3.600,00
--------	----------	----------	----------

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Consolidamento delle attività tradizionali del sistema turistico

Mantenimento delle iniziative turistiche attualmente in essere

TURISMO

A seguito dei violenti eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 che hanno causato danni e situazioni di edifici pericolanti edo inagibili soprattutto nei centri storici e degli scanni caratteristici dei nostri centri con molti stretti e case antiche adossate le une alle altre, sono drasticamente diminuiti soprattutto per il timore di nuove scosse e per l'inevitabile effetto psicologico. Alcuni dei beni culturali più conosciuti e visitati dai turisti sono risultati, purtroppo, inagibili, come la Chiesa di San Francesco con annessa Cappella Farfense e il Palazzo Comunale di via Roma 1 con lo scalone dei Panfilii e la pinacoteca.

Comunque si vuole intraprendere con coraggio ogni azione volta a promuovere il nostro Paese dal punto di vista turistico e anche per il 2018 si confermerà il "servizio guide turistiche" a cura dell'Associazione Archeoclub d'Italia sezione di Montegiogio.

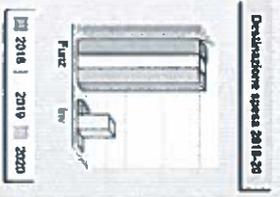
Si rafforzerà il rapporto con il Laboratorio della Dieta Mediterranea mediante il sostegno ad iniziative volte alla promozione enogastronomica del territorio come l'International Student Competition. Circa 60 studenti universitari provenienti da Belgio, Polonia, Spagna, Ucraina e Portogallo (solo per citarne alcuni) insieme a 15 docenti e alcuni osservatori americani saranno dal 2 al 7 maggio nel Ferrigno all'International Student Competition, promosso dal Laboratorio Piceno della Dieta Mediterranea (rappresentato dal vice presidente Paolo Fogliani e dal giornalista Adolfo Lepori) con la collaborazione della Università di Macerata e della Politecnica delle Marche. Un progetto per valorizzare e far conoscere il territorio con cui, fra lezioni teoriche e visite guidate, la futura delegazione potrà studiare l'enogastronomia tipica, includendo la storia, la cultura, l'arte, le buone pratiche agricole e le tradizioni del Ferrigno, come motori dello sviluppo locale.

Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica
 Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer

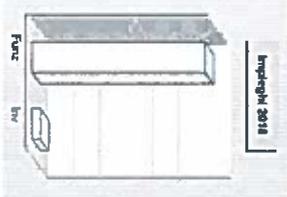
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi
 I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale. Il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti determinano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e pertanto pertanto nella missione "Amministrazione, funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

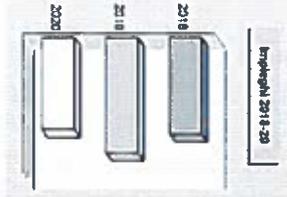
Destinazione spesa	Spese per realizzare la missione e relativi programmi		
	2018	2019	2020
Correnti (Tr. 1A)	660.620,75	656.593,84	656.463,71
Rimborso prestiti (Tr. 4A)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tr. 5A)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	660.620,75	656.593,84	656.463,71
In conto capitale (Tr. 2A)	30.000,00	170.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tr. 3A)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	30.000,00	170.000,00	0,00
Totale	690.620,75	826.593,84	656.463,71



Programmi 2018	Funzionam. Investim. Totale		
	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	660.620,75	30.000,00	690.620,75
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	660.620,75	30.000,00	690.620,75



Programmi 2018-20	Impieghi 2018-20		
	2018	2019	2020
801 Urbanistica e territorio	690.620,75	826.593,84	656.463,71
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	690.620,75	826.593,84	656.463,71



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08
 Nel dettaglio i programmi di bilancio previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, sono Urbanistica e assetto del territorio

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il servizio si occupa di pianificazione territoriale attraverso gli strumenti tipici della nostra legislazione sia Nazionale che Regionale quali il Piano Regolatore Generale, gli strumenti attuativi dello stesso PRG nonché una serie di Regolamenti di cui, nel corso degli anni il Comune di Montorio al Vomano si è dotato. È indubbio che l'amministrazione Comunale, attraverso la pianificazione urbanistica, ha voluto caratterizzare la sua azione attraverso una politica di riduzione del consumo del suolo, di miglioramento della qualità architettonica e ambientale e soprattutto cercando di dare risposta ad amosi problemi derivanti da scelte pianificatorie che negli anni 60/70 hanno consentito un uso indiscriminato del suolo e uno sviluppo non certo in linea con le buone pratiche urbanistiche.

L'azione amministrativa, nel settore territoriale, si è caratterizzata per il continuo sviluppo, di iniziativa volte a rendere più agevole il rapporto tra il cittadino e le istituzioni offrendo, sia una modulistica adeguata ed aggiornata rispetto alla normativa in vigore ma soprattutto mettendo il cittadino nella condizione di poter, attraverso la piattaforma informatica del sito comunale, essere a conoscenza, in tempo reale, delle modifiche alla strumentazione urbanistica ed edilizia e della normativa nazionale.

Dal canto suo, la collaudata sinergia, tra la pianificazione territoriale e lo sportello unico dell'edilizia, il cui compito è quello di mettere in atto le scelte pianificatorie dell'amministrazione comunale è già ampiamente collaudato ed ha consentito di avere una celerità e qualità di risposte alle richieste dei cittadini certamente di elevato livello, rispetto al panorama provinciale.

Completato l'iter di approvazione delle varianti al PRG, il Servizio avrà il compito non solo di dare piena attuazione alle varianti ma anche di avviare tutta una serie di proposte per migliorare e rendere più agevoli i rapporti tra il Servizio e l'utenza. Occorre completare, in caso di inerzia del governo, le procedure di approvazione della modifica ai vigenti REC già avviate da tempo e mai concluse in attesa di una normativa unitaria governativa. Avviare le procedure per una serie di regolamentazioni quali quella sul colore, sull'arredo urbano, sulla qualificazione degli interventi edilizi minori e soprattutto porre in essere un valido ABACO per gli interventi in zona agricola. Inoltre con la modifica della SCIA che ha ricompreso anche interventi edilizi importanti sarà necessario adeguare la modulistica in tal senso.

Investimenti previsti: Gli stanziamenti previsti per questo programma attingono, in larga parte, le spese correnti, legate soprattutto al personale in dotazione al servizio, alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti

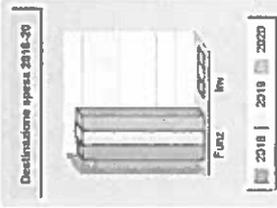
Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica

Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer, fotocopiatori, plotter, attrezzature diverse

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

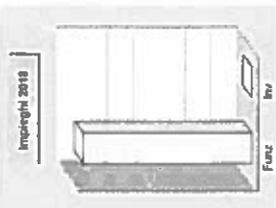
Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socioeconomico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico



Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/1)	651.270,00	658.162,36	656.742,68
Rimborso prestiti (Tit. 4/1)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/1)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	651.270,00	658.162,36	656.742,68
In conto capitale (Tit. 2/1)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/1)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	651.270,00	658.162,36	656.742,68

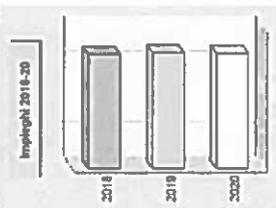
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	42.850,00	0,00	42.850,00
903 Rifiuti	596.500,00	0,00	596.500,00
904 Servizio idrico integrato	1.500,00	0,00	1.500,00
905 Parchi, natura e foreste	10.420,00	0,00	10.420,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	651.270,00	0,00	651.270,00



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	42.850,00	36.850,00	36.850,00
903 Rifiuti	596.500,00	596.500,00	596.500,00
904 Servizio idrico integrato	1.500,00	16.892,36	15.472,68
905 Parchi, natura e foreste	10.420,00	7.920,00	7.920,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	651.270,00	658.162,36	656.742,68



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, sono:

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rifiuti

Servizio idrico integrato

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Le funzioni attribuite in materia ambientale al servizio hanno, nel tempo, raggiunto una crescente importanza tanto da far divenire la materia ambientale, il fulcro della buona pratica amministrativa. Oggi, non c'è settore pubblico e privato il quale si possa definire esterne in materia. Le norme sempre più stringenti, permettono di avere più controlli e verifiche ma, nello stesso tempo comportano sempre più articolate, complesse, procedure amministrative in caso di accertamenti di danni ambientali.

L'avvenuto completamento del Centro di Raccolta e Riuso, nella ex locizzazione "Metalux", unitamente al nuovo appalto calibrato sulle esperienze di cinque anni di raccolta differenziata porta a porta permetteranno di essere fiduciosi affinché il Comune di Montegiorgio rimanga tra i comuni della Provincia di Fermo più virtuosi.

Infine occorre sottolineare che l'ATO dei rifiuti della ex Provincia di Fermo è stato formalmente costituito e si è in attesa di avviare le procedure per uniformare la raccolta rifiuti su ambito di Area Vasta.

L'obiettivo prioritario è quello di mantenere una costante malice ambientalista nell'azione amministrativa del Comune, inneggiando i cittadini a produrre bene, anziché una raccolta differenziata che ci faccia stare intorno alla media annua del 70%, obiettivo ambizioso ma sicuramente alla portata. Sicuramente con il nuovo appalto si dovrà porre a migliorare nel suo complesso l'aspetto della città con una migliore pulizia delle strade, delle vie interne e più in generale di tutto il territorio.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. È affidato all'ambito territoriale ottimale n. 4 Marche Centro Sud e gestito dalla società Ternacola Spa.

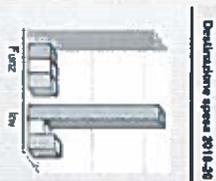
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della mobilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Compionato all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'organizzazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

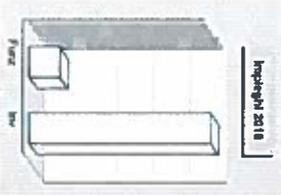
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (TR. 1AU)	413.623,41	433.077,73	426.657,03
Rimborsi prelievi (TR. 4U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (TR. 5U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	413.623,41	433.077,73	426.657,03
In conto capitale (TR. 2U)	1.618.000,00	1.000.000,00	500.000,00
Incremento attività finanziarie (TR. 3U)	965.000,00	200.000,00	0,00
Spese Investimento	2.483.000,00	300.000,00	500.000,00
Totale	2.896.623,41	733.077,73	926.657,03



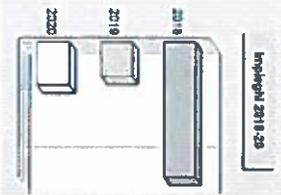
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	1.200,00	0,00	1.200,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	412.423,41	2.483.000,00	2.895.423,41



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	1.200,00	1.200,00	1.200,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	2.895.423,41	731.877,73	925.457,03



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono: Trasporto pubblico locale Viabilità e infrastrutture stradali. Proseguono del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di riassetto della pavimentazione. Interventi di manutenzione straordinaria per i quali si manda al programma triennale delle opere pubbliche, sia per quanto riguarda la pubblica illuminazione, sia per la riqualificazione delle strade.

Risorse umane: Si rinvia alla delibera di dotazione organica
 Risorse strumentali: Stampanti, fax, computer, automezzi e attrezzature in dotazione ai servizi tecnici

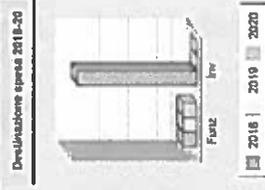
SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento a supporto nell'attività di prevenzione e prevenzione della calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze

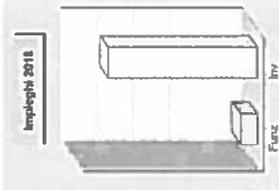
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Contributi (Tr. 10J)	9.150,00	9.150,00	9.150,00
Rimborso prestiti (Tr. 4AJ)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tr. 50J)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	9.150,00	9.150,00	9.150,00
In conto capitale (Tr. 20J)	82.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tr. 30J)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	82.000,00	0,00	0,00
Totale	91.150,00	9.150,00	9.150,00



Programmi 2018

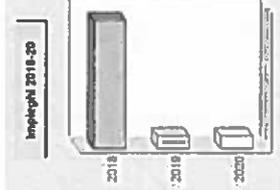
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	9.150,00	82.000,00	91.150,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00



Totale 9.150,00 9.150,00 9.150,00

Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1101 Protezione civile	9.150,00	9.150,00	9.150,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00



Totale 91.150,00 9.150,00 9.150,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:
 Sistema di protezione civile

Proseguono nell'attività di mantenimento e sostegno del Gruppo comunale di Protezione Civile, anche attraverso il sostenimento dei costi di funzionamento della struttura e delle manutenzioni dei mezzi di soccorso.

Investimenti previsti. Si rinvia alla sezione degli investimenti e delle opere pubbliche, segnalando, in particolare, la previsione di realizzazione di una elisuperficie per il soccorso e la protezione civile.

Risorse umane: Personale amministrativo del servizio Lavori pubblica e volonari del Gruppo comunale.
Risorse strumentali: Automezzi e macchine ed apparecchiature elettroniche.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

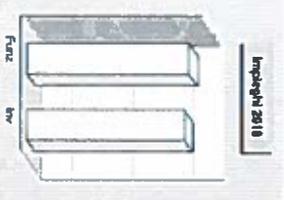
Missione 12 e relativi programmi

Le Missioni essenziali nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. IV include le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

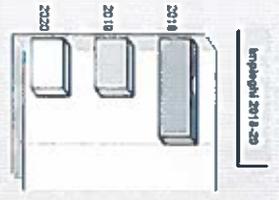


	2018	2019	2020
Destinazione spesa			
Correnti (Tr. INU)	1.066.277,46	1.073.597,62	1.070.288,49
Rimborso prestiti (Tr. ALU)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tr. SN)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	1.066.277,46	1.073.597,62	1.070.288,49
In conto capitale (Tr. 2U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tr. 3U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	1.037.400,00	0,00	0,00
Totale	2.105.677,46	1.073.597,62	1.070.288,49

Programmi 2018	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asili nido	174.600,00	0,00	174.600,00
1202 Disabilità	277.529,19	0,00	277.529,19
1203 Anziani	462.850,00	874.000,00	1.336.850,00
1204 Esclusione sociale	82.981,25	0,00	82.981,25
1205 Famiglia	26.083,34	0,00	26.083,34
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	1.433,68	0,00	1.433,68
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cittadini	42.800,00	163.400,00	206.200,00
Totale	1.066.277,46	1.037.400,00	2.105.677,46



Programmi 2018-20	2018	2019	2020
1201 Infanzia, minori e asili nido	174.600,00	183.339,80	182.291,46
1202 Disabilità	277.529,19	277.529,19	277.529,19
1203 Anziani	1.336.850,00	462.350,00	462.350,00
1204 Esclusione sociale	82.981,25	81.481,25	81.481,25
1205 Famiglia	26.083,34	24.583,34	24.583,34
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	1.433,68	1.433,68	1.433,68
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cittadini	206.200,00	42.850,36	40.619,57
Totale	2.105.677,46	1.073.597,62	1.070.288,49



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Interventi per la disabilità
Interventi per gli anziani
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Interventi per le famiglie
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Servizio necroscopico e civile

Come noto le ultime leggi di stabilità hanno previsto tagli di trasferimenti agli enti locali i quali impongono enormi sacrifici e tutte le pubbliche amministrazioni che dovranno adeguarsi in maniera tempestiva cercando di ottimizzare le risorse per mantenere invariati i servizi offerti negli anni precedenti.

Il quadro di forte crisi economica si sta riflettendo anche in una crisi sociale che coinvolge i singoli cittadini, le famiglie, il tessuto economico e imprenditoriale del territorio. Il Piano Sociale Anno 2018, pur nella continuità degli obiettivi e delle modalità di lavoro, dovrà tener conto, di nuove manifestazioni di vulnerabilità e precarietà diffuse nei cittadini.

La Regione Marche con proprio atto n. 1373 del 01.10.2012 delibera che a partire dall'anno 2013, le risorse annuali del Fondo Regionale per gli interventi socio-assistenziali sono destinate agli ambiti territoriali sociali e gli enti capofila gestiranno direttamente le risorse evitando trasferimenti agli enti locali ricaduti nell'ATS. In questa cornice la costruzione della gestione associata dei servizi e progettualità a livello d'ambito rappresenta la scelta migliore per garantire una gestione unitaria delle politiche sociali al fine di garantire una distribuzione uniforme dei servizi su tutto il territorio soprattutto nei comuni più piccoli che da soli non riuscirebbero a mantenere edo sviluppare.

Nell'anno 2018 si proseguirà il consolidamento del percorso di gestione associata dei servizi, già avviato negli scorsi anni ed il Piano attuativo 2018 vedrà rafforzato l'approccio integrato dei servizi socio-sanitari in quanto le risposte saranno più efficaci ed efficienti in merito ai bisogni dei cittadini.

L'obiettivo della gestione associata sarà quello di garantire un welfare capace di promuovere l'emancipazione dal bisogno, e quindi non solo di "risarcire edo aiutare" chi ha bisogno, ma anche di assumere una funzione "antidoti" esplicitando le politiche sociali come vere e proprie politiche di facilitazione dello sviluppo sociale ed economico. Un welfare orientato non solo a liberare gli "ultimi" dal bisogno, ma ad assicurare a tutti, un sistema di servizi capace di coinvolgere e mobilitare risorse diverse pubbliche/private, cercando costantemente l'integrazione tra le politiche formative e quelle occupazionali, tra quelle ambientali e della pianificazione delle strutture abitative e socio - assistenziali.

In questa ottica di promozione del benessere l'obiettivo che il Comune di Montegiorgio e l'Ambito Sociale XIX perseguono è quello di sviluppare un welfare di comunità al fine di:

Governare e rafforzare il lavoro di rete: nella logica del potenziamento di un sistema di interventi e di servizi integrati che sappia intercettare i bisogni dei cittadini iaddove si manifestano. Il principio della sussidiarietà orizzontale e verticale è rispettato attraverso la partecipazione consapevole dei diversi attori all'esercizio della funzione sociale e orientando il compito che ognuno deve garantire, per offrire le risposte più adeguate ai bisogni. Le istituzioni pubbliche nel valorizzare l'azione degli attori sociali chiedono la condivisione degli obiettivi della programmazione, attraverso la convocazione periodica dei tavoli di concertazione tematico.

Sviluppare un sistema di Protezione Sociale: integrare le politiche di sviluppo economico con sistemi di protezione sociale più ampi, che comprendano i servizi di assistenza sociale, offerta di beni pubblici, istruzione, sanità, politiche attive del lavoro, con l'obiettivo di garantire i diritti di cittadinanza e l'empowerment dei cittadini in particolare, per quanto attiene ai servizi sociali, occorre passare da interventi puramente redistributivi, che proleggono dalla deprivazione e dall'esclusione sociale, alla promozione delle opportunità/capacità, trasformando i comportamenti e lo status dei soggetti vulnerabili.

Implementare l'esperienza della Gestione Associata nell'ATS XIX: L'anno avvenir è connotato dal rafforzamento e dalla piena attuazione della Gestione Associata, attraverso una reale gestione centralizzata dei servizi. In linea con le nuove direttive nazionali e regionali il ruolo degli Ambiti Sociali è e sarà sempre più strategico in quanto i nuovi criteri di riparto del Fondo Unico per le Politiche Sociali prevedono il trasferimento delle risorse direttamente agli ATS, e più in particolare agli Ambiti Territoriali Sociali demandando ai rispettivi Comitati dei Sindaci ampia autonomia decisionale circa le relative modalità di utilizzo. **Ricerca ed individuazione di nuovi strumenti di tutela:** è importante migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici e contestualmente valutare il grado di soddisfazione dei cittadini verso gli stessi, oltre che la qualità del prodotto/servizio erogato, attraverso il continuo confronto con standard predefiniti (benchmarking). A tal proposito si individueranno come base di accesso anche criteri ISEE, che dovranno garantire il raggiungimento di una equità sostanziale di accesso per par tipologia di servizio. L'altro fattore di adeguamento riguarda l'erogazione di differenti modalità d'intervento, anche a livello sperimentale, che possono così essere sintetizzate:

- **conditional cash transfer** trasferimenti monetari a persone o famiglie a fronte dell'assunzione da parte dei beneficiari di un impegno o a svolgere un particolare compito o funzione sociale, che diversamente sarebbe a carico dell'ente pubblico (esempio: Assistenza Familiare - ADA, affido familiare) o ad attivare azioni finalizzate a ottenere comportamenti desiderabili (esempio: partecipazione a corsi di formazione professionalizzanti).

- **voucher sociali** è un titolo d'acquisto che può essere speso solo per compiere servizi essenziali e solo presso soggetti accreditati a questo fine (esempio: asili nido e centri infanzia, case di riposo, ecc.) rivolto a soggetti edo famiglie fragili edo a rischio di esclusione sociale. L'utilizzo dei voucher deve necessariamente essere associato a programmi personalizzati di educazione della persona, che da una parte evitano di trasformare l'intervento in forme di assistenzialismo puro e dall'altra sfumolano la persona ad attivare le proprie risorse e sviluppare l'autonomia.

- **contributi economici** in presenza di condizioni di basso reddito si concedono contributi economici a rimborso di spese sostenute (esempio: rimborso per spese sostenute per l'acquisto di testi scolastici, contributi per canoni di affitto elevati)

- **assegno di cura**: contributo economico per il sostegno alle famiglie che debbono farsi carico della cura di congiunti, che si trovano in situazioni di particolare gravità (esempio: assegno di cura per over65enni totalmente non autosufficienti, contributi a disabili in condizioni di gravità).

- **servizi domiciliari e residenziali**, definire l'organizzazione in relazione alle necessità effettive del territorio

Potenziare l'integrazione socio-sanitaria: l'integrazione tra servizi pubblici sociali e sanitari in atto da

diversi anni ed è necessario porre maggiore attenzione per il soddisfacimento dei bisogni delle persone e delle famiglie che sono sempre più pressanti e complessi e necessitano di una presa in carico globale e condivisa. Pertanto l'obiettivo è quello di specificare percorsi metodologici condivisi per aree di intervento attraverso l'operatività di tavoli tematici a composizione mista, socio-sanitaria. Occorre altresì ridefinire un sistema di accesso e valutazione degli interventi sempre più unificato su tutto il territorio dell'Ambito Sociale XIX prevedendo criteri e modalità comuni e condivisi (PUA e UV).

Sostegno alle funzioni genitoriali: differenziare i servizi socio-educativi presenti sul territorio al fine di rispondere alle variegate esigenze della famiglia con l'obiettivo di armonizzare il tempo di lavoro e della "cura" dei suoi diversi componenti e sostenere le responsabilità genitoriali e di coppia.

Completare la riqualificazione delle strutture residenziali e i servizi semiresidenziali (L.R. 2002 e L.R. 903): attraverso l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi a ciclo residenziale e semiresidenziale, si proseguirà nell'impresato percorso di riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali, garantendo più elevati standard strutturali e prestazionali, una maggiore personalizzazione dei programmi assistenziali, un utilizzo razionale delle risorse, un omogeneizzazione delle modalità di gestione dei servizi; obiettivo prioritario sarà quello di definire costi e modalità di accesso in funzione a determinati standard di riferimento da individuare a livello d'ambito.

Riformulare, qualificando, i servizi volti al mantenimento dell'autonomia per anziani e disabili: l'obiettivo prioritario è la promozione del benessere globale dell'anziano e del disabile, lo stato di salute della persona è determinato contemporaneamente da quattro fattori quali la salute fisica, il benessere socio-ambientale, la sussistenza economica e il benessere psico-affettivo. Gli interventi devono quindi muoversi contemporaneamente in queste molteplici direzioni attraverso una strategia globale che non si limiti solo agli ambiti sanitari e assistenziali, ma si estenda a numerosi altri settori: abitazione, lavoro, trasporto, impegno e partecipazione sociale, tempo libero.

Qualificare e sostenere la multi-culturalità: a differenza degli immigrati che già da tempo risiedono nel nostro territorio e che quindi possono essere considerati parte della nostra comunità, quelli di recente immigrazione, siano essi singoli o nuclei familiari, debbono essere accolti e supportati attraverso l'implementazione di una rete di servizi che ne so

tengano l'inserimento sociale, culturale e lavorativo nel nostro territorio, nel rispetto della dignità di tutti.

Comunicazione sociale/informazione e trasparenza operativa/semplificazione amministrativa: informatizzare i servizi del Comune e dell'Ambito Sociale assicurando a livello locale un supporto adeguato per tutta l'attività di comunicazione con i cittadini, al fine di informare in merito all'offerta di prestazioni e servizi. Favorente l'accoglienza e l'accesso telematico ai servizi e alle iniziative di promozione sociale. Rendere più efficiente il lavoro degli operatori sociali, informatizzando le procedure fin qui gestite con modalità cartacee-manuali (bandi, domande, etc.), con inedite ricadute positive sia sulla produttività dei servizi, sia sulla trasparenza e sulle possibilità di fruizione da parte dell'utenza. Monitorare costantemente le esigenze i bisogni espressi dall'utenza, le prestazioni erogate dal sistema degli interventi e dei servizi in relazione alla soddisfazione delle esigenze rilevando altresì: la quantità delle domande, il grado di soddisfacimento delle prestazioni, il controllo economico dei servizi.

Formazione Integrata: predisposizione edo partecipazione a corsi e percorsi informativi per la diversa area tematica di riferimento, sostegno e messa in rete delle iniziative formative espresse dal privato sociale.

La programmazione annuale è riferita alle seguenti politiche:

SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

Servizi/Progetti d'Ambito

L.R. n. 903 Centro Unico per l'infanzia, l'Adolescenza e di Sostegno alla Famiglia

(Garantire un sistema integrato di interventi e servizi a favore della famiglia e promuovere una genitorialità consapevole e accogliente)

Macro intervento "LIFE" per il Sostegno alla Famiglia nella Conciliazione Tempi di Vita - Tempi di Lavoro (Promuovere il sostegno alla famiglia nella conciliazione tempi di vita - tempi di lavoro attraverso lo sviluppo di azioni positive per i ragazzi migliorando l'accessibilità e la fruibilità dei servizi loro rivolti)

Sportello "Informa Famiglia"

(Supportare la famiglia fornendo strumenti di lettura dei processi evolutivi dei loro figli ed un costante sostegno psicopedagogico e sostenere la coppia nei momenti di conflittualità coniugale)

Sportello Centro Antiviolenza (CAV)

(sostenere le donne vittime di violenza per attivare percorsi di recupero della propria identità e autonomia all'interno della compagine sociale di appartenenza)

Servizi/Progetti del Comune

Interventi di Sostegno Economico per le Famiglie in difficoltà

(Attirare le situazioni di disagio dei cittadini e realizzare nei territori il sistema integrato di interventi e servizi necessari per rispondere alle diverse esigenze delle persone in stato di indigenza e a rischio di emarginazione, in un'ottica di accoglienza, solidarietà e promozione del benessere individuale e sociale)

Sostegno alla famiglia costituita da madre non coniugata e da figli riconosciuti dalla sola madre

(Sostegno alla famiglia costituita da madre non coniugata e da figli riconosciuti da sola madre)

L. 43/198 - Contributi per i canoni d'affitto elevati

(Garantire un sostegno alle persone e famiglie indigenti per le spese di affitto)

Agevolazioni per spese utenze-contributi statali per la famiglia

(Garantire un sostegno alla persona e famiglie indigenti per la spesa relative alle utenze per le esigenze di sostentamento quotidiano).

SOSTEGNO AI COMPITI DI SVILUPPO DELL'INFANZIA ED ADOLESCENZA**Servizi/Progetti del Comune****Nido e Centro Infanzia**

(Promuovere il benessere psicofisico nei bambini accolti, favorire lo sviluppo delle competenze ed abilità, contribuire alla formazione della loro identità personale e sociale, sostenere ed affiancare le famiglie nel compito di assicurare le condizioni migliori per la loro crescita)

Contributi per acquisto testi scolastici

(Garantire il diritto allo studio di giovani appartenenti a famiglie non abbienti)

Agevolazioni su servizi scolastici: Mensa e Trasporti

(sostenere il diritto allo studio dei minori appartenenti a nuclei disagiati)

Soggetti Esteri

(Favorire la socializzazione e aggregazione dei minori nei periodi estivi e conciliare i tempi di vita lavorativa e familiare delle famiglie nei periodi non scolastici)

Ludoteca, CABA, CAG e attività Socio-Ricreative per minori

(Favorire l'aggregazione e la socializzazione dei minori, adolescenti e giovani, attraverso attività ludiche e ricreative, promuovere il benessere e offrire opportunità di crescita e prevenire il disagio e l'esclusione sociale)

S.E.D. - Servizio Educativo Domiciliare

(Il Servizio è finalizzato a favorire un armonico sviluppo dei bambini e ragazzi a rischio di emarginazione sociale, sostenendo nel contempo la famiglia ed il suo ruolo specifico)

Reti Centri Infanzia e Comunità Proteffe per minori in stato di abbandono, contributi per affidamento familiare

(garantire il benessere psicofisico del minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, con l'inserimento in idonea struttura protetta e sostenere la funzione genitoriale in famiglie multiproblematiche).

SOSTEGNO AI GIOVANI**Servizi/Progetti d'Ambito****Servizio Civile Nazionale e Regionale**

(Il servizio civile volontario garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, è una occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese)

Prevenzione della Dispersione scolastica in partenariato con le scuole

(sostenere l'altimo nella conquista della capacità critica che lo mette in grado di discernere quanto gli viene proposto dall'esterno, favorendo l'intenzionalizzazione di valori e condivisione di regole sociali, mettere la scuola in grado esprimere al meglio le potenzialità educative e preventive innalzando i livelli qualitativi delle prestazioni sul piano della vitalità, sensibilità educativa e produttività sociale, ammettere le conoscenze dei ragazzi, dei genitori e dei docenti sui concetti di base relativi a corretti stili di vita -educazione alimentare, prevenzione uso/abuso di sostanze-)

Orientamento scolastico "Sono io che scelgo per me"

(Favorire la scelta consapevole dell'indirizzo scolastico, lavorativo e di vita dei giovani studenti)

Servizi/Progetti del Comune**Sportelli Informagiovani**

(Offrire un servizio informativo, di orientamento e di sostegno a favore dei giovani, favorire l'aggregazione ed il protagonismo giovanile attraverso azioni progettuali per realizzare occasioni di incontro culturale, sportivo, formativo e di imprenditoria)

Promozione e protagonismo giovanile (L.R. 24/2011 - ex L.R. 46/1995)

(Promuovere nel modo più diretto la partecipazione giovanile e la creatività personale ed aggregata, favorendo forme di comunicazione tra giovani e società)

Progetto "LibriRivù" che prevede il uso dei libri scolastici e non

SOSTEGNO AL CITTADINO DISABILE**Servizi/Progetti d'Ambito****Sportello servizio inserimento lavorativo - S.I.L.**

(Promuovere l'inserimento lavorativo dei disabili attraverso percorsi condivisi con i servizi socio-sanitari territoriali, centri per l'impiego, aziende, formazioni sociali, altri partners)

Progetto "ATTIVALAVORO" - Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A.

(Favorire e potenziare l'inserimento lavorativo dei disabili)

Interpretariato per non udenti

(Promuovere l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini non udenti garantendo canali comunicazionali specifici per l'accesso ai servizi socio occupazionali)

Servizi/Progetti del Comune**Assistenza domiciliare, educativa e scolastica per disabili - L.R. 18/96**

(Garantire il miglioramento della qualità di vita dei disabili e della sua famiglia)

Centri socio-educativi riabilitativi diurni per disabili - L.R. 18/96

(Sostenere i soggetti con gravi disabilità e le loro famiglie mediante l'assistenza residenziale e semi-residenziale presso centri e strutture autorizzate)

Integrazione lavorativa soggetti disabili - L.R. 18/96

(Realizzare gli interventi di riqualificazione nel mondo del lavoro dei soggetti disabili con disagio psico-sociale ed a

rischio di emarginazione)**Trasporto a favore delle persone disabili - L.R. 18/96**

(Assicurare la mobilità dei soggetti disabili e con disturbi psichici per l'accesso ai servizi socio-sanitari, al lavoro ed al lavoro e di relazione sociale)

Ulteriori interventi a favore delle persone disabili - L.R. 18/96

(L'obiettivo principale è la promozione del benessere globale della persona disabile attraverso l'adozione di misure ed interventi atti a migliorare la sua vita di relazione all'interno della comunità)

Progetto "Vita indipendente" a favore di persone con grave disabilità motoria

(Favorire la vita indipendente delle persone con grave disabilità motoria, consentendogli di avvicinarsi ad una vita di pari opportunità rispetto alle persone senza disabilità).

Si rinvia al quadro dove vengono individuati gli interventi di spesa in investimenti e le relative risorse

Le risorse umane impiegate sono quelle che, in dotazione all'Ente, sono assegnate ai corrispondenti servizi e che saranno assegnate con il Piano Esecutivo di Gestione

Stampanti, fax, scanner, computer, fotocopiatrici

segue

PREVENZIONE ED INTERVENTO NEL CAMPO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Servizi/Progetti del Comune

Centro diurno di accoglienza a giovani in trattamento SER.D. permettere ai giovani affetti da dipendenza di analizzare in luoghi terapeutici la propria situazione esistenziale, dare un aiuto ai giovani affetti da dipendenza che vogliono affrontare il problema della loro condizione immanendo in famiglia, permettere una venuta sul territorio del reinserimento sociale durante e dopo un percorso terapeutico in comunità).

SOSTEGNO ALLA TERZA ETA'

Servizi/Progetti d'Ambito

Fondo unico nazionale per la non autosufficienza - Attivazione/Potenziamento S.A.D. (Garantire un adeguato sistema di interventi a sostegno della persona adulta o anziana non autosufficiente o con una autonomia parzialmente compromessa dal punto di vista fisico ed/o mentale)

Fondo unico nazionale per la non autosufficienza - Assegno di Cura (Favorire la permanenza o il ritorno in famiglia di persone anziane non autosufficienti, attraverso un potenziamento complessivo del sistema delle cure domiciliari gestito dai Comuni in stretto collegamento con il sistema gestito dal SSR)

"MISSIONE BENESSERE" (L'obiettivo principale è la promozione del benessere globale dell'anziano attraverso attività che favoriscano il raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico dell'anziano stesso e l'integrazione intergenerazionale)

Attività motorio riabilitative per la terza età

Servizi/Progetti del Comune

Servizio Assistenza Domiciliare Affidata - ADA

(Prevenire e rimuovere situazioni di difficoltà nei confronti di anziani o soggetti fragili a rischio di inserimento in strutture residenziali)

Centri sociali e spazi anziani, manifestazioni e soggiorni per anziani (Favorire il coinvolgimento degli anziani all'interno della comunità, facilitandone i processi di integrazione e socializzazione, nell'intento di promuovere una visione dell'anziano come risorsa da valorizzare e come mondo da scoprire)

Trasporto sociale

(Promuovere l'autonomia delle persone anziane negli spostamenti che si rendono necessari per una migliore qualità della vita e fruibilità dei servizi del territorio, in modo da mantenere l'autonomia di movimento e di relazione, prevenire la solitudine e l'isolamento e di offrire opportunità di socializzazione)

Residenza per anziani a gestione comunale (Case Riposo e Residenze Protette)

(Nel caso della casa di riposo, l'obiettivo è quello di accogliere anziani autosufficienti che per loro scelta preferiscono avere servizi collettivi o che per senilità, solitudine o altro motivo, richiedono garanzie di protezione nell'arco della giornata e servizi di tipo comunitario e collettivo)

Nel caso delle residenze protette, si tratta di accogliere anziani non autosufficienti e bisognosi di assistenza residenziale con basso carico sanitario, come anziani colpiti da sindromi ad andamento cronico degenerativo non guaribili o da eventi morbosi che richiedono assistenza tutelare continua ed interventi di riabilitazione al fine di prevenire le conseguenze negative connesse alla mobilità ed allo scopo di limitare i ricoveri in ambiente ospedaliero)

Integrazione rete per case di riposo

(promuovere interventi per favorire una qualità di vita apprezzabile per l'anziano non autosufficiente che non abbia un nucleo familiare adeguato al proprio mantenimento e che si trovi in condizioni economiche e reddituali tali da non poter provvedere autonomamente - e in maniera appropriata - alla propria condizione di vita).

SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI

Servizi/Progetti d'Ambito

L.R. 13/2008 Piano annuale regionale degli interventi a sostegno degli immigrati e delle loro famiglie (promuovere politiche di integrazione socio-culturale a favore della popolazione straniera residente sul territorio, valorizzazione delle iniziative delle associazioni di immigrati)

Servizio di mediazione culturale per studenti stranieri

(Rispondere alle necessità nevrate: nei confronti degli studenti stranieri, nei confronti delle famiglie immigrate: nei confronti degli insegnanti, operatori educativi, istituzioni; nei confronti degli studenti italiani e acquisire competenze interculturali)

Servizi/Progetti del Comune

Educativa Domiciliare, Assistenza Linguistica e Mediazione Culturale NELLE SCUOLE

(Favorire l'accolimento e l'integrazione dei bambini stranieri e delle loro famiglie nei servizi, nei luoghi di vita, nella scuola e promuovere l'incontro e il confronto tra le culture; fornire ai minori stranieri e alle loro famiglie, strumenti di conoscenza e informazione per potersi orientare e inserire nella società italiana; tutelare, attraverso un'integrazione tra risorse dei servizi pubblici e del volontariato, i minori più "vulnerabili" e in condizione di marginalità)

Sportello Informativo "INFORMA-IMMIGRATI"

(Sostenere e orientare i cittadini stranieri, considerati soggetti attivi nel loro inserimento nella comunità locale) Punto di incontro con finalità Socio - Informative

(Promuovere e sostenere quanto più possibile il raccordo tra le varie associazioni locali che lavorano per favorire la programmazione e la realizzazione congiunta degli interventi e l'erogazione dei servizi; favorire una migliore integrazione tra gli immigrati nella comunità locale tra essi e gli altri residenti azioni che promuovono l'incontro, il confronto e lo scambio tra le diverse culture, religioni, etnie; far crescere la costante collaborazione tra emi, istituzioni e associazioni rafforzando il raccordo tra pubblico e privato sociale)

Human Rights

(L'obiettivo è quello di aiutare il soggetto richiedente asilo politico ad integrarsi nel contesto sociale ed economico del territorio che lo ospita, favorendone l'inserimento lavorativo)

Interventi per famiglie immigrate in situazione di Disagio Sociale

(affrontare le situazioni di disagio dei cittadini immigrati e realizzare nel territorio il sistema integrato di interventi e servizi necessari per rispondere alle loro diverse esigenze)

INTERVENTO NEL CAMPO DELLA PROSTITUZIONE E DELLA TRATTA

Servizi/Progetti d'Ambito

EXIT ENTRY 7 - Progetto interregionale di assistenza alle Vittime di Tratta per Marche, Abruzzo e Molise - art. 13 L. 228/2003

(Favorire l'emersione e l'identificazione delle vittime nei diversi contesti di sfruttamento, assicurare la tutela e l'assistenza alle vittime, sviluppare le competenze e l'operatività della rete multi-attoriale del territorio delle tre regioni coinvolte, sensibilizzare, informare e formare anche i soggetti e le reti specifiche del territorio mettere a frutto la già esistente rete di rapporti nel contesto nazionale)

Progetto INCLUDENDO: dal trafficking all'inclusione 7 - Programmi di assistenza e integrazione sociale per

vittime di grave sfruttamento e tratta - art. 18 D. Lgs. 286/98

(portare un aiuto a persone vittime di tratta perché si affianchino da tale condizione, attraverso l'offerta di informazione e orientamento, di percorsi di uscita dal grave sfruttamento e la creazione di percorsi di autonomia personale e di inserimento socio-lavorativo, incidere sulle reti istituzionali e informali dei territori attraverso un approccio multi-agenda, nonché sulle collettività locali attraverso azioni di comunità ed anche azioni rivolte ai clienti della prostituzione)

INCLUSIONE SOCIALE PER ADULTI IN DIFFICOLTA' ED PROVENIENTI DAL CARCERE

Servizi/Progetti d'Ambito

L'ALTRA CHIAVE - interventi a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti della Autorità Giudiziaria (L.R. 28/2008)

(fornire informazioni sulle possibilità previste dalla normativa vigente a favore di detenuti ed ex-detenuti allo scopo di favorire il minor rischio possibile alle misure privative della libertà, favorire le attività trattamentali interne e di istruzione a favore dei detenuti, favorire attività trattamentali e di prevenzione della recidiva a favore degli operatori, della comunità e provvedimenti dell'autorità Giudiziaria; promuovere la collaborazione delle organizzazioni del privato sociale e del volontariato anche per il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti ed ex-detenuti)

Servizi/Progetti del Comune

INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE per ex detenuti e detenuti in esecuzione penale esterna

(Favorire l'inclusione sociale e lavorativa di detenuti, ex-detenuti e detenuti in esecuzione penale esterna)

SOSTEGNO ALLA POVERTA' ESTREMA E CONTRO L'ESCLUSIONE SOCIALE

Servizi/Progetti d'Ambito

"Insieme per l'inclusione Sociale"

(Sostegno alle persone in situazione di estrema povertà attraverso, coordinamento delle associazioni territoriali ed ampliamento dei servizi interventi dedicati al reinserimento sociale e lavorativo)

"SOCIAL HELP"

(Realizzazione di interventi finalizzati al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale)

Servizi/Progetti del Comune

Servizi di pronta accoglienza e mensa sociale

(Garantire interventi di pronta emergenza, che garantiscono un'immediata risposta per adulti in situazione di emergenza)

INTERVENTI PER I CITTADINI MARCHIGIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Servizi/Progetti d'Ambito

Contributi per il rientro di Marchigiani Emigrati

(Favorire il reinserimento socio-lavorativo dei marchigiani emigrati che scelgono di rientrare in patria in un comune dell'ambito XIX, attraverso misure di supporto agli emigrati di rientro in situazione di disagio sociale per garantire loro reali percorsi di integrazione sociale, qualificazione dell'azione degli emigrati di rientro, fornendo loro strumenti e saperi utili a rendere incisiva la loro presenza all'interno della comunità territoriale, visibilità a manifestazioni, eventi, notizie che trattano tematicamente riguardanti il fenomeno migratorio)

BILANCIO ANNO 2018 - 2020

Non si prevedono variazioni sostanziali rispetto a quello del 2017 ad eccezione di quanto indicato nel presente documento.

Si prevede la realizzazione di una struttura dedicata al "dopo di noi", secondo quanto già previsto nella delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 06/11/2014.

Per la gestione dei servizi si farà ricorso a forme di esternalizzazione tenuto conto del personale in servizio che non consente la gestione diretta.

Per quanto riguarda i servizi comunali, il servizio è affidato a ditta esterna con contratto scadente nel mese di marzo 2019.

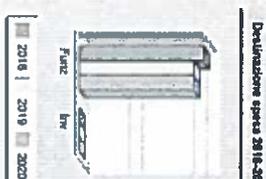
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio cre, per completare l'istituzionale, operando abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018			2019			2020		
	Funz.	Inv.	Totale	Funz.	Inv.	Totale	Funz.	Inv.	Totale
Correnti (TA 1U)	19.100,00	0,00	19.100,00	17.600,00	0,00	17.600,00	17.600,00	0,00	17.600,00
Rimborsi prestiti (TA 4A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (TA 5U)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa di funzionamento	19.100,00	0,00	19.100,00	17.600,00	0,00	17.600,00	17.600,00	0,00	17.600,00
In conto capitale (TA 2U)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (TA 3U)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.100,00	0,00	19.100,00	17.600,00	0,00	17.600,00	17.600,00	0,00	17.600,00

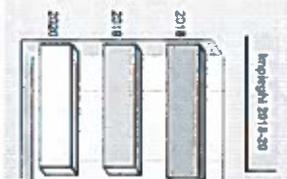


Programmi 2018	Funzionam.			Investim.			Totale		
	Funz.	Inv.	Totale	Funz.	Inv.	Totale	Funz.	Inv.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
1402 Commercio e distribuzione	16.100,00	0,00	16.100,00	0,00	0,00	0,00	16.100,00	0,00	16.100,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.100,00	0,00	19.100,00	0,00	0,00	0,00	19.100,00	0,00	19.100,00



Programmi 2018-20

Programma	2018			2019			2020		
	Funz.	Inv.	Totale	Funz.	Inv.	Totale	Funz.	Inv.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	3.000,00	0,00	3.000,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00
1402 Commercio e distribuzione	16.100,00	0,00	16.100,00	16.100,00	0,00	16.100,00	16.100,00	0,00	16.100,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.100,00	0,00	19.100,00	17.600,00	0,00	17.600,00	17.600,00	0,00	17.600,00



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono: Industria, PMI e Artigianato; Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.

E' stata prevista una somma complessiva di euro 19.100,00 che comprende il canone di noleggio del parco macchine stampanti, la quota da versare al Cosif per lo svolgimento del servizio SIVAP e una somma da destinare alle iniziative

produttive.

Investimenti previsti: Si rinvia alla sezione opere pubbliche ed investimenti del presente documento

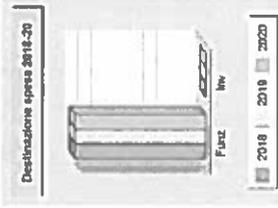
Risorse umane: Personale amministrativo dell'ente

Risorse strumentali: Stampanti, fax, telefoni, scanner.

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

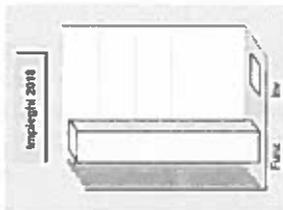


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tr. 14)	1,000.00	1,000.00	1,000.00
Rimborso prestiti (Tr. 45)	0.00	0.00	0.00
Chiusura anticipazioni (Tr. 50)	0.00	0.00	0.00
Spese di funzionamento	1,000.00	1,000.00	1,000.00
In conto capitale (Tr. 24)	0.00	0.00	0.00
Incremento attività finanziarie (Tr. 30)	0.00	0.00	0.00
Spese investimento	0.00	0.00	0.00
Totale	1,000.00	1,000.00	1,000.00

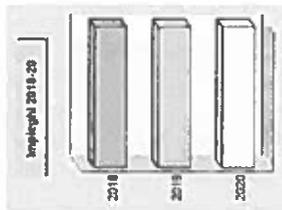
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	1,000.00	0.00	1,000.00
1502 Formazione professionale	0.00	0.00	0.00
1503 Sostegno occupazione	0.00	0.00	0.00
Totale	1,000.00	0.00	1,000.00



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1501 Sviluppo mercato del lavoro	1,000.00	1,000.00	1,000.00
1502 Formazione professionale	0.00	0.00	0.00
1503 Sostegno occupazione	0.00	0.00	0.00
Totale	1,000.00	1,000.00	1,000.00



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Mantenimento e supporto alla struttura provinciale dell'ufficio del lavoro

Gli stanziamenti comprendono il sostenimento del costo delle utenze per l'ufficio del lavoro

Il servizio è di competenza della Provincia di Fermo.
 Risorse umane: Personale amministrativo
 Risorse strumentali: Stampanti, fax, scanner

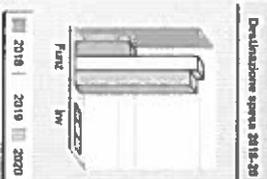
FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità, viene effettuata un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accantonamenti per ciascuna tipologia di entrate).

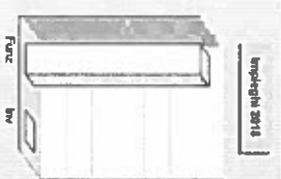
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018		2019		2020	
Correnti (T4 1U)	33.555,65	75.064,19	70.665,11			
Rimborso prestiti (T4 4U)	0,00	0,00	0,00			
Chiusura anticipazioni (T4 5U)	0,00	0,00	0,00			
Spese di funzionamento	33.555,65	75.064,19	70.665,11			
In conto capitale (T4 2U)	0,00	0,00	0,00			
Incremento attività finanziarie (T4 3U)	0,00	0,00	0,00			
Spese investimento	0,00	0,00	0,00			
Totale	33.555,65	75.064,19	70.665,11			



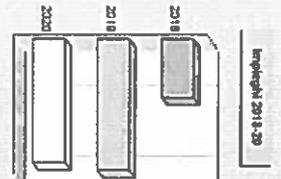
Programmi 2018

Programma	Funzionam.		Investim.		Totale	
2001 Fondo di riserva	33.555,65	0,00	0,00	33.555,65		
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00		
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00		



Programmi 2018-20

Programma	2018		2019		2020	
2001 Fondo di riserva	33.555,65	75.064,19	70.665,11			
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00			
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00			



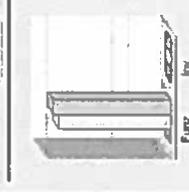
Totale	33.555,65	75.064,19	70.665,11
--------	-----------	-----------	-----------

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2018-20

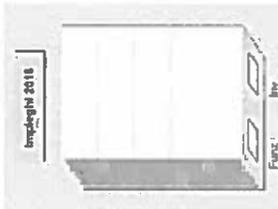


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tr.10)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tr.40)	0,00	344.500,84	361.769,77
Chiusura anticipazioni (Tr.50)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	0,00	344.500,84	361.769,77
In conto capitale (Tr.20)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziaria (Tr.30)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	344.500,84	361.769,77

Programmi 2018

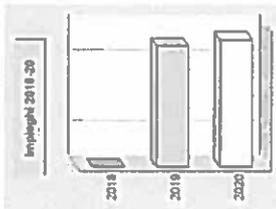
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00



Totale 0,00 0,00 0,00

Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	0,00	344.500,84	361.769,77



Totale 0,00 344.500,84 361.769,77

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs n. 118/2011, sono:
Rimborso di prestiti
Sostenibilità del rimborso dei prestiti attualmente in essere
L'Ente, allo stato attuale, ha in essere solo mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Al sensi del D. L. 189/2016, non si farà luogo al pagamento delle rate dei mutui per il 2018, stante la possibilità di

sospensione ai sensi della normativa sul sisma 2016, mentre le quote capitale ed i relativi interessi sono previsti nella annualità 2019/2020.

Investimenti previsti: Si rinvia alla sezione investimenti ed opere pubbliche del presente documento.

Risorse umane: Personale dell'ufficio finanziario dell'ente.

Risorse strumentali: Stampanti, fax, scanner

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

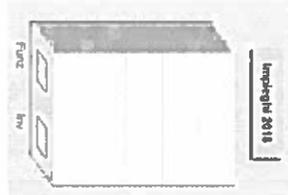
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocati anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tr. 1U)	0,00	0,00	0,00
Rimborsi prestiti (Tr. 4U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tr. 5U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tr. 2U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziaria (Tr. 3U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

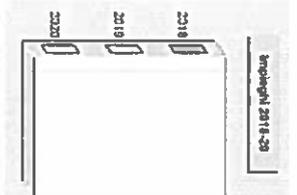


Programmi 2018			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

Programmi 2018-20			
Programma	2018	2019	2020
6001 Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Programmi 2018-20			
Programma	2018	2019	2020
6001 Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 60

Nel dettaglio, i programmi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

Restituzione anticipazione di tesoreria

L'ente ha adottato la delibera G.C. n. 178 del 29/12/2017, di richiesta di anticipazione di tesoreria e di utilizzo delle giacenze vincolate

Il Tesoriere, allo stato attuale, non ha comunicato l'adozione della deliberazione del CDA della Banca, di concessione dell'anticipazione di tesoreria di euro 1.939.142,14, da utilizzarsi al momento del fabbisogno di cassa, richiesta dall'Ente con nota prot. 795 del 16/01/2018.

Allo stato attuale non è possibile escludere la necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Attualmente, dopo l'esplicitamento di gara ad evidenza pubblica, il servizio di tesoreria è stato affidato, per il quinquennio 2018-2022, alla Cassa di Risparmio di Fermo Spa.

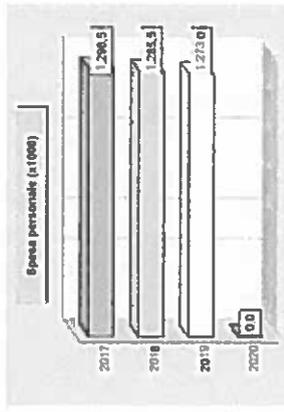
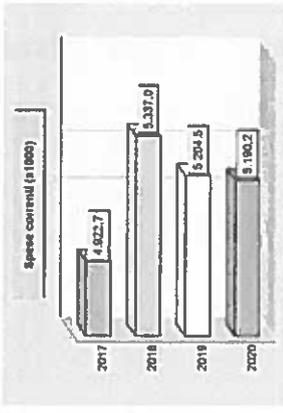
Nessuna opera pubblica è collegabile a questa missione.

Risorse umane: Personale dell'ufficio finanziario.

Risorse strumentali: Stampanti, fax, scanner

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale
 Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2017	2018	2019	2020
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	46	46	46	0
Dipendenti in servizio: di ruolo	25	25	21	0
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	25	25	21	0
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.296.536,19	1.285.543,23	1.273.043,23	0,00
Spesa corrente	4.922.689,97	5.337.029,77	5.204.450,16	5.190.181,23

Sezione Operativa (Parte 2) PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



COMMENTO

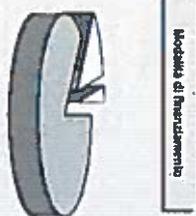
Come già espresso sopra nella sezione relativa alle risorse umane ogni considerazione e valutazione è contenuta nell'ambito della delibera della Giunta Comunale che contiene il Programma fabbisogno del personale triennio 2018/2020.

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una qualità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attuare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, concesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrati con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il Comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli investimenti 2018

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	5.853.100,00
Altri passivi	790.000,00
Altre entrate	176.000,00
Totale	6.819.100,00



FPV
 Avv
 Rs
 Com
 MA
 Actv

Principali investimenti programmati per il triennio 2018-20

Denominazione	2018	2019	2020
RESTAURO PITTORICO PALAZZO PASSARI	420.000,00	0,00	0,00
RESTAURO CHIESA SAN FRANCESCO	1.900.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO PASSARI	1.354.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO CASA DI RIPOSO	874.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO CIRCOLO CITTADINO	301.100,00	0,00	0,00
LAVORI MANUTENZIONE SCUOLA VIA MAZZINI	170.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE FOGNARIA VIA DANTE MATTEI	120.000,00	0,00	0,00
ASfaltatura PIADE DI MONTEGIORGIO	500.000,00	0,00	0,00
CORPI ILLUMINANTI FRAZIONE MONTIVERDE	160.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE EUSUPERFICIE	69.000,00	0,00	0,00
NUOVI IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	80.000,00	0,00	0,00
ASfaltatura STRADE DIVERSE	214.000,00	0,00	0,00
LAVORI CANTIERI COMUNALI	536.000,00	0,00	0,00
COLLEGAMENTO ZONA BARRICATA CENTRO STORICO	81.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PARCO A PIANE	0,00	100.000,00	0,00
REALIZZAZIONE PISTA ATLETICA CAMPO TAMBURRINI	0,00	170.000,00	0,00
LAVORI RISCHIO IDROGEOLOGICO CERRETTO	0,00	200.000,00	0,00
ASfaltature STRADE COMUNALI	0,00	1.000.000,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA VERSANTE UGOLINO	0,00	0,00	500.000,00
Totale	6.819.100,00	1.470.000,00	1.300.000,00

Considerazioni e valutazioni

La politica messa in campo dall'Amministrazione Comunale relativamente alle opere pubbliche rimane rivolta ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca una qualità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Ciò deve essere posto in essere tenendo ben presente la qualità delle prestazioni effettivamente erogate. Una corretta pianificazione e razionalizzazione delle risorse consente inoltre di attivare nuovi interventi e completare quelli già avviati. Fonte principale delle entrate per investimenti sono costituite da alienazioni dei beni, contributi in conto capitale, eventualmente integrati con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle eventuali economie di parte corrente. Oggi con le nuove procedure programmatiche il Comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Nel corso dell'anno 2018 il Comune potrà utilizzare il risanamento assicurativo già percepito nel 2017 a seguito dei danni da terremoto erogato dalla compagnia assicurativa e i fondi statali e/o regionali previsti per la ricostruzione.

post-sismica.

La predisposizione degli investimenti per le opere pubbliche nell'arco temporale del bilancio 2018/2020 è fortemente condizionata dagli eventi sismici che si sono verificati nel corso del 2016 e che hanno interessato il territorio comunale con danni importanti al patrimonio pubblico e privato.

Fatte salve le opere già programmate e quelle per la gestione ordinaria del patrimonio, parte delle risorse vengono destinate ai lavori di ricostruzione e consolidamento degli edifici pubblici per ricostruire e restituire inutili quanto prima.

POLO SCOLASTICO

Come noto, gli eventi sismici del 24.08.2016 e successivamente del 26 e 30 ottobre 2016, hanno causato danni di particolare rilevanza su tutto il territorio comunale, in particolare sono stati interessati in maniera consistente diversi immobili pubblici tra i quali:

Scuola media in Largo Leopardi "G. Cestoni"

Scuola elementare in Via Mazzini "L. Cecchi"

Palestra in Via Mazzini a servizio dei plessi scolastici "G. Cestoni" e "L. Cecchi";

Dopo aver ripulito in via di urgenza le strutture scolastiche e la palestra di Via Mazzini è nata l'esigenza di trasferire i plessi scolastici presenti nel Centro Storico in aree più idonee e sicure anche dal punto di vista logistico.

Da valutazioni sommarie è emersa la convenienza di de-localizzare dette strutture anziché provvedere al loro adeguamento sismico che avrebbe comportato, invece, la spesa di ingenti somme a fronte, comunque, di una precaria situazione logistica ed anche didattica.

E' stato affidato apposito incarico di progettazione e di indagini geologiche per la proposta di un progetto di fattibilità tecnico economica che comprendesse sia le scuole medie che le scuole elementari, una mensa comune, un'area per attrezzature sportive polifunzionali, tra cui una palestra coperta, campo da calcio, pallacanestro e una biblioteca a servizi delle strutture e della città.

Allo stato è stato acquistato il terreno su cui edificare il nuovo impianto scolastico e si è in attesa di direttive da parte della Regione e della Protezione civile sulla metodologia di affidamento della progettazione e sulla certezza delle fonti di finanziamento assegnate.

Oltre al piano biennale le spese del Servizio LIPP - Patrimonio comprendono gli oneri per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, le strutture sportive, per i monumenti e gli edifici monumentali di competenza dell'ente e, non ultimo, per gli impianti di pubblica illuminazione di nuova realizzazione.

Motivazioni delle scelte

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio ed incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione della programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno.

Finalità da conseguire

Predisposizione di un programma manutentivo che tenga conto di tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali ed altri edifici

Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica e di accessibilità

Predisposizione ed adozione dei cono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato

Predisposizione ed attuazione di un sistema di monitoraggio degli stati di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento ed incasso delle risorse

PROGRAMMAZIONE NEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquisto di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attuare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli acquisti 2018

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	50.000,00
Altre passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	50.000,00

Disponibilità di Finanziamento



Fpr - Avv - Ris - Coi - MA - Albo

Principali acquisti programmati per il biennio 2018-19

Denominazione	2018	2019
AUTOMEZZI PER SERVIZIO MANUTENZIONI E PATRIMONIO	50.000,00	0,00

Totale 50.000,00

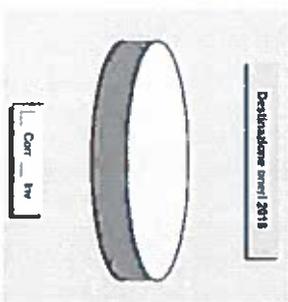
0,00

PERMESSI DI COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Urbanizzazione pubblica e benefici privati
 I titolari di concessioni edilizie o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed insedia costi a scampio, parziale o totale del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Statoamento	2017	2018
	-56.000,00	228.000,00	170.000,00
Destinazione		2017	2018
Oneri che finanziare uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziare investimenti		228.000,00	170.000,00
Totale		228.000,00	170.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2015 (Assestamenti)	2016 (Assestamenti)	2017 (Previsioni)	2018 (Previsioni)	2019 (Previsioni)	2020 (Previsioni)
Uscite correnti	40.000,00	98.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	130.820,57	42.000,00	228.000,00	170.000,00	0,00	0,00
Totale	170.820,57	140.000,00	228.000,00	170.000,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Per il biennio 2019/2020 non sono stati previsti importi in quanto, allo stato attuale, non si hanno rilevazioni con scadenza in tale periodo.

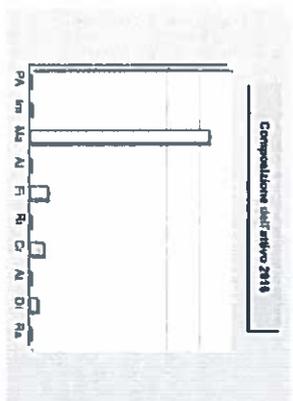
Per l'anno 2018 è stata iscritta la somma di euro 170.000,00 di cui euro 70.000,00 con opere a scampio.

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione
 L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibili liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accasamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura riassume la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

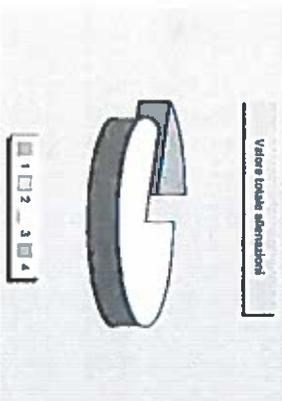
Attivo patrimoniale 2016

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. / fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	39.200,99
Immobilizzazioni materiali	26.858.471,45
Attività finanziarie immateriali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.592.368,67
Rimanenze	0,00
Crediti	1.980.213,61
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.042.168,95
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	32.512.423,67



Piano delle alienazioni 2018-20

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	184.000,00
3 Terreni	39.000,00
4 Altri beni	0,00



Suma del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2018	2019	2020	2018	2019	2020
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	184.000,00	0,00	0,00	1	0	0
4 Altri beni	39.000,00	0,00	0,00	2	0	0
Totale	223.000,00	0,00	0,00	3	0	0

COMMENTO

Si rinvia all'apposita delibera di valorizzazione del patrimonio immobiliare

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2018

ALL. n. B u

Allegato alla deliberazione n. 25

Giunta Municipale / ...

01-23-2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nando Tozzi

TITOLO TIPOLOGIA	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ¹⁾	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ¹⁾					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ¹⁾					
Utilizzo avanzo di Amministrazione					
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ²⁾					
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 352013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni					
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento					
		97.333,41	0,00	0,00	0,00
		72.998,48	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00		
		0,00			
		971.701,52	3.778.394,05		
TITOLO 1					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	997.620,74	2.780.000,00	2.790.000,00	2.830.000,00	2.830.000,00
		3.860.358,01	3.787.620,74		
10301	0,00	440.000,00	480.000,00	500.000,00	500.000,00
		478.743,81	480.000,00		
Totale TITOLO 1	997.620,74	3.220.000,00	3.270.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00
		4.339.101,82	4.267.620,74		
TITOLO 2					
Trasferimenti correnti					
20101	138.606,28	983.237,72	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00
		1.292.263,70	1.172.681,18		
Totale TITOLO 2	138.606,28	983.237,72	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00
		1.292.263,70	1.172.681,18		
TITOLO 3					
Entrate extratributarie					
30100	190.438,68	768.201,00	763.201,00	763.201,00	763.201,00
		1.133.802,48	953.639,68		
30200	22.597,09	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
		59.454,55	58.597,09		
30300	7,98	400,00	250,00	250,00	250,00
		402,23	257,98		
30500	90.338,90	3.481.840,11	373.503,87	372.700,00	375.700,00
		3.541.744,08	463.342,77		
Totale TITOLO 3	303.382,65	4.286.441,11	1.172.954,87	1.172.151,00	1.175.151,00
		4.735.403,34	1.475.837,52		
TITOLO 4					
Entrate in conto capitale					
40200	2.116.554,92	2.415.108,04	3.164.000,00	1.100.000,00	1.300.000,00
		2.923.376,38	3.365.899,25		
40300	0,00	9.296.500,00	2.789.100,00	0,00	0,00
		9.473.109,00	2.789.100,00		
40400	0,00	7.000,00	223.000,00	170.000,00	0,00
		7.000,00	39.000,00		
40500	840,13	236.000,00	170.000,00	0,00	0,00
		236.000,00	170.840,13		

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	217.395,05	11.954.608,04	6.346.100,00	1.270.000,00	1.300.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	previsione di cassa	12.639.485,38	6.384.839,38		
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00 previsione di competenza	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	865.000,00		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	previsione di competenza	0,00	865.000,00		
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	53.209,36 previsione di competenza	0,00	918.209,36	200.000,00	0,00
		previsione di cassa	53.209,36			
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	53.209,36	0,00	918.209,36	200.000,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	53.209,36	918.209,36		
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 previsione di competenza	1.968.039,99	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.968.039,99			
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.968.039,99	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	1.968.039,99	0,00	0,00	0,00
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00 previsione di competenza	2.106.000,00	2.276.000,00	2.276.000,00	2.276.000,00
		previsione di cassa	2.108.500,00			
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	45.670,25 previsione di competenza	745.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00
		previsione di cassa	799.885,00			
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	45.670,25	2.851.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
	TOTALE TITOLI	1.755.884,33	17.861.138,03	18.554.129,77	10.214.951,00	9.847.951,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.755.884,33	17.861.138,03	18.554.129,77	10.214.951,00	9.847.951,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato e approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato dalla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (A) al fine anno (P) e, a seguito dell'approvazione del rendiconto e, se possibile, utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione in attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011. Se le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente contante da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il biennio di cui sono destinate.

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01 01 Programma	Organi Istituzionali					
	TITOLO 1 Spese correnti	14.072,50	170.053,30	178.455,00	143.292,92	141.085,48
				9.653,59	174,57	0,00
				0,00	0,00	0,00
				192.527,50	0,00	0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	301.100,00	301.100,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				301.100,00	0,00	0,00
	Totale programma 01 Organi Istituzionali	14.072,50	471.153,30	478.555,00	143.292,92	141.085,48
				9.653,59	174,57	0,00
				0,00	0,00	0,00
				493.627,50	0,00	0,00
01 02 Programma	Segreteria generale					
	TITOLO 1 Spese correnti	25.566,16	337.286,72	324.457,44	270.264,75	269.764,65
				2.350,94	1.350,94	0,00
				0,00	0,00	0,00
				350.023,60	0,00	0,00
	Totale programma 02 Segreteria generale	25.566,16	337.286,72	324.457,44	270.264,75	269.764,65
				2.350,94	1.350,94	0,00
				0,00	0,00	0,00
				350.023,60	0,00	0,00
01 03 Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
	TITOLO 1 Spese correnti	20.495,23	435.361,61	441.469,50	423.424,17	437.323,35
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				347.935,25	0,00	0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	6.924,05	23.000,00	3.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				3.000,00	0,00	0,00
	Totale programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	27.419,28	458.361,61	444.469,50	423.424,17	437.323,35
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				360.500,44	0,00	0,00
01 04 Programma	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	TITOLO 1 Spese correnti	89.083,10	122.220,42	114.451,49	108.251,49	109.251,49
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				203.534,59	0,00	0,00
	Totale programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	89.083,10	122.220,42	114.451,49	108.251,49	109.251,49
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				203.534,59	0,00	0,00
01 05 Programma	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	TITOLO 1 Spese correnti	3.334,11	34.000,00	30.000,00	29.000,00	29.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				33.334,11	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
TOTALE MISSIONE 06	Turata e valorizzazione dei beni e attività culturali	88.188,86	210.235,00	181.120,00	181.412,53	144.546,34
	di cui gli imprevisti*	0,00	677,09	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		274.878,96			
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero		318.190,48		274.878,96	
06 01 Programma	01 Sport e tempo libero					
	TITOLO 1 Spese correnti	34.614,41	72.853,00	65.550,00	69.593,70	67.784,20
	di cui gli imprevisti*		0,00	7.177,02	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		105.270,78	100.164,41		
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	155.925,57	412.912,97	15.000,00	200.000,00	0,00
	di cui gli imprevisti*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		254.300,00	110.928,57		
	Totale programma 01 Sport e tempo libero	190.540,98	485.765,97	80.550,00	269.593,70	67.784,20
	di cui gli imprevisti*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		358.870,78	271.090,98		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	190.540,98	485.765,97	80.550,00	269.593,70	67.784,20
	di cui gli imprevisti*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		358.870,78	271.090,98		
MISSIONE	07 Turismo					
07 01 Programma	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo					
	TITOLO 1 Spese correnti	698,20	6.600,00	4.600,00	3.600,00	3.600,00
	di cui gli imprevisti*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		9.433,60	5.288,20		
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui gli imprevisti*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		15.000,00			
	Totale programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	698,20	21.600,00	4.600,00	3.600,00	3.600,00
	di cui gli imprevisti*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		24.433,60	5.288,20		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	698,20	21.600,00	4.600,00	3.600,00	3.600,00
	di cui gli imprevisti*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		24.433,60	5.288,20		
MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
08 01 Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio					
	TITOLO 1 Spese correnti	87.984,50	558.440,02	660.620,75	658.593,84	656.463,71
	di cui gli imprevisti*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		579.659,87	748.595,25		
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	84.633,31	123.700,00	30.000,00	170.000,00	0,00
	di cui gli imprevisti*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		156.650,02	114.633,31		
	Totale programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	172.597,81	682.140,02	690.620,75	628.593,84	656.463,71
	di cui gli imprevisti*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
TOTALE MISSIONE 01	Asserto del territorio ed edilizia abitativa	172.897,91	682.149,92	690.820,76	826.693,64	666.493,71
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	736.309,89	682.149,92	690.820,76	826.693,64	666.493,71
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	736.309,89	682.149,92	690.820,76	826.693,64	666.493,71
MISSIONE 02	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
02 Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	TITOLO 1 Spese correnti	10.664,15	61.300,00	42.850,00	36.850,00	36.850,00
	di cui già impegnate*			135,72	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.235,16	52.914,15	42.714,28	36.850,00	36.850,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	8.891,77	9.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.700,93	8.891,77	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	19.555,92	70.300,00	42.850,00	36.850,00	36.850,00
	di cui già impegnate*			135,72	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	80.936,09	61.805,92	42.714,28	36.850,00	36.850,00
03 Programma	03 Rifiuti					
	TITOLO 1 Spese correnti	40.671,71	613.500,00	596.500,00	596.500,00	596.500,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	886.591,62	613.500,00	637.171,71	596.500,00	596.500,00
	Totale programma 03 Rifiuti	40.671,71	613.500,00	596.500,00	596.500,00	596.500,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	886.591,62	613.500,00	637.171,71	596.500,00	596.500,00
04 Programma	04 Servizio idrico integrato					
	TITOLO 1 Spese correnti	707,32	1.500,00	1.500,00	16.892,36	15.472,68
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.922,20	1.500,00	1.500,00	16.892,36	15.472,68
	Totale programma 04 Servizio idrico integrato	707,32	1.500,00	1.500,00	16.892,36	15.472,68
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.922,20	1.500,00	1.500,00	16.892,36	15.472,68
05 Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
	TITOLO 1 Spese correnti	2.447,77	10.860,59	10.420,00	7.920,00	7.920,00
	di cui già impegnate*			260,59	260,59	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.082,56	10.860,59	10.159,41	7.659,41	7.920,00
	Totale programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.447,77	10.860,59	10.420,00	7.920,00	7.920,00
	di cui già impegnate*			260,59	260,59	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.082,56	10.860,59	10.159,41	7.659,41	7.920,00
	TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	63.382,72	651.270,00	666.182,36	666.182,36
	di cui già impegnate*			396,31	280,59	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	984.532,47	714.052,72	665.786,41	665.786,41	665.786,41
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità					

**COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2018**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
10 02 Programma	02	Trasporto pubblico locale				
	TITOLO 1	Spese correnti				
		928,52 previsione di competenza di cui già impegnate*	1.500,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.338,57	2.128,52		
		TOTALE PROGRAMMA 02	928,52	1.200,00	1.200,00	1.200,00
		di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.338,57	2.128,52		
10 05 Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali				
	TITOLO 1	Spese correnti				
		129.910,67 previsione di competenza di cui già impegnate*	404.566,15	412.423,41	431.877,73	425.457,03
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	455.384,79	542.334,08		
		TITOLO 2	Spese in conto capitale			
		2.12.805,54 previsione di competenza di cui già impegnate*	644.578,24	1.618.000,00	100.000,00	500.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	601.227,99	1.830.805,54		
		TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie			
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	865.000,00		
		TOTALE PROGRAMMA 05	342.716,21	1.049.344,39	2.895.423,41	925.457,03
		di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.058.612,78	3.238.139,62		
		previsione di cassa	3.238.139,62	3.238.139,62		
		TOTALE MISSIONE 10	342.716,21	1.049.344,39	2.895.423,41	925.457,03
		di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.058.612,78	3.238.139,62		
		previsione di cassa	3.238.139,62	3.238.139,62		
11 01 Programma	01	Soccorso civile				
	TITOLO 1	Spese correnti				
		3.945,35 previsione di competenza di cui già impegnate*	8.920,33	9.150,00	9.150,00	9.150,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.298,79	12.195,35		
		TITOLO 2	Spese in conto capitale			
		0,00 previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	82.000,00		
		TOTALE PROGRAMMA 01	3.945,35	8.920,33	9.150,00	9.150,00
		di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	82.000,00		
		TOTALE MISSIONE 11	3.945,35	8.920,33	9.150,00	9.150,00
		di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	82.000,00		
12 01 Programma	01	Soccorso civile				
	TITOLO 1	Spese correnti				
		19.401,76 previsione di competenza di cui già impegnate*	211.391,00	174.600,00	183.339,80	182.291,46
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 12	19.401,76	211.391,00	183.339,80	182.291,46
		di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018			PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
				194.001,76	183.339,80	182.291,46		
	previsione di cassa		249.094,25	194.001,76				
Totale programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	19.401,76	211.391,00	174.600,00	183.339,80	182.291,46	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		249.094,25	194.001,76				
12 02 Programma 02	Interventi per la disabilità							
	TITOLO 1 Spese correnti	109.516,54	286.932,35	277.529,19	277.529,19	277.529,19	277.529,19	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	39.439,72	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	109.516,54	375.150,89	387.045,73				
Totale programma 02	Interventi per la disabilità		286.932,35	277.529,19	277.529,19	277.529,19	277.529,19	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	39.439,72	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		375.150,89	387.045,73				
12 03 Programma 03	Interventi per gli anziani							
	TITOLO 1 Spese correnti	42.831,17	455.850,00	462.350,00	462.350,00	462.350,00	462.350,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.831,17	529.308,23	505.681,17				
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	44.986,00	919.000,00	874.000,00	874.000,00	874.000,00	874.000,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.986,00	919.000,00	874.000,00				
Totale programma 03	Interventi per gli anziani	87.817,17	1.374.850,00	1.336.350,00	1.336.350,00	1.336.350,00	1.336.350,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	87.817,17	1.448.308,23	1.424.667,17				
12 04 Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale							
	TITOLO 1 Spese correnti	2.826,73	86.201,35	82.981,25	81.481,25	81.481,25	81.481,25	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.826,73	87.682,85	85.807,98				
Totale programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		86.201,35	82.981,25	81.481,25	81.481,25	81.481,25	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		86.201,35	85.807,98				
12 05 Programma 05	Interventi per le famiglie							
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	33.083,34	26.083,34	24.583,34	24.583,34	24.583,34	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	35.647,32	6.083,34				
Totale programma 05	Interventi per le famiglie		33.083,34	26.083,34	24.583,34	24.583,34	24.583,34	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		35.647,32	6.083,34				
12 07 Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali							
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	1.200,00	1.433,68	1.433,68	1.433,68	1.433,68	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	2.031,30	1.433,68				
Totale programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali		1.200,00	1.433,68	1.433,68	1.433,68	1.433,68	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.200,00	1.433,68				

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2018

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
12 09 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Titolo 1 Spese correnti	25.631,57	42.300,00	42.800,00	42.880,36	40.619,57
	di cui già impegnate*			18.418,72	4.830,54	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.196,78	66.196,78	68.631,57	68.631,57	68.631,57
	Titolo 2 Spese in conto capitale	75.250,59	0,00	163.400,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	446.732,58	42.300,00	238.650,59	42.880,36	40.619,57
	Totale programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	101.082,16	42.300,00	208.200,00	48.710,90	40.619,57
	di cui già impegnate*		0,00	18.418,72	4.830,54	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	512.929,36	42.300,00	307.282,18	48.710,90	40.619,57
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	320.644,36	2.036.906,04	2.196.677,46	4.830,54	1.070.288,49
	di cui già impegnate*		0,00	112.888,44	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.719.844,19	2.036.906,04	2.408.121,82	4.830,54	1.070.288,49
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività					
14 01 Programma	01 Industria, PMI e Artigianato					
	Titolo 1 Spese correnti	823,00	1.000,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.485,00	1.485,00	3.823,00	1.500,00	1.500,00
	Totale programma 01 Industria, PMI e Artigianato	823,00	1.000,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.485,00	1.485,00	3.823,00	1.500,00	1.500,00
14 02 Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Titolo 1 Spese correnti	2.264,03	16.010,00	16.100,00	16.100,00	16.100,00
	di cui già impegnate*		0,00	7.005,24	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.263,93	21.263,93	18.364,03	16.100,00	16.100,00
	Totale programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.264,03	16.010,00	16.100,00	16.100,00	16.100,00
	di cui già impegnate*		0,00	7.005,24	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.263,93	21.263,93	18.364,03	16.100,00	16.100,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	3.087,03	17.010,00	18.100,00	7.005,24	17.600,00
	di cui già impegnate*		0,00	7.005,24	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.748,93	22.748,93	22.187,03	7.005,24	17.600,00
MISSIONE	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
15 01 Programma	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
	Titolo 1 Spese correnti	800,24	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.127,14	1.127,14	1.800,24	1.000,00	1.000,00
	Totale programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	800,24	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.127,14	1.127,14	1.800,24	1.000,00	1.000,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	800,24	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
20 01 Programma	Fondo di riserva		1.127,14	1.800,24	0,00	0,00
	TITOLO 1 Spese correnti		31.420,99	33.555,65	75.054,19	70.655,11
	Totale programma 01 Fondo di riserva		0,00	0,00	0,00	0,00
			40.000,00	35.000,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20		31.420,99	33.555,65	75.054,19	70.655,11
			40.000,00	35.000,00	0,00	0,00
			31.420,99	33.555,65	75.054,19	70.655,11
			40.000,00	35.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico		0,00	0,00	0,00	0,00
50 02 Programma	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 Rimborsi Prestiti		0,00	0,00	344.500,84	361.769,77
	Totale programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	344.500,84	361.769,77
	TOTALE MISSIONE 50		0,00	0,00	344.500,84	361.769,77
			0,00	0,00	344.500,84	361.769,77
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
60 01 Programma	Restituzione anticipazione di tesoreria		1.968.039,99	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere		1.968.039,99	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria		0,00	0,00	0,00	0,00
			1.968.039,99	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60		1.968.039,99	0,00	0,00	0,00
			1.968.039,99	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi		0,00	0,00	0,00	0,00
99 01 Programma	Servizi per conto terzi e Partite di giro		0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro		2.851.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
	Totale programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro		0,00	0,00	0,00	0,00
			2.851.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
	Totale MISSIONE 99		2.851.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
			2.851.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.778.394,05										
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e succedive modifiche e integrazioni) - soci regione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	8.190.212,27	5.317.029,77	5.204.450,16	5.190.181,23	5.204.450,16	5.190.181,23
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.267.620,74	3.270.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00							
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.172.661,16	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00							
Titolo 3 - Entrate straordinarie	1.475.937,52	1.172.954,87	1.172.151,00	1.175.151,00							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.384.939,39	6.348.100,00	1.270.000,00	1.300.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	8.155.573,28	7.356.100,00	1.470.000,00	1.300.000,00	1.470.000,00	1.300.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	865.000,00	865.000,00	200.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incrementi di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	685.000,00	685.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Totale entrate finali	14.165.978,82	12.693.129,77	7.018.951,00	8.351.951,00	Totale spese finali	15.210.805,95	13.358.129,77	8.374.450,16	8.487.181,23	8.374.450,16	8.487.181,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	916.209,38	865.000,00	200.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e succedive modifiche e integrazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	344.500,84	361.769,77
Titolo 7 - Annullazioni di esatte tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.041.670,25	2.998.000,00	2.998.000,00	2.998.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.055.745,60	2.998.000,00	2.998.000,00	2.998.000,00	2.998.000,00	2.998.000,00
Totale titoli	18.125.856,43	18.554.129,77	10.214.951,00	9.847.951,00	Totale titoli	18.266.551,15	16.554.129,77	10.214.951,00	9.847.951,00	10.214.951,00	9.847.951,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.304.252,48	18.554.129,77	10.214.951,00	9.847.951,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.266.551,15	16.554.129,77	10.214.951,00	9.847.951,00	10.214.951,00	9.847.951,00
Fondo di cassa finale presunto	3.637.701,33										

* Indicare gli anni di riferimento

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.778.394,05		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.482.029,77 0,00	5.548.951,00 0,00	5.551.951,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.337.029,77 0,00 110.188,34	5.204.450,16 0,00 126.643,01	5.190.181,23 0,00 141.542,19
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 0,00 0,00	344.500,84 0,00 0,00	361.769,77 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		145.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	145.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	8.076.100,00	1.670.000,00	1.300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	865.000,00	200.000,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	145.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.356.100,00 0,00	1.470.000,00 0,00	1.300.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	865.000,00	200.000,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	865.000,00	200.000,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 4 02 06 00 000

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 2 04 00 00 000

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 02 00 00 000

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 03 00 00 000

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 04 00 00 000

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 02 00 00 000

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 03 00 00 000

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 04 00 00 000

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

All. n° C u

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	1.247.745,34
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	170.331,89
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	8.665.076,14
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	6.682.253,06
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	3.400.900,31
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ⁽²⁾	3.400.900,31

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.400.900,31

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2018.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2016, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2016. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è approvato nel corso dell'esercizio 2018, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2017.

(5) Indicare l'importo del fondo 2017 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2016, incrementato dell'importo relativo al fondo 2017 stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2016. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 2018, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2017 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2018 l'importo di cui alla lettera E distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Allegato alla deliberazione del

Giunta Municipale / Consiglio Comunale n. 25

del 01-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nando Totti

ALL. u D u

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Esercizio finanziario 2018

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			(h) = (c)-(d)-(e)-(f)-(g)
				2019	2020	Anni successivi	
				(d)	(e)	(f)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)
MISSIONI E PROGRAMMI							
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 MISSIONE 2 - Giustizia							
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza							
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio							

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Legato alla deliberazione del
Consiglio Comunale / Consiglio Comunale n. 25
del 01-03-2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nando Tozzi

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviate all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi/	Imputazione non ancora definita	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 - Turismo									
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Esercizio finanziario 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinvitata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018				
					2019		2020		Anni successivi/	Imputazione non ancora definita		
					(a)	(b)	(c) = (a) - (b)				(d)	(e)
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Esercizio finanziario 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:		Anni successivi/	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2019	2020			
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute								
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio sanitario regionale - piano di disavanzzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Esercizio finanziario 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviasa all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018			
					2019		2020		Anni successivi/	Imputazione non ancora definita	
					(a)	(b)	(c) = (a) - (b)				(d)
8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività										
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale										
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche										
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(n) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				2019	2020	(d)			
(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(n) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)		
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19 MISSIONE 19 - Relazioni Internazionali									
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni Internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2018. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2017 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2018. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio 2018 e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio 2018 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2019, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

APL. "E"

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.790.000,00	87.696,38	87.696,38	3,1430
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.890.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	900.000,00	87.696,38	87.696,38	9,7440
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	480.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.270.000,00	87.696,38	87.696,38	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.039.074,90	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.039.074,90	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	763.201,00	14.981,83	14.981,83	1,9630
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36.000,00	7.510,13	7.510,13	20,8610
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	250,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	373.503,87	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.172.954,87	22.491,96	22.491,96	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.164.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.164.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.789.100,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	2.789.100,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	223.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	170.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.348.100,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5010000	Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	865.000,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400 Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	865.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(***)		12.693.129,77	110.188,34	110.188,34	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		6.347.029,77	110.188,34	110.188,34	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		6.346.100,00	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea, b) i crediti assistiti da fidejussione, c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b), se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2 630 000,00	101.152,13	101.152,13	3,5740
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1 925 000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	905.000,00	101.152,13	101.152,13	11,1770
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	500 000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.330.000,00	101.152,13	101.152,13	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1 046 800,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.046.800,00	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	763 201,00	16 979,40	16 979,40	2,2250
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36 000,00	8 511,48	8 511,48	23,6430
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	250,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	372 700,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.172.151,00	25.490,88	25.490,88	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1 100 000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1 100 000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	170 000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.270.000,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
5010000	Tipologia 100. Atenuazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200. Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300. Riscossione crediti di medio-lungo termine	200.000,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400. Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	200.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(***)		7.018.951,00	126.643,01	126.643,01	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		5.748.951,00	126.643,01	126.643,01	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.270.000,00	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea, b) i crediti assistiti da fidejussione, c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b). Se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.830.000,00	113.052,38	113.052,38	3,9950
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.925.000,00			
	Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	905.000,00	113.052,38	113.052,38	12,4920
1010200	Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	500.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.330.000,00	113.052,38	113.052,38	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.046.800,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103 Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.046.800,00	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	763.201,00	18.976,98	18.976,98	2,4860
3020000	Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36.000,00	9.512,83	9.512,83	26,4250
3030000	Tipologia 300 Interessi attivi	250,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	375.700,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.175.151,00	28.489,81	28.489,81	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.300.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.300.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200 Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.300.000,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5010000	Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(***)		6.851.951,00	141.542,19	141.542,19	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		5.551.951,00	141.542,19	141.542,19	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.300.000,00	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

ALL. 4Fu

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2018

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
<i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.189.160,93	3.224.000,00	3.216.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	400.001,67	299.526,51	244.823,13
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.084.778,53	1.167.001,00	1.170.001,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.653.941,13	4.690.527,51	4.630.824,13
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	465.394,11	469.052,75	463.082,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	129.463,12	112.194,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	23.132,91	22.232,49
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	31.803,87	31.803,87
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		465.394,11	348.260,59	360.459,60
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.485.763,30	3.485.763,30	3.141.262,46
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	865.000,00	200.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.485.763,30	4.350.763,30	3.341.262,46
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato alla deliberazione del

Giunta Municipale / Consiglio Comunale n. 25

01-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALL. G

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

Allegato e) - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spesa per incremento attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da risultato resoneria/cassiera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Totale dei titoli				0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza patrimoniale e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Allegato alla deliberazione di
Giunta Municipale / Consiglio Comunale n. 25
del 01-03-2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nando Tozzi

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALL. u Hu

Allegato f) - Bilancio di previsione

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)
BILANCIO DI PREVISIONE
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI ()**
SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (**)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
MISSIONE 01	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
12.01 Programma	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	TITOLO 1 Spese correnti	15.715,42	143.213,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			163.023,00	130.715,42	0,00	0,00
	Totale programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	15.715,42	143.213,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			163.023,00	130.715,42	0,00	0,00
12.02 Programma	Interventi per la disabilità					
	TITOLO 1 Spese correnti	109.516,54	269.332,35	259.929,19	259.929,19	259.929,19
				29.439,72	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			351.518,63	369.445,73	0,00	0,00
	Totale programma 02 Interventi per la disabilità	109.516,54	269.332,35	259.929,19	259.929,19	259.929,19
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			351.518,63	369.445,73	0,00	0,00
12.04 Programma	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					
	TITOLO 1 Spese correnti	1.340,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			17.000,00	18.340,00	0,00	0,00
	Totale programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1.340,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			17.000,00	18.340,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	126.571,96	425.545,35	381.929,19	381.929,19	381.929,19
				29.439,72	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			425.545,35	391.329,19	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			531.541,63	518.501,15	0,00	0,00
TOTALE DELLE MISSIONI		126.571,96	425.545,35	391.929,19	391.929,19	391.929,19
				29.439,72	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			531.541,63	518.501,15	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		126.571,96	425.545,35	391.929,19	391.929,19	391.929,19
				29.439,72	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			531.541,63	518.501,15	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
 ** Indicare gli enti di riferimento.
 *** Indicare solo le missioni e i programmi finanziati da contributi e trattamento del organo di governo internazionale.

Allegato alla deliberazione del
 Giunta Municipale / Consiglio Comunale n. **25**
 del **01-03-2018**
COMUNE DI MONTEGIORGIO
 Dr. Nando Jozzi



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Allegato alla deliberazione del

Giunta Municipale / Consiglio Comunale n. 25

del 01-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nando Tozzi



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2018 - 2020

INDICE GENERALE

1) PREMESSA	3
2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO	4
3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE	9
3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10
3.2) Entrate per trasferimenti correnti	12
3.3) Entrate extratributarie	13
3.4) Entrate in conto capitale	14
3.5) Entrate per accensione di prestiti	15
3.6) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16
3.7) Entrate per riduzione attività finanziarie	17
3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro	18
4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	19
4.1) Spese correnti	20
4.2) Spese in conto capitale	25
4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie	26
4.4) Spese per rimborso di prestiti	27
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere	28
4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro	29
5) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI	30
6) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA	31
7) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	32
8) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO	34
8.1) Pareggio di bilancio	34
8.2) Flussi di Cassa	36
8.3) Elenco delle partecipazioni possedute	36

1) PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni ed ai programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

L'articolo 11, comma 3, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, novellato dall'articolo 1, comma 1, lettera m) del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del documento programmatico.

Dall'esercizio 2016, per tutti gli enti deve essere allegata, al bilancio di previsione, la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa, da redigersi in conformità al comma 5 del citato articolo 11, vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

L'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa, nel quadro delle politiche pubbliche settoriali, e il consolidamento, anche funzionale, dei dati contabili, l'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione *Cofog* di secondo livello (gruppo *Cofog*), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi *Cofog*, con la relativa codifica, ad essi raccordabili.

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 01/03/2018.

Tale documento costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente e, inoltre, presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, si compone di due sezioni:

- la *Sezione Strategica (SeS)*, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco;
- la *Sezione Operativa (SeO)*, il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione e quindi fino al 2020.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 chiude con il previsto pareggio del Bilancio, a legislazione vigente, il quale è stato, quindi, raggiunto mantenendo la politica tributaria, fiscale e tariffaria già vigente per il 2017.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;
4. equilibrio delle spese per conto di terzi e delle partite di giro.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3 776 394,05	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rinzanzamenti) - solo regioni Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4 267 620,74	3 270 000,00	3 330 000,00	3 330 000,00	Titolo 1 - Spese correnti	6 190 232,27	5 337 029,77	5 204 450,16	5 190 181,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1 172 681,18	1 039 074,90	1 046 800,00	1 046 800,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1 475 837,52	1 172 954,87	1 172 151,00	1 175 151,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6 364 839,38	6 346 100,00	1 270 000,00	1 300 000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8 155 573,28	7 356 100,00	1 470 000,00	1 300 000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	865 000,00	865 000,00	200 000,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	14 165 976,82	12 693 129,77	7 016 951,00	6 651 951,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	865 000,00	865 000,00	200 000,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	918 209,36	865 000,00	200 000,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	0,00	0,00	344 500,84	361 789,77
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3 041 670,25	2 996 000,00	2 996 000,00	2 996 000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rinzanzamenti)		0,00	0,00	0,00
Totale titoli	18 125 858,43	16 554 129,77	10 214 951,00	9 847 951,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21 904 252,48	16 554 129,77	10 214 951,00	9 847 951,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3 055 745,60	2 996 000,00	2 996 000,00	2 996 000,00
Fondo di cassa finale presunto	3 637 701,33				Totale titoli	18 266 551,15	16 554 129,77	10 214 951,00	9 847 951,00
					TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18 266 551,15	16 554 129,77	10 214 951,00	9 847 951,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.778.394,05		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.482.029,77 0,00	5.548.951,00 0,00	5.551.951,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.337.029,77 0,00 110.188,34	5.204.450,16 0,00 126.643,01	5.190.181,23 0,00 141.542,19
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 0,00 0,00	344.500,84 0,00 0,00	361.769,77 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		145.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	145.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	8.076.100,00	1.670.000,00	1.300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	865.000,00	200.000,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	145.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.356.100,00 0,00	1.470.000,00 0,00	1.300.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	865.000,00	200.000,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	865.000,00	200.000,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 4 02 06 00 000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 2 04 00 00 000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 02 00 00 000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 03 00 00 000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 04 00 00 000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 02 00 00 000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 03 00 00 000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 04 00 00 000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 4 02 06 00 000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 2 04 00 00 000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 02 00 00 000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 03 00 00 000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 04 00 00 000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 02 00 00 000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 03 00 00 000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 04 00 00 000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanzamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	470.302,07	315.105,13	0,00	0,00			0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	49.514,58	97.144,33	97.333,41	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	459.174,27	180.198,84	72.998,48	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.268.380,76	3.189.160,93	3.220.000,00	3.270.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00	1.552 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	353.933,03	400.001,67	963.237,72	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00	7.873 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.100.982,20	1.064.778,53	4.286.441,11	1.172.954,87	1.172.151,00	1.175.151,00	-72.635 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	545.222,85	926.025,19	11.954.608,04	6.346.100,00	1.270.000,00	1.300.000,00	-46.915 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	865.000,00	200.000,00	0,00	650.000.000,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00	650.000.000,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.968.039,99	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	586.309,72	700.545,67	2.851.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	5,085 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.833.819,48	6.872.960,29	25.413.658,75	16.654.129,77	10.214.951,00	9.847.951,00	-34,861 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. In particolare, ai cambiamenti introdotti a seguito del D.Lgs n. 23/2011 (Federalismo fiscale) e del D.L. 201/2011 convertito nelle L. 214/2011 (c.d. decreto Monti o Salva Italia) si devono aggiungere quelli introdotti con la L. 147/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito la nuova imposta I.U.C., che è, in sostanza, un tributo formato da tre componenti IMU, TASI e TARI, con autonome obbligazioni e presupposti giuridici.

Tale disciplina è stata nuovamente modificata, in modo sostanziale, dalla L. 208/2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016) che ha previsto l'esclusione della TASI per le abitazioni principali, l'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli e altre riduzioni/agevolazioni IMU che, potenzialmente, dovrebbero essere compensate con corrispondenti incrementi del Fondo di solidarietà comunale e di specifici trasferimenti.

Con la legge di stabilità per l'anno 2016 sono stati disposti, tra l'altro, l'azzeramento dell'IMU e della TASI sulla prima casa e le riduzioni del 25% per i canoni concordati e del 50% per i comodati gratuiti ai figli, comportando minori risorse per il bilancio comunale che dovrebbero venire compensate integralmente da trasferimenti statali, nonché la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria.

Fra le disposizioni recate dalla legge di bilancio 2018 n. 205 del 27/12/2017, in ordine alle entrate tributarie degli enti territoriali è prevista, all'art. 1 comma 37, lett. a), la proroga per l'anno 2018 del blocco degli aumenti di aliquote tributarie e delle addizionali regionali e comunali.

La politica fiscale dell'ente, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, è esclusivamente rivolta al contenimento del livello complessivo della pressione tributaria locale.

Le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.076.730,11	2.749.571,54	2.780.000,00	2.790.000,00	2.830.000,00	2.830.000,00	0,359 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	191.650,65	439.589,39	440.000,00	480.000,00	500.000,00	500.000,00	9,090 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.268.380,76	3.189.160,93	3.220.000,00	3.270.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00	1,552 %

Il gettito IMU è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- della proposta di approvazione delle aliquote IMU per le abitazioni principali A/1, A/8 e A/9 e pertinenze e con detrazioni di legge, che conferma le aliquote deliberate nel 2017.

Il gettito dell'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998;
- della proposta di deliberazione di conferma dell'aliquota del 2017, pari allo 0,80%, con una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 7.500,00, nella quale si evidenzia una previsione iniziale di euro

595.000,00 calcolata anche tenendo conto delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale del federalismo fiscale.

La **TARI** è stata prevista sulla base del piano economico-finanziario del tributo, la cui proposta deliberativa consiliare sarà sottoposta all'approvazione nella stessa seduta del bilancio, in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il **Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)** è stato determinato sulla base di quanto stimato dal Ministero dell'Interno.

Relativamente al **recupero dell'evasione fiscale** l'attività comunale continuerà ad essere svolta dal Servizio Tributi.

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

La previsione complessiva del titolo, per il 2018, è pari ad euro 1.039.074,90. Di seguito si riportano le principali tipologie che lo compongono:

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	350.214,13	396.282,77	963.237,72	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00	7,873 %
Trasferimenti correnti da Imprese	3.718,90	3.718,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	353.933,03	400.001,67	963.237,72	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00	7,873 %

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta, per la maggior consistenza, di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio e dei trasferimenti statali compensativi a fronte dei minori gettiti tributari derivanti da disposizioni normative.

La previsione 2018 contiene, inoltre, i contributi per l'autonoma sistemazione da erogare ai soggetti destinatari delle ordinanze di sgombero per effetto del sisma 2016.

3.3) Entrate extratributarie

La previsione complessiva del titolo, per il 2018, è pari ad euro 1.172.954,87. Di seguito si riportano le principali tipologie che lo compongono:

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	835.622,57	783.963,13	768.201,00	763.201,00	763.201,00	763.201,00	-0,650 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.632,00	42.233,57	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	0,000 %
Interessi attivi	1.321,82	86,33	400,00	250,00	250,00	250,00	-37,500 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	242.405,81	238.495,50	3.481.840,11	373.503,87	372.700,00	375.700,00	-89,272 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.100.982,20	1.064.778,53	4.286.441,11	1.172.954,87	1.172.151,00	1.175.151,00	-72,635 %

I principali servizi e le relative previsioni sono le seguenti:

- canone reti idriche per euro 30.000,00
- l'illuminazione votiva per euro 60.000,00
- proventi dalla ASUR per prestazioni sanitarie rese per euro 235.000,00
- proventi da uso locali per euro 500,00
- diritti di segreteria dei Servizi Affari generali ed Urbanistica per euro 20.000,00
- proventi per il servizio delle mense scolastiche per euro 59.000,00
- proventi per il servizio di trasporto scolastico per euro 16.000,00
- proventi per rette Casa di riposo e residenza protetta per euro 237.000,00
- proventi per spettacoli teatrali per euro 61.000,00

I principali rimborsi e le altre entrate correnti, con le relative previsioni, sono le seguenti:

- rimborso da altri enti per la segreteria convenzionata per euro 42.000,00
- rimborso da altri enti per la gestione, come Comune capofila, della Commissione Elettorale Mandamentale, per euro 9.000,00;
- rimborso per spese elettorali a carico dello Stato per euro 100.000,00

3.4) Entrate in conto capitale

Nel titolo sono comprese le entrate derivanti da trasferimenti, da alienazioni, da oneri di urbanizzazione; le principali tipologie sono le seguenti:

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	267.824,28	645.523,30	2.415.108,04	3.164.000,00	1.100.000,00	1.300.000,00	31,008 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	86.571,22	9.296.500,00	2.789.100,00	0,00	0,00	-69,998 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	106.578,00	61.500,00	7.000,00	223.000,00	170.000,00	0,00	3.085,714 %
Altre entrate in conto capitale	170.820,57	132.430,67	236.000,00	170.000,00	0,00	0,00	-27,966 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	545.222,85	926.025,19	11.954.608,04	6.346.100,00	1.270.000,00	1.300.000,00	-46,915 %

Le principali voci che compongono le previsioni 2018 dei contributi agli investimenti sono:

- contributo statale (bando periferie) per la riqualificazione fognaria della frazione Piane di Montegiorgio, per euro 620.000,00;
- contributo dallo Stato proveniente dai fondi dell'otto per mille relativo all'intervento di restauro di Palazzo Passari, per euro 420.000,00;
- contributo dallo Stato proveniente dai fondi dell'otto per mille relativo all'intervento sulla chiesa di San Francesco per euro 1.900.000,00;

Le principali voci che compongono le previsioni 2018 degli altri trasferimenti in conto capitale sono:

- contributo a valere sulla contabilità speciale fondi sisma 2016 per la messa in sicurezza degli edifici pubblici, per euro 2.789.100,00;

Le principali voci che compongono le previsioni 2018 delle altre entrate in conto capitale sono:

- contributo per permessi a costruire, per euro 100.000,00;
- contributo per permessi a costruire per opere a scomuto, per euro 70.000,00.

3.5) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Topologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00	650.000.000,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00	650.000.000,000 %

E' prevista l'accensione di prestiti nell'annualità 2018 per complessivi euro 865.000,00 per il finanziamento di interventi di nuova realizzazione degli impianti di pubblica illuminazione, per lavori di asfaltature di strade, per l'acquisto di nuovi automezzi per i Servizi tecnici, per la realizzazione del campo da basket e per la realizzazione dell'elisuperficie.

3.6) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.968.039,99	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	1.968.039,99	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

Allo stato attuale non si prevedono ricorsi all'anticipazione onerosa di tesoreria, anche se, stante l'alta volatilità e ciclicità dei flussi di cassa, non possono escludersi temporanee necessità di utilizzo delle disponibilità messe a disposizione dell'istituto tesoriere, per un massimo di euro 1.939.142,14.

Allo scopo, il Comune di Montegiorgio ha adottato la deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 29/12/2017, ad oggetto "Utilizzo, ai fini di cassa, delle entrate a destinazione vincolata e richiesta dell'anticipazione di tesoreria per il 2018, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000: provvedimenti", con la quale è stata richiesta la somma di euro 1.939.142,14 come anticipazione massima.

Attualmente, dopo espletamento di gara ad evidenza pubblica, il servizio di tesoreria è stato affidato, per il quinquennio 2018-2022, alla Cassa di Risparmio di Fermo – Carifermo Spa.

3.7) Entrate per riduzione attività finanziarie

Rappresenta una voce di bilancio relativa all'incasso di proventi derivanti da operazioni di natura finanziaria.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00	0,000 %

E' stato iscritto il valore corrispondente alle somme previste come mutui da sottoscrivere nel biennio 2018-2019 per i giroconti contabili previsti dalla norma riguardante la contabilità armonizzata.

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra queste operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "Operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	503.890,56	574.507,44	2.106.000,00	2.276.000,00	2.276.000,00	2.276.000,00	8,072 %
Entrate per conto terzi	82.419,16	126.038,23	745.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00	-3,355 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	586.309,72	700.545,67	2.851.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	5,085 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamen- to 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	4.218.411,55	4.168.708,45	5.497.012,24	5.337.029,77	5.204.450,16	5.190.181,23	-2,910 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	871.086,77	1.004.422,44	15.097.606,52	7.356.100,00	1.470.000,00	1.300.000,00	-51,276 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	865.000,00	200.000,00	0,00	650.000.000,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	336.484,81	170.667,23	0,00	0,00	344.500,84	361.769,77	0,000 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.968.039,99	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	586.309,72	700.545,67	2.851.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	5,085 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.012.292,85	6.044.343,79	25.413.658,75	16.654.129,77	10.214.951,00	9.847.951,00	-34,861 %

4.1) Spese correnti

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	1.149.365,06	1.106.896,46	1.329.986,90	1.273.388,46	1.225.929,42	1.225.929,42	-4,255 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	85.471,54	89.413,72	100.706,48	119.802,45	94.197,55	93.697,45	18,962 %
Acquisto di beni e servizi	2.424.045,38	2.546.022,25	2.982.646,81	2.760.591,19	2.601.149,19	2.596.149,19	-7,444 %
Trasferimenti correnti	267.470,92	224.764,45	700.495,00	796.103,68	746.103,68	744.103,68	13,648 %
Interessi passivi	193.403,19	90.239,85	1.500,00	1.500,00	129.463,12	112.194,19	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.458,33	5.951,05	5.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	-10,000 %
Altre spese correnti	96.197,13	105.420,67	376.677,05	381.143,99	403.107,20	413.607,30	1,185 %
TOTALE SPESE CORRENTI	4.218.411,55	4.168.708,45	5.497.012,24	5.337.029,77	5.204.450,16	5.190.181,23	-2,910 %

Le spese correnti degli esercizi 2018-2020 è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio;
- Interessi su mutui in ammortamento (solo per il 2019/2020);
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi di rete;
- Spese per premi assicurativi sulla base dei contratti in essere.

In generale le spese ordinarie di gestione sono state previste anche in base al loro andamento storico ed alle proposte di spesa presentate dai responsabili delle aree dell'ente, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata.

Le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere e delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali nel rispetto delle normative vigenti ed in particolare:

- le spese di personale sono state quantificate tenendo conto della deliberazione di ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e della deliberazione di programmazione del fabbisogno di personale 2018-2020. Inoltre rispettano i limiti imposti dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni;
- gli stanziamenti del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa rientrano nei rispettivi limiti previsti dall'articolo 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000 come desumibile dai prospetti che seguono:

Fondo di riserva

Descrizione		anno 2018	anno 2019	anno 2020
totale previsioni titolo 1		5 337.029,77	5 204.450,18	5 190.181,23
importo minimo fondo riserva	0,30% (1*)	16.011,09	15 613,35	15.570,54
importo massimo fondo riserva	2%	106.740,60	104.089,00	103.803,62
fondo di riserva stanziato a bilancio		33.555,65	75.064,19	70.665,11

(1*) Il fondo di riserva minimo è pari allo 0,30%, anziché allo 0,45%, in quanto il Comune non rientra nelle casistiche di cui all'articolo 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazione di tesoreria) del decreto legislativo n. 267/2000.

Fondo di riserva di cassa

Descrizione		anno 2018
totale spese finali		13.558.129,77
importo minimo fondo riserva di cassa	0,2%	27.116,26
fondo di riserva di cassa previsto		35.000,00

- le spese per interessi passivi e rimborso di quote capitali sui mutui e prestiti tengono conto dei piani di ammortamento relativi ai mutui contratti in anni precedenti e riguardano soltanto gli esercizi 2019/2020 in quanto, sulla base delle disposizioni del D.L. 189/2016, come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 205/2017, non si darà luogo al pagamento delle rate dei mutui per l'anno 2018.

È inoltre garantito:

- il rispetto del limite di cui al combinato disposto dell'articolo 6, comma 14, del Decreto Legge n. 78/2010 e dell'articolo 5, comma 2, del Decreto Legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014, in base ai quali la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché l'acquisto di buoni taxi a decorrere dal 1° maggio 2014 non può essere superiore al 30% sempre di quella sostenuta nell'anno 2011, con la specificazione che tale disposizione non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa;
- il rispetto dei limiti imposti del Decreto Legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010 che, all'articolo 6, sancisce che:
 - A) la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale dell'anno 2012);
 - B) la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 (comma 8);
 - C) è vietato, dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni (comma 9);

- D) la spesa per le missioni del personale non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 (comma 13);
- E) la spesa per attività di formazione non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 (comma 13);
- il rispetto del limite imposto dal Decreto Legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014 che, all'articolo 14, comma 1, sancisce che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale dell'anno 2012.
 - il rispetto del limite di legge previsto per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, secondo quanto riepilogato nel prospetto che segue:

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento	Accantonamento	Metodo
		2018		minimo dell'ente	effettivo dell'ente	
		2019		0,00 %%	0,00 %%	
		2020		0,00 %%	0,00 %%	
1.01.01.08.002	Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)/Imposta Comunale Propria (IMU) per recupero evasione	2018		3.111,00	3.111,00	Manuale
			10.000,00			
		2019		5.288,70	5.288,70	
			15.000,00			
		2020		5.910,90	5.910,90	
			15.000,00			
1.01.01.08.002	IMU da recupero evasione	2018		0,00	0,00	Manuale
			70.000,00			
		2019		0,00	0,00	
			70.000,00			
		2020		0,00	0,00	
			70.000,00			
1.01.01.51.001	TARSU	2018		0,00	0,00	A
			0,00			
		2019		0,00	0,00	
			0,00			
		2020		0,00	0,00	
			0,00			
1.01.01.51.002	Tassa sui rifiuti solidi urbani (recupero evasione)	2018		0,00	0,00	Manuale
			15.000,00			
		2019		0,00	0,00	
			15.000,00			
		2020		0,00	0,00	
			15.000,00			
1.01.01.51.001	TARES (tributo rifiuti e servizi)	2018		0,00	0,00	A
			0,00			
		2019		0,00	0,00	
			0,00			
		2020		0,00	0,00	
			0,00			
1.01.01.51.001	TARI (Tassa sui rifiuti)	2018		84.585,38	84.585,38	Manuale
			805.000,00			
		2019		95.863,43	95.863,43	
			805.000,00			
		2020		107.141,48	107.141,48	
			805.000,00			
3.02.02.01.001	Proventi da sanzioni per violaz leggi, regolam ,ord sindac.	2018		0,00	0,00	Manuale
			1.000,00			
		2019		0,00	0,00	
			1.000,00			
		2020		0,00	0,00	
			1.000,00			
3.01.02.01.002	Dalle famiglie per rette asilo nido	2018		0,00	0,00	A
			0,00			
		2019		0,00	0,00	
			0,00			
		2020		0,00	0,00	
			0,00			
3.01.02.01.006	Proventi dagli impianti e dai centri sportivi comunali	2018		1.386,45	1.386,45	Manuale
			9.000,00			
		2019		1.571,31	1.571,31	
			9.000,00			
		2020		1.756,17	1.756,17	
			9.000,00			
3.01.02.01.017	Dalle famiglie per rette Casa di Riposo	2018		2.514,15	2.514,15	Manuale

			37 000,00			
		2019		2 849,37	2 849,37	
			37 000,00			
		2020		3 184,59	3 184,59	
			37 000,00			
3 02 02 01 001	Proventi Sanzioni Amministrative violazioni codice strada	2018		7.510,13	7 510,13	Manuale
			35 000,00			
		2019		8 511,48	8 511,48	
			35 000,00			
		2020		9 512,83	9 512,83	
			35 000,00			
3 01 02 01 017	Dalle famiglie per rette Residenza Protetta anziani	2018		11.070,00	11 070,00	Manuale
			200 000,00			
		2019		12 546,00	12 546,00	
			200 000,00			
		2020		14 022,00	14 022,00	
			200 000,00			
3 01 03 02 002	Fitti attivi da fabbricati	2018		11,23	11,23	Manuale
			2 051,00			
		2019		12,72	12,72	
			2 051,00			
		2020		14,22	14,22	
			2 051,00			
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE		2018		110.188,34	110.188,34	
			1.184.051,00			
		2019		126.643,01	126.643,01	
			1.189.051,00			
		2020		141.542,19	141.542,19	
			1.189.051,00			

- il rispetto del limite di legge previsto per la spesa del personale prevista per il triennio 2018/2020, che è stata calcolata:

- A) tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- B) applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- C) all'art. 3 del D.L. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- D) all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato e con convenzioni.

Sono comprese le retribuzioni del personale, gli oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente, il salario accessorio di competenza dell'anno in cui si prevede venga erogato.

Gli emolumenti relativi alla produttività e alla indennità di risultato figurano nella annualità in cui si prevede saranno liquidati:

VINCOLO art. 1 comma 557 L. 296/2007 (spesa assoluta)

Previsioni	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente	1 273 388,46	1 225 929,42	1 225 929,42
I.R.A.P.	78 919,45	75 314,55	75 314,55
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art. 110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	4 000,00	2 500,00	2 500,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.356.307,91	1.303.743,97	1.303.743,97
Descrizione deduzione	2018	2019	2020
Oneri in deduzione	383 955,02	367 200,09	363 454,44
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	383.955,02	367.200,09	363.454,44
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	972.352,89	936.543,88	940.289,53
LIMITE TRIENNIO PRECEDENTE (2011-2013)			1.111.500,00

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'Ente comprende l'IRAP, le imposte di registro e di bollo, le tasse automobilistiche.

Acquisto di beni e servizi

La spesa comprende gli oneri necessari per acquisire le relative prestazioni da parte di soggetti terzi per finalità proprie dell'ente (a titolo meramente indicativo: l'approvvigionamento dell'energia elettrica, del gas, della telefonia) e servizi per soddisfare le esigenze della Comunità.

Trasferimenti correnti

La spesa è relativa all'erogazione di somme a favore di enti pubblici, di enti ed associazioni private e di persone fisiche.

Interessi passivi

La spesa è inerente agli oneri conseguenti all'ammortamento dei mutui accesi in anni precedenti (solo per il biennio 2019/2020) ed agli interessi passivi che derivano dall'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

La spesa è finalizzata a rimborsare somme non dovute, riferite ai rimborsi per spese di personale in convenzione, a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso (es. versamenti in eccesso dei tributi).

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati e, tra le altre, sono comprese:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità, per il quale si rinvia a quanto descritto sopra;
- il fondo di riserva, come esplicitato sopra.

Spesa per Rimborso di prestiti

Il rimborso delle quote di capitale si riferisce ai mutui in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti, solo per il biennio 2019/2020.

4.2) Spese in conto capitale

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche adottato con deliberazione G.C. n. 129 del 27/10/2017, per quanto compatibile, e ad altre spese di investimento programmate, riepilogate nella proposta consiliare di variazione ed adozione definitiva del piano delle opere pubbliche 2018/2020.

In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti ricomprendono anche le previsioni di spesa ed entrata relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento.

Con le operazioni di riaccertamento dei residui, avviate contestualmente alla redazione del rendiconto di gestione 2017, il bilancio di parte investimenti 2018-2020 potrebbe subire modifiche in seguito ad eventuali re-imputazioni di impegni 2017 agli esercizi 2018 e/o seguenti. Ciò avverrà, eventualmente, attraverso la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, ad esclusione dei soli impegni finanziati da entrate al cui accertamento sarà data corrispondenza, per lo stesso importo, alla stessa re-imputazione.

I principali interventi programmati, con le relative modalità di finanziamento, sono riepilogati nella tabella sottostante, le cui spese in conto capitale sono suddivise per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	859.060,92	1.000.222,44	15.064.106,52	7.334.500,00	1.470.000,00	1.300.000,00	-51,311 %
Contributi agli investimenti	4.487,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	7.538,37	0,00	33.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	4.200,00	0,00	21.600,00	0,00	0,00	216.000.000,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	871.086,77	1.004.422,44	15.097.606,52	7.356.100,00	1.470.000,00	1.300.000,00	-61,276 %

Si riportano, di seguito, gli interventi previsti nel piano delle opere pubbliche:

Denominazione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Restauro pittorico superfici Palazzo Passari	420.000,00		
Restauro recupero e miglioramento S.Francesco	1.900.000,00		
Adeguamento sismico Palazzo Passari	1.364.000,00		
Adeguamento sismico Casa di Riposo	874.000,00		
Adeguamento sismico Circolo cittadino	301.100,00		
Lavori manutenzione scuola via Mazzini	170.000,00		
Riqualficazione fognaria Piane Montegiorgio	500,00,00		
Riqualficazione fognaria via Dante Mattii	120,00,00		
Lavori asfaltatura Piane di Montegiorgio	160.000,00		
Collegamento zona Barricata con centro storico		100.000,00	
Realizzazione parco a Piane di Montegiorgio		170.000,00	
Realizzazione pista atletica campo Tamburrini		200.000,00	
Lavori di prevenzione rischio idrogeologico Cerreto		1.000.000,00	
Asfaltatura strade comunali			500.000,00
Lavori di prevenzione rischio idrogeologico viale Ugolino			800.000,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	865.000,00	200.000,00	0,00	0,000 %

E' previsto lo stanziamento corrispondente alle entrate per riduzione da attività finanziarie per questa missione e programma.

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari ad euro 3.485.763,30.

Nell'anno 2018, gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale e alla quota interessi dei mutui in essere non sono compresi negli stanziamenti di competenza in quanto si applicano le disposizioni di cui al D.L. n. 186/2016 relativamente alla parte che consente la sospensione del pagamento delle rate dei mutui per i comuni che rientrano negli allegati 1) e 2) al medesimo decreto (c.d. Comuni del cratere sismico).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	336.484,81	170.667,23	0,00	0,00	344.500,84	361.769,77	0,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	336.484,81	170.667,23	0,00	0,00	344.500,84	361.769,77	0,000 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere

L'ente ha adottato la delibera G.C. n. 178 del 29/12/2017, di richiesta di anticipazione di tesoreria e di utilizzo delle giacenze vincolate.

Il Tesoriere non ha ancora comunicato formalmente l'adozione della prevista delibera del CdA della Banca per la concessione dell'anticipazione, richiesta dall'Ente, con nota prot. 795 del 16/01/2018. Per questo motivo, in sede di previsione, non è stato iscritto alcuno stanziamento, che potrà essere inserito con una successiva variazione al bilancio.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.968.039,99	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	1.968.039,99	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	334.903,14	324.572,01	1.706.000,00	1.776.000,00	1.776.000,00	1.776.000,00	4,103 %
Uscite per conto terzi	251.406,58	375.973,66	1.145.000,00	1.220.000,00	1.220.000,00	1.220.000,00	6,550 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	586.309,72	700.545,67	2.851.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00	5,085 %

5) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare, a mezzo di deliberazione consiliare, garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Montegiorgio non ha rilasciato alcuna garanzia fideiussoria.

6) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Il Comune di Montegiorgio non ha in essere, né prevede di stipulare, contratti di finanza derivata.

7) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal D.Lgs. n. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

In relazione ai dati sotto indicati si specifica che:

- nella parte accantonata il fondo crediti dubbia esigibilità include la quota già vincolata in sede di rendiconto 2016; il fondo indennità fine mandato del Sindaco include la quota già vincolata in sede di rendiconto 2016 e la quota accantonata nel bilancio 2017 ed infine il fondo investimenti quota destinata nel rendiconto 2016 e non utilizzata nel 2017;
- le somme indicate nella parte vincolata saranno specificate in sede di rendiconto saranno rideterminati in via definitiva.

Nel Bilancio iniziale 2018-2020 non è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2017 e il prospetto che segue non rappresenta i dati definitivi che saranno tali solo dopo l'approvazione del rendiconto di gestione.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	1.247.745,34
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	170.331,89
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	8.665.076,14
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	6.682.253,06
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	3.400.900,31
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ⁽²⁾	3.400.900,31

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.400.900,31

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

8) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

8.1) Pareggio di bilancio

Con la legge di stabilità 2016 viene superato il patto di stabilità interno con l'obbligo di pareggio del bilancio di competenza finale, con un'applicazione parziale, flessibile e ragionevole della Legge n. 243/2012.

In sostanza la Legge n. 164 del 12 agosto 2016, che ha apportato modifiche alla Legge n. 243/2012, la norma in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, ha fatto proprio il principio del pareggio di bilancio così come introdotto dalla legge di stabilità per il 2016 determinando, in maniera definitiva, il superamento dei saldi di cassa e del saldo di competenza di parte corrente.

La novità riguarda l'inserimento nel saldo di competenza finale del fondo pluriennale vincolato formato da entrate finali a partire dal 2020. Anche per gli anni 2018-2020, la nuova legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, stabilisce l'inclusione nel saldo.

Pertanto, per il nostro ente il vincolo del pareggio di bilancio risulta conseguito nei seguenti termini:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.270.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.172.954,87	1.172.161,00	1.175.161,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.346.100,00	1.270.000,00	1.300.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	866.000,00	200.000,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	815.000,00	200.000,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.337.029,77	5.204.450,16	5.190.181,23
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	110.188,34	126.643,01	141.542,19
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.226.841,43	5.077.807,16	5.048.639,04
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	7.356.100,00	1.470.000,00	1.300.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7.356.100,00	1.470.000,00	1.300.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	866.000,00	200.000,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	866.000,00	200.000,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		60.188,34	471.143,85	503.311,96

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Da precisare che l'inclusione del Fondo Pluriennale Vincolato nei saldi di pareggio di bilancio 2018-2020 comporterà l'aumento dell'entrata 2018 mentre nessuna modifica riguarderebbe invece gli esercizi 2019 e 2020.

In seguito all'approvazione del prospetto ministeriale relativo alla certificazione dei saldi di finanzia pubblica l'Ente provvederà alla verifica degli equilibri 2018-2020 e all'adozione di ogni eventuale variazione di bilancio necessaria al loro rispetto.

8.2) Flussi di Cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, utenze, contratti in essere, ecc.)
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigenza della normativa attuale, non sono, al momento, prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli del Patto di Stabilità Interno;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

8.3) Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-quater del D.Lgs. 118/2011 si definisce società controllata da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. Questa fattispecie, tuttavia, non incide per il Comune di Montegiorgio nemmeno per gli esercizi 2018-2020.

Ai sensi dell'art. 11 quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, per società partecipata da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società

partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

In riferimento al piano di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1 commi 611 e seguenti della 190/2014) ed alla revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016) il Comune di Montegiorgio, ha, rispettivamente, adottato il previsto provvedimento della Giunta Comunale (atto G.C. n. 8/2015) e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/10/2017

La normativa in tema di società partecipate e di bilancio consolidato ha previsto l'obbligo di redazione di un provvedimento amministrativo con il quale l'Ente individua il Gruppo Amministrazione Pubblica e il conseguente perimetro di consolidamento.

Allo scopo, il Comune di Montegiorgio, ha adottato la deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 12/12/2017, dalla quale si evince quanto segue:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Denominazione	Cod. Fiscale	Attività svolta	Classificazione
TENNACOLA SPA	00157980442	Gestione servizio idrico integrato. Realizzazione, manutenzione e esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento dei comuni azionisti locali con captazione e prelievo dell'acqua dalle sorgenti dei monti Sibillini, nonché delle opere che interessano l'acquedotto esterno, dalle opere di presa fino ai serbatoi di compenso compresi; gestione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile ai singoli comuni ecc...	Società partecipata www.tennacola.it
EVENTI CULTURALI SRL in liquidazione	01727280446	La società ha lo scopo di progettare, produrre e promuovere l'attività nel campo del Teatro per l'infanzia e la gioventù, con particolare riguardo alla finalità pubblica del progetto artistico-culturale in termini di socializzazione, di valorizzazione della personalità, di ricerca e di sperimentazione di nuove forme di linguaggio teatrale. La società ha lo scopo, inoltre, di progettare, realizzare e gestire eventi culturali, turistici e ludico-ricreativi in genere, con particolare riferimento alle attività teatrali.	Società partecipata (non possiede proprio sito istituzionale)
FERMANO LEADER SCARL	00948030440	Attuazione dell'Asse Leader del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, presentato dal GAL (Gruppo Azione Locale) "Gal Fermano", relativo alla programmazione 2007-2013. Iniziative a sostegno e promozione dello sviluppo e dell'occupazione dell'area, svolgendo attività in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea. Animazione e promozione dello sviluppo rurale. Formazione ed aiuti all'occupazione. Promozione dello sviluppo turistico ed agrituristico delle zone rurali. Promozione storico-culturale del territorio. Sostegno alle piccole e medie imprese, allo sviluppo ed innovazione del sistema agricolo locale, all'artigianato	Enti strumentali partecipati www.galfermano.it

		ed ai servizi zonali. Redazione e realizzazione di studi e progetti di fattibilità finalizzati allo sviluppo dell'area fernana.	
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA SRL	00948030440	Programmazione, progettazione, indirizzo, coordinamento manutenzione, revisione, trasformazione e completamento della rete distributiva del gas metano. Acquisto, vendita, produzione e gestione della energia elettrica, gestione del servizio calore	Società partecipata (non possiede proprio sito istituzionale)
STEAT – SOCIETA' TRASPORTI ETE ASO TENNA SPA	01090950443	Impianto ed esercizio di pubblici trasporti di persone con qualsiasi mezzo attuati. Esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con o senza conducente. Gestione agenzie di viaggio. Gestione strutture attrezzate per arrivo e partenza di passeggeri. Gestione dei posteggi per veicoli, scale mobili ed ascensori e tutto quanto inerente il trasporto e la mobilità delle persone	Società partecipata www.sleat.it
AATO 4 Marche Centro Sud	90032730443	Autorità d'Ambito Ottimale costituita per Legge regionale per lo svolgimento del servizio idrico integrato	Ente strumentale partecipato www.aato4.it
ALIPICENE SRL	01740690449	La realizzazione e la gestione, nel territorio del Comune di Montegiorgio, di un avio-eli superficie; il trasporto aereo di merci e persone; l'organizzazione e la gestione dei servizi riguardanti il territorio, la collettività, la sanità, l'ecologia, l'ambiente, la natura, il verde e tutti gli altri servizi connessi alla protezione civile; la fornitura a soggetti pubblici o privati di servizi, comunque connessi o possibili con l'utilizzo di aeromobili	Società partecipata (non possiede proprio sito istituzionale)

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Attività svolta	Classificazione	Criteri di consolidamento
TENNACOLA SPA	Gestione servizio idrico integrato. Realizzazione, manutenzione e esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento dei comuni azionisti locali con captazione e prelievo dell'acqua dalle sorgenti dei monti Sibillini, nonché delle opere che interessano l'acquedotto esterno, dalle opere di presa fino ai serbatoi di compenso compresi; gestione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile ai singoli comuni ecc....	Società partecipata	Metodo proporzionale
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA SRL	Programmazione, progettazione, indirizzo, coordinamento manutenzione, revisione, trasformazione e completamento della rete distributiva del gas metano. Acquisto, vendita, produzione e gestione della energia elettrica, gestione del servizio calore	Società partecipata	Metodo proporzionale

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020, approvato il
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2018	2019	2020
1	Rigidità strutturale bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	24,82	32,10	32,08
	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)			
2	Entrate correnti			
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	85,52	84,49	84,44
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	66,87		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	72,89	72,01	71,97
	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)			
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	57,65		
	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)			



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Allegato alla deliberazione del

Giunta Municipale / Consiglio Comunale n. 25

del 01-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Nando Tozzi

Handwritten signature and initials.

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020, approvato il
Indicatori sintetici**

TPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2018	2019	2020
3	Spese di personale			
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	26,00	25,75	25,89
	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + FPV 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)			
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	13,49	12,70	12,70
	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/SULavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)			
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfiano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)			
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	202,21	194,54	194,47
4	Esternalizzazione dei servizi			
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	31,16	31,91	32,00
	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo 1 al netto del FPV			

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020, approvato il
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2018	2019	2020
5	Interessi passivi			
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	0,02	2,33	2,02
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti			
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	57,78	22,02	20,03
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	1.091,11	218,68	193,39
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	0,00	0,00	0,00
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	1.091,11	218,68	193,39
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	1,97	23,43	27,82
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	11,79	13,60	0,00

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020, approvato il

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE		VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
				2018	2019	2020
7	Debiti non finanziari					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	99,58			
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)) / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))	100,00			
8	Debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	9,88	10,37	
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,02	8,54	8,53	
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	518,56			

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020, approvato il
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2018	2019	2020
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)			
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	100,00		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	0,00		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	0,00		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	0,00		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
11	Fondo pluriennale vincolato			
11.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi			
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	45,53	44,98	44,95
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	46,76	47,95	48,09

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020, approvato il
Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		(Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2018	2019	2020

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione**

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2018: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2019: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2020: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (%)	Previsioni cassa esercizio 2018/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2018	Media riscossione nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (%)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	15,85	27,70	25,74	48,01	100,00	75,34
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2,90	4,89	5,08	5,20	100,00	93,47
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19,75	32,60	33,81	53,21	100,00	77,11
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6,28	10,25	10,63	6,15	99,58	73,35
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	6,28	10,25	10,63	6,21	99,58	73,81
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,61	7,47	7,75	13,35	100,00	68,05
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,22	0,35	0,37	0,53	100,00	69,78
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,01	100,00	19,29
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,26	3,65	3,82	3,96	99,89	65,60
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	7,09	11,47	11,93	17,85	99,97	67,57
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	19,11	10,77	13,20	7,53	100,16	31,63
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	16,95	0,00	0,00	0,71	100,00	30,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,35	1,66	0,00	1,39	17,49	100,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,03	0,00	0,00	2,50	100,00	100,00
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	38,44	12,43	13,20	12,12	97,28	53,44
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	5,23	1,95	0,00	0,00	100,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	5,23	1,98	0,00	0,00	100,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione Prestiti						
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5,23	1,95	0,00	0,00	100,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione Prestiti	5,23	1,98	0,00	0,00	100,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	13,25	22,28	23,11	8,89	100,00	99,54
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4,35	7,05	7,31	1,72	100,00	78,36
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	18,10	29,33	30,42	10,60	100,00	96,11
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	98,99	74,34

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a slide, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2018, 2019, 2020 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O O PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)												
	ESERCIZIO 2018					ESERCIZIO 2019					ESERCIZIO 2020		di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV										
	Incidenza Missione/Programma: stanziamenti/totali previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamenti FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni Locali/competenze - FPV (residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/totali previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamenti FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni Locali/competenze - FPV (residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/totali previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamenti FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni Locali/competenze - FPV (residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamenti/totali previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamenti FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni Locali/competenze - FPV (residui)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media FPV / (Pagam. Comp + Media (impogni) + residui definitivi)									
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	2,90	0,00	100,00	1,40	0,00	0,00	1,43	0,00	0,00	2,48	0,00	84,42									
	2	Segreteria generale	1,86	0,00	100,00	2,65	0,00	0,00	2,74	0,00	0,00	5,67	0,89	90,40									
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,68	0,00	76,40	4,15	0,00	0,00	4,44	0,00	0,00	2,95	0,85	85,00									
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,69	0,00	100,00	1,06	0,00	0,00	1,10	0,00	0,00	2,29	2,04	53,01									
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	24,81	0,00	98,98	10,07	0,00	0,00	8,42	0,00	0,00	1,19	7,99	80,51									
	6	Ufficio tecnico	2,11	0,00	100,00	3,17	0,00	0,00	3,28	0,00	0,00	4,00	3,49	89,29									
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,79	0,00	100,00	1,28	0,00	0,00	1,33	0,00	0,00	1,35	0,22	94,64									
	10	Risorse umane	0,78	0,00	91,79	1,23	0,00	0,00	1,27	0,00	0,00	2,49	29,20	76,38									
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione											36,73	0,00	97,36	25,00	0,00	0,00	24,02	0,00	0,00	22,41	44,66	81,35
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	0,88	0,00	100,00	1,42	0,00	0,00	1,48	0,00	0,00	2,17	0,73	91,65								
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza											0,88	0,00	1,42	1,48	0,00	0,00	2,17	0,73	91,65				
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,13	0,00	100,00	0,19	0,00	0,00	0,20	0,00	0,00	0,36	0,00	75,08									
	2	Altri ordini di istruzione	3,29	0,00	100,00	3,29	0,00	0,00	3,41	0,00	0,00	8,06	5,15	68,34									
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio											3,42	0,00	100,00	3,49	0,00	0,00	8,41	5,15	69,63			
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	0,00									
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,15	0,00	98,07	1,48	0,00	0,00	1,47	0,00	0,00	3,40	1,90	69,63									
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											1,15	0,00	98,07	1,47	0,00	0,00	3,42	1,90	69,32			
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,49	0,00	100,00	2,64	0,00	0,00	0,69	0,00	0,00	2,40	7,46	56,77									
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero											0,49	0,00	100,00	2,64	0,00	0,00	2,40	7,46	56,77			
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,03	0,00	100,00	0,04	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00	0,08	0,00	60,84									
	TOTALE Missione 7: Turismo											0,03	0,00	100,00	0,04	0,00	0,00	0,08	0,00	60,84			
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	4,17	0,00	100,00	8,06	0,00	0,00	8,67	0,00	0,00	3,02	24,14	72,85									
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa											4,17	0,00	100,00	8,09	0,00	0,00	3,02	24,14	72,85			

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019, 2020, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2018, 2019, 2020 (dati percentuali)												MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)	
	ESERCIZIO 2018				ESERCIZIO 2019				ESERCIZIO 2020				dati percentuali	
	Incidenza Missione/Programmi: stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programmi: stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programmi: stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programmi: stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: (previsioni competenza - FPV + residui)	di cui Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (comp + residui) / Media (impegno + residui definitivi)
1	0,20	0,00	0,00	0,73	0,00	0,00	0,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti	0,20	0,00	0,00	0,73	0,00	0,00	0,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	0,00	0,00	0,00	3,37	0,00	0,00	3,67	0,00	0,00	0,00	0,00	4,06	100,00	
TOTALE Missione 50: Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	3,37	0,00	0,00	3,67	0,00	0,00	0,00	0,00	4,06	100,00	
Missione 60: Anticipazioni finanziarie														
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 99: Servizi per conto terzi														
1	18,10	0,00	100,00	29,33	0,00	100,00	30,42	0,00	0,00	0,00	10,29	0,00	87,54	
TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi	18,10	0,00	100,00	29,33	0,00	100,00	30,42	0,00	0,00	0,00	10,29	0,00	87,54	

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stima, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MONTEGIORGIO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA					Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.649.100,00	1.500.000,00	1.300.000,00		8.449.100,00	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	160.000,00	200.000,00	0,00		360.000,00	
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00		0,00	
Trasferimenti di Immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00		0,00	
Stanziamanti di bilancio	0,00	270.000,00	0,00		270.000,00	
Altro	0,00	0,00	0,00		0,00	
Totali	5.809.100,00	1.970.000,00	1.300.000,00		9.079.100,00	

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00
Importo	

Note:

Il Responsabile del Programma



Lucretio Maurizio

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Allegato alla deliberazione del

Giunta Municipale / Consiglio Comunale n. 25

del 01-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nando Tozzi**

Al. u/v

**'SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MONTEGIORGIO**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Anm. re (2)	Codice ISTAT (3)		Codice MUTS (3)	Tipologie (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	SN (6)	Importo
1		011	109 017	ITE34	04	A05/08	Adeguamento sismico Palazzo Passari	2	1.364.000,00	0,00	0,00	1.364.000,00	N	0,00	
2		011	109 017	ITE34	03	A05/08	Adeguamento sismico Casa di Riposo	2	374.000,00	0,00	0,00	374.000,00	N	0,00	
3		011	109 017	ITE34	05	A05/08	Restauro pilastro delle superfici decime di Palazzo Passari	3	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00	N	0,00	
4		011	109 017	ITE34	04	A05/11	Restauro, miglioramento sismico e recupero apparsi pittorici e parietali della Chiesa di San Francesco	2	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00	N	0,00	
5		011	109 017	ITE34	04	A05/08	Ristrutturazione e miglioramento sismico palazzo C. so Italia sede del Circolo Chiodino	2	301.100,00	0,00	0,00	301.100,00	N	0,00	
6		011	109 017	ITE34	04	A05/08	Lavori adeguamento strutturale immobile in via Mazzini sede Scuola primaria capoluogo	1	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	N	0,00	
7		011	109 017	ITE34	07	A02/99	Messa in sicurezza, riqualificazione e adeguamento impianti fognari e servizi della Frazione Piano di Montegiorgio	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
8		011	109 017	ITE34	07	A02/99	Riqualificazione fognaria e viaria via Daniele Metti con uscita sulla SS218 presso Rio Berto	2	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
9		011	109 017	ITE34	08	A01/01	Asfaltatura strade zona artigianale Piano di Montegiorgio via G. Rumma e via M. Masini	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N	0,00	
10		011	109 017	ITE34	03	A02/05	Interventi per l'infrastruttura volto al ripristino dei danni conseguenti ad eventi calamitosi. Rischio idrogeologico "Bordo di Carraia"	1	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
11		011	109 017	ITE34	04	A05/31	Recupero, riqualificazione con miglioramento sismico porzione Chiuso Capoluogo	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
12		011	109 017	ITE34	01	A06/60	Collegamento "zona Sarcista" con il Centro Storico di Montegiorgio		0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
13		011	109 017	ITE34	01	A05/12	Realizzazione parco pubblico frazione "Piano di Montegiorgio"		0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	N	0,00	
14		011	109 017	ITE34	01	A06/60	Realizzazione pista di atletica presso campo sportivo "Tamburini"	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
15		011	109 017	ITE34	06	A01/01	Asfaltatura strade comunali	2	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	
16		011	109 017	ITE34	09	A02/05	Messa in sicurezza rischio idrogeologico versante viale Ugolino		0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	N	0,00	



N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice MUTS (3)	Tipologia Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo
							Totale	5.809.100,00	1.870.000,00	1.300.000,00	9.979.100,00	0,00	

Il Responsabile del Programma

Luchetti Maurizio



- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice MUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2008 e s.m.l., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D. in L. n. 163/2008 e s.m.l. quando si tratta d'interventi che si realizzano a favore dell'appaltatore, in caso affermativo compilare la scheda Z3.
 (7) Vedi Tabella 3

Note:

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEGIORGIO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Aasm. no (1)	Codice Unico Intervento CUR (2)	CLUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale interventi	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali Amb (SN)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Uto (SN)	Uto (SN)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	810020304432018 0010001		Adeguamento sismico Palazzo Passari	45000000-7			1.364.000,00	1.364.000,00	ADN	S	S	S	2	SI	2/2017	4/2018
	810020304432018 0010002		Adeguamento sismico Case di Riposo	45000000-7			874.000,00	874.000,00	CPA	S	S	S	2	SI	4/2018	4/2020
	810020304432018 0010003		Restauro pittorico delle superfici decorative di Palazzo Passari	45000000-7			420.000,00	420.000,00	COP	S	S	S	3	SI	4/2018	4/2018
	810020304432018 0010004		Restauro, miglioramento sismico e recupero esterni pilastri e portali della Chiesa di San Francesco	45000000-7			1.900.000,00	1.900.000,00	ADN	S	S	S	2	SI	4/2018	4/2019
	810020304432018 0010005		Ristrutturazione e miglioramento sismico palazzo C.so Italia sede del Circolo Cittadino	45000000-7			301.100,00	301.100,00	CPA	S	S	S	2	SI	4/2018	4/2019
	810020304432018 0010006		Lavori adeguamento strutturale immobile in via Mazzini sede Scuole primarie capoluogo	45000000-7			170.000,00	170.000,00	ADN	S	S	S	1	SI	3/2018	2/2019
	810020304432018 0010007		Messa in sicurezza, riqualificazione e adeguamento impianti loggiani a servizio della Frazione Piana di Montegiorgio	45000000-7			500.000,00	500.000,00	URB	S	S	S	1	SI	3/2018	1/2019
	810020304432018 0010008		Riqualificazione loggia e viale via Dante Metti con uscita sulla SS218 presso Rio Serio	45000000-7			120.000,00	120.000,00	MIS	S	S	S	2	SI	3/2018	1/2019
	810020304432018 0010009		Azienda strada zona artigianale Piana di Montegiorgio via G. Ramma e via M. Masini	45000000-7			180.000,00	180.000,00	MIS	S	S	S	1	SI	2/2018	3/2018
			Totale				5.309.100,00									

Il Responsabile del Programma

Luciano Maurizio



(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUR (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 129, comma 3, del lgs. n. 183/2008 e c.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4

Note:

Acc. L n

COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	0,00	0,00	0,00
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.270.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.172.954,87	1.172.151,00	1.175.151,00
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	6.346.100,00	1.270.000,00	1.300.000,00
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	865.000,00	200.000,00	0,00
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	815.000,00	200.000,00	0,00
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	5.337.029,77	5.204.450,16	5.190.181,23
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	110.188,34	126.643,01	141.542,19
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	0,00	0,00	0,00
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	5.225.841,43	5.077.807,15	5.048.639,04
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	7.355.100,00	1.470.000,00	1.300.000,00
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	0,00	0,00	0,00
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	7.355.100,00	1.470.000,00	1.300.000,00
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	865.000,00	200.000,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	865.000,00	200.000,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	0,00	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L+M)	60.188,34	471.143,85	503.311,96

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patto regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patto regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Allegato alla deliberazione del
Giunta Municipale / Consiglio Comunale n. 25
del 01-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nando Tozzi

Alleg. n. 17



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Allegato alla deliberazione della
Giunta Municipale / Consiglio Comunale n. 25
del 01-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nando Tozzi

COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

**RELAZIONE-PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

VISTI

- lo schema di bilancio 2018-2020 ed i relativi allegati a corredo, nonché il Documento Unico di Programmazione, predisposto per l'approvazione con la proposta n. 34 ad oggetto *"Approvazione del documento unico di programmazione 2018/2020 e definizione dello schema di bilancio di previsione 2018/2020. Provvedimenti ed approvazione"*;
- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 49, comma 1, in materia di espressione dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 213/2012;
- l'art. 147 bis del Tuel inerente il controllo di regolarità amministrativa e contabile degli atti amministrativi;
- l'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo il quale *"Il Responsabile del servizio finanziario [...] è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa [...] ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica"*;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato, da ultimo, dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.L. n. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 213 del 07/12/2012, recante *"Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012"*, con il quali si è provveduto a revisionare il previgente sistema dei controlli interni ed esterni nell'attività degli enti locali;
- il D.Lgs. n. 23/2011, di attuazione del federalismo municipale, in forza della legge delega n. 42/2009, con particolare riferimento all'art. 2, commi 3 e 4;
- l'art. 1, commi dal 639 al 708 della legge n. 147/2013, istitutiva dell'Imposta Unica Comunale (IUC), e di disciplina delle sue componenti dell'IMU, TARI e TASI;
- l'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento ai commi 707 e seguenti, con i quali si è provveduto a modificare il concorso alla manovra statale, da parte degli enti locali, sostituendo il meccanismo del patto di stabilità, operante secondo le regole della competenza mista, con il cosiddetto pareggio di bilancio che prevede il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;



IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO
(Dr. Andrea Piergentili)



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

- l'art. 43 bis del D.L. n. 50/2017, il quale, al comma 1, prevede, per gli enti locali facenti parte del "cratere sismico", la possibilità di usufruire di spazi finanziari assegnati nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali, per la realizzazione di opere e/o investimenti per favorire la ricostruzione, il miglioramento infrastrutturale nonché il recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizio della popolazione;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018).

RILEVATO

- che lo schema di Bilancio di Previsione 2018-2020, ed i relativi allegati obbligatori a corredo, nonché il Documento Unico di Programmazione, sono stati predisposti sulla base della disciplina di cui al D.Lgs. n. 118/2011, nonché dei modelli e degli schemi previsti negli allegati al citato D.Lgs. n. 118/2011;
- che nell'elaborazione del Bilancio 2018-2020 e dei relativi documenti programmatici sono stati osservati e applicati i Principi contabili previsti dalla nuova normativa in materia di armonizzazione contabile, ed in particolare il principio applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1) e il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziari (allegato 4/2);
- che la Giunta Comunale ha provveduto, per quanto di propria competenza, ad approvare, con specifiche deliberazioni, le proposte di riconferma delle venti tariffe ed aliquote d'imposta per i tributi e per i servizi locali;
- che la Giunta Comunale ha provveduto, con proprio atto (delibera G.C. n. 4 del 04/01/2018), ad approvare il Programma triennale del fabbisogno del Personale per il periodo 2018-2020;
- che la Giunta Comunale ha provveduto, con proprio atto (delibera G.C. n. 3 del 04/01/2018), ad adottare il piano di ricognizione della dotazione organica del personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
- che la spesa in c/capitale o di investimento è stata inserita in bilancio osservando il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il periodo 2018-2020, approvato con delibera G.C. n. 129 del 27/10/2017 e, successivamente, proposto, con modificazioni, al Consiglio Comunale per la definitiva deliberazione;
- che il piano delle valorizzazioni e delle alienazioni, ex art. 58 del D.L. n. 112/2008, è stato predisposto (proposta della Giunta Comunale n. 24 del 12/02/2018) e, successivamente, proposto al Consiglio Comunale per la definitiva deliberazione;
- che il programma degli investimenti compreso nel relativo Piano triennale dei Lavori Pubblici è strettamente dipendente dalla effettiva possibilità di finanziamento e di realizzazione, nel rispetto degli obiettivi e degli equilibri concernenti il "Pareggio di bilancio", oltre che degli equilibri finanziari generali di bilancio e di cassa, al momento della effettiva attuazione;
- che le previsioni di entrata e di spesa nel Bilancio Pluriennale sono formulate tenendo conto della normativa attualmente vigente, dei contratti in essere, del Piano degli Investimenti e delle alienazioni, delle indicazioni contenute nel Documento Unico di Programmazione;



IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO
(Dr. Andrea Pergentili)



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

VERIFICATO

-- che il Bilancio di Previsione 2018-2020 pareggia, nella prima annualità, nell'ammontare complessivo di euro 16.554.129,77 come meglio evidenziato nel seguente dettaglio:

ENTRATE		Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.270.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.039.074,90	1.046.800,00	1.046.800,00
Titolo III	Entrate extratributarie	1.172.954,87	1.172.151,00	1.175.151,00
Titolo IV	Entrate in conto capitale	6.346.100,00	1.270.000,00	1.300.000,00
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	865.000,00	200.000,00	0,00
Titolo VI	Accensione di prestiti	865.000,00	200.000,00	0,00
Titolo VII	Anticipazioni da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
TOTALE		16.554.129,77	10.214.951,00	9.847.951,00

SPESE		Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
Titolo I	Spese correnti	5.337.029,77	5.204.450,16	5.190.181,23
Titolo II	Spese in conto capitale	7.358.100,00	1.470.000,00	1.300.000,00
Titolo III	Spese per incremento attività finanziarie	865.000,00	200.000,00	0,00
Titolo IV	Spese per rimborso di prestiti	0,00	344.500,84	361.769,77
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	Spese per conto di terzi e partite di giro	2.996.000,00	2.996.000,00	2.996.000,00
TOTALE		16.554.129,77	10.214.951,00	9.847.951,00

-- che l'equilibrio finanziario di parte corrente della prima annualità è determinato come segue:

 IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO
(Dr. Andrea Piergentili)



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

Entrate correnti:

Titolo 1	€	3.270.000,00
Titolo 2	€	1.039.074,90
Titolo 3	€	1.172.954,87
Totale entrate correnti.....	€	5.482.029,77
A detrarre entrate correnti per spese investimento	€	-145.000,00
Totale netto entrate correnti.....	€	5.337.029,77

Spese correnti:

Titolo 1	€	5.337.029,77
Spese correnti	€	5.337.029,77
Titolo 4	€	0,00
Rimborso di prestiti.....	€	0,00
Totale.....	€	5.337.029,77

– che l'equilibrio per il finanziamento degli investimenti della prima annualità è assicurato come segue:

Entrate c/capitale:

Titolo 4	€	6.346.100,00
Titolo 6	€	865.000,00
Entrate correnti per spese investimento	€	145.000,00
Totale.....	€	7.356.100,00

Spese c/capitale:

Titolo 2	€	7.356.100,00
Totale.....	€	7.356.100,00

ANALIZZATA

la composizione delle principali voci del bilancio di previsione 2018-2020, per le quali possono essere elaborate le seguenti considerazioni:

Analisi delle entrate correnti:

Come noto, le entrate correnti sono costituite dai primi tre titoli di entrata del bilancio. Le entrate del titolo 1°, iscritte per un totale di euro 3.270.000,00 sono costituite dalle risorse di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" e subiscono un andamento stabile, dopo l'effetto della diminuzione di gettito, derivante dalle esenzioni dalla tassazione per gli immobili che hanno subito lesioni a causa del sisma 2016.

IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO
(Dr. Andrea Piergentili)





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Servizio Economico-Finanziario

L'introito derivante dall'applicazione della TASI si azzera in quanto le prime case sono state esentate dal tributo, per effetto della Legge di Stabilità 2016.

Permane l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI) che, sostanzialmente, ricalca, nel suo meccanismo impositivo, quanto già in vigore per la Tares fino a tutto il 2013, inclusa la metodologia di determinazione delle tariffe che, a norma dell'art. 1, comma 651, della legge di stabilità 2014, continua a basarsi sui meccanismi propri del DPR n. 158/99.

In pratica il Comune è obbligato a perseguire l'integrale copertura dei costi sostenuti per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che, in dettaglio sono:

- costi operativi di gestione (CG);
- costi comuni (CC);
- costi d'uso del capitale (CK);
- costi per agevolazioni e minori entrate.

Al Consiglio Comunale, nella medesima seduta di approvazione del bilancio, sarà sottoposta la proposta di approvazione del Piano Finanziario (art. 8 del DPR n. 158/99) e delle conseguenti tariffe del tributo, da applicarsi alle utenze domestiche e non domestiche.

La risorsa complessiva prevista è stata stimata, anche tenendo conto dei costi individuati dal competente Servizio Ambiente, in euro 805.000,00 ed essa è in linea rispetto all'esercizio precedente, anche in considerazione del costo del servizio di raccolta differenziata porta a porta, avviato alla fine del 2017, e proiettato su 12 mesi.

La tipologia 301 "*Fondi perequativi da amministrazioni centrali*" contiene il dato di stanziamento del Fondo di solidarietà comunale.

Le entrate del titolo II° accolgono trasferimenti statali solo in via residuale. Nella tipologia 101 "*Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche*", infatti, rimane la quota di ristoro del fondo IMU/TASI (art. 1, co. 20 Legge di stabilità 2016) ed altri fondi a ristoro delle esenzioni IMU, anche legate al sisma, di importi poco significativi.

Sono state iscritte entrate dalla Regione per il settore sociale, per i libri di testo e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Questi trasferimenti sono stati stimati in via del tutto prudenziale data l'incertezza delle quantificazioni da parte della Regione Marche per gli interventi specifici della L.R. 18/96, della L.R. 30/98 e della L.R. 448/98.

Le entrate extratributarie, iscrivibili al titolo III°, mantengono, principalmente, un trend in linea con l'andamento storico dell'ultimo triennio, ed esaminando le singole risorse non si ritiene di dover riportare particolari scostamenti.



IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO
(Dr. Andrea Mergentili)



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

L'unico elemento di discontinuità con l'esercizio precedente è la previsione di accertamento di entrata del rimborso assicurativo per i danni subiti dagli immobili comunali a seguito del sisma 2016, che è stata introitata nel 2017 e non più iscrivibile nel 2018.

Si ritiene utile, tuttavia, in considerazione della nuova classificazione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, evidenziare la composizione per tipologia del titolo III°:

- Tipologia 100 "*Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*": in questa sezione sono previsti, sostanzialmente, gli stanziamenti di entrata dei servizi pubblici erogati dall'Ente;
- Tipologia 200 "*Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*": in questa sezione sono state iscritte le previsioni di entrata derivanti dalle sanzioni al Codice della strada ed ai regolamenti comunali;
- Tipologia 300 "*Interessi attivi*": accoglie le previsioni di entrata degli interessi pagati dalla Cassa Depositi e Prestiti sulle somme non erogate;
- Tipologia 500 "*Rimborsi e altre entrate correnti*": sono le altre entrate non classificabili nelle tipologie precedenti. In questa tipologia è stato allocato il rimborso assicurativo descritto in precedenza, che è stato interamente destinato al finanziamento della spesa in conto capitale.

Analisi delle spese correnti:

Nella presente relazione-parere non si ritiene di soffermarsi sull'analisi delle singole voci di spesa, ma interessa unicamente sottolineare quanto oramai da tempo evidenziato, relativamente al forte e persistente grado di rigidità della spesa corrente che non consente di comprimere ulteriormente le voci di uscita, se non intaccando la quantità e la qualità dei servizi resi dall'Ente.

Questo aspetto, più volte segnalato, risulta, per gli anni 2017-2018, essere mitigato dall'effetto prodotto dalla normativa speciale emergenziale emanata a seguito degli eventi sismici del 2016. In particolare, per i Comuni facenti parte degli elenchi allegati al D.L. n. 186/2016, è consentito, anche per il 2018, sospendere il pagamento delle rate dei mutui in essere, con conseguente posticipo della data di scadenza di fine ammortamento dei finanziamenti.

Il principale effetto di tale normativa è quello di creare un beneficio immediato nel raggiungimento degli equilibri di parte corrente e di ampliare la capacità di spesa degli Enti interessati.

E' di tutta evidenza, tuttavia, che gli esercizi successivi al 2018 torneranno a far riscontrare, nelle diverse fasi di gestione della spesa, tutte le criticità sopra descritte, ancor più se si tiene conto dell'elevato indice di rigidità che la contraddistingue.

Anche al fine di evitare viziose e probabili operazioni di ricorso al finanziamento della spesa corrente attraverso l'applicazione dell'avanzo degli esercizi precedenti, ove

IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO
(Dr. Andrea Piergentili)





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

disponibile, l'Amministrazione comunale è chiamata ad attuare una seria ed incisiva politica di revisione della spesa del Comune, che interessi ogni aspetto organizzativo e gestionale dell'attività amministrativa.

Si ripropone il suggerimento di operare nella direzione di ottimizzare le risorse umane e finanziarie a disposizione, alla opportunità di provvedere ad un'adeguata e concreta valorizzazione del patrimonio immobiliare, alla indifferibile necessità di adottare misure tendenti a ridurre la gestione, finanziariamente non positiva, dei servizi a domanda individuale, con particolare riferimento alla gestione degli impianti sportivi e dei servizi non essenziali, non ultimo, alla concreta esigenza di adottare profondi piani di contenimento delle spese per le utenze che continuano a registrare un trend non decrescente.

Analisi delle entrate in c/capitale:

Le entrate in conto capitale, nel rispetto della nuova classificazione, contemplano la tipologia 200 "Contributi agli investimenti" all'interno della quale vengono ricompresi, tra gli altri, la riproposizione di due interventi finanziati con gli eventuali fondi dell'otto per mille. In particolare i lavori di restauro pittorico di Palazzo Passari (euro 420.000,00) ed il restauro, miglioramento sismico e recupero pittorico della chiesa di San Francesco (euro 1.900.000,00).

Sono previsti, inoltre, interventi per la realizzazione di interventi sul settore fognario (euro 620.000,00 dai fondi del c.d. "Bando periferie") e nel settore della manutenzione straordinaria scolastica (euro 170.000,00 per la scuola di via Mazzini).

La tipologia di entrata 300 "Altri trasferimenti in conto capitale" tengono conto della previsione di assegnazione delle somme per la realizzazione per la messa in sicurezza e ricostruzione sismica (euro 2.789.100,00 dallo Stato).

Le entrate in conto capitale comprendono, inoltre, la tipologia 400 "Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali".

Nel bilancio di previsione 2018-2020 è stata prevista la sola entrata di euro 7.000,00 riguardante la vendita di un bene mobile di proprietà del Comune, ed euro 32.000,00 per la vendita dei lotti edificabili della zona di Santa Caterina, oltre alle aree cimiteriali per euro 184.000,00.

Tuttavia, con la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 12/02/2018, ad oggetto "Adozione proposta piano alienazione e valorizzazioni triennio 2018/2020. - provvedimenti", è stata prevista la valorizzazione dei beni immobili, tramite alienazione, come di seguito specificato:

- Vendita garages via Palestro e locali piano terra: euro 40.000,00;
- Vendita fabbricato zona Santa Caterina: euro 60.000,00;
- Vendita immobile e terreno zona Meleto: euro 100.000,00;



IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO
(D. Andrea Argentilli)



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

- Vendita immobile e terreno zona Cappuccini: euro 135.625,00;
- Frustolo di terreno via Mazzini: euro 1.500,00.

I valori derivanti dalla vendita di tali cespiti, da iscrivere nel bilancio 2018, sono stati desunti dalla citata proposta di deliberazione G.C. n. 24/2018, supportata da un'apposita relazione del competente Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, di individuazione degli immobili da valorizzare e/o alienare, adottata ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008.

Infine, la tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale", comprende le risorse derivanti dagli incassi degli oneri concessori, che sono state stimate, anche sulla base di quanto certificato dal competente Servizio Urbanistica e degli incassi sino ad ora realizzati, in complessivi euro 170.000,00, comprensivi di euro 70.000,00 previsti a scomputo di opere realizzate dal privato.

L'utilizzo di tale risorsa è stata interamente prevista per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Analisi delle spese in c/capitale:

La programmazione degli investimenti dell'anno 2018, sia in termini quantitativi che qualitativi, presenta la particolarità di essere essenzialmente improntata agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza sismica, a seguito degli eventi emergenziali verificatisi nel 2016 oltre a nuove previsioni di interventi per le linee della pubblica illuminazione, per l'impiantistica sportiva e per la viabilità.

Per il 2018 sono previsti interventi di spesa per complessivi euro 14.937.300,00 dei quali 7.356.100,00 euro attraverso il reperimento di contributi in c/capitale a fondo perduto. In particolare, sono previste entrate legate agli interventi post-sismici per euro 2.789.100,00; entrate derivanti dai fondi dell'otto per mille per euro 2.320.000,00 ed altre entrate per interventi minori per euro 844.000,00.

La realizzabilità di tutte o parte delle opere preventivate, il cui dettaglio è stato esplicitato nella precedente sezione di analisi delle entrate in c/capitale, è strettamente legata ad una corretta ed efficace capacità dell'Ente di programmare i flussi di cassa, in entrata e in uscita, compatibili con i saldi rilevanti ai fini del pareggio di bilancio introdotto con l'art. 1, comma 710 della Legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016).

In definitiva, ogni atto di impegno dovrà essere rigorosamente valutato in conformità con il vigente quadro normativo in materia:

- art. 9, comma 1, lett. a), punto 2, del D.L. n. 78/2009 "[...] il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione



IL RESPONSABILE
SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dr. *Andrea Riergentili*)



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa";

- art. 33 del DPR n. 207/2010 che disciplina, tra l'altro, in merito alla stesura, nel caso di lavori pubblici, di un apposito cronoprogramma con cui determinare la distribuzione delle spese di esecuzione nel tempo e prevedere anche le date degli stati di avanzamento dei lavori da riportare, possibilmente, nel capitolato speciale d'appalto.

Pareggio di bilancio:

Le norme che hanno regolato e disciplinato il Patto di Stabilità Interno degli Enti Locali fino all'anno 2015 sono state abrogate dall'art. 1, comma 707, della legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e sono state sostituite da una previsione normativa che impone il rispetto del c.d. "pareggio di bilancio", vale a dire dall'obbligo, per gli enti locali, di prevedere un bilancio le cui entrate finali siano maggiori o uguali, in termini di competenza, alle spese finali.

Il prospetto dimostrativo richiesto dal comma 712 del citato art. 1 L. 208/2015 costituisce un allegato obbligatorio alla proposta di deliberazione del bilancio.

RISCONTRATO

- che la previsione di entrata per le alienazioni di beni patrimoniali è relativa alla programmata cessione degli edifici di proprietà, come sopra individuati;
- che nel bilancio di previsione 2018-2020 è stato iscritto un Fondo di Riserva Ordinario per euro 33.555,65 nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166, con particolare riferimento al comma 2 ter, del D.Lgs. n. 267/2000 ed un Fondo Crediti di dubbia esigibilità per euro 110.188,34 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;
- che lo schema di bilancio, in sede previsionale, rispetta i limiti e gli obiettivi stabiliti, per il triennio 2018-2020, dalle norme riguardanti il pareggio di bilancio, come sopra richiamate;

RITIENE

- 1) attendibili le previsioni di entrata iscritte nel bilancio di previsione 2018-2020, calcolate con riferimento alle risultanze del predisponendo schema di Rendiconto di Gestione 2017, ai programmi/progetti manifestati dall'Amministrazione comunale ed alle voci, inerenti il gettito dei tributi ed il Fondo di Solidarietà Comunale, stimate sulla base degli elementi conosciuti allo stato attuale.

In ragione di quanto sopra evidenziato, dovranno, essere fatte proprie le raccomandazioni riguardanti il costante monitoraggio delle entrate, e delle conseguenti spese che ne costituiscono la contropartita finanziaria, relative ai trasferimenti dagli altri



IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO
(Dr. Andrea Prergentili)



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

enti, agli oneri per permessi di costruire e, in generale, al puntuale rispetto del principio secondo il quale l'impegno della componente di spesa può avvenire solo in presenza di entrate realmente accertabili;

- 2) congrue le previsioni di spesa a condizione che si operi con un'impostazione gestionale improntata ad un vero ed effettivo risparmio di costi (es.: utenze; utilizzo dei beni dell'Ente; gestione ottimale degli impianti sportivi; ecc.) e di efficacia, efficienza ed economicità nello svolgimento dell'azione amministrativa.

Al fine di mantenere la congruità delle previsioni di spesa e di evitare situazioni di necessità di rifinanziamento della spesa corrente in corso di esercizio, sarà indispensabile, la massima collaborazione attiva dei Funzionari Responsabili di ciascun Servizio e degli Organismi politici deputati alle scelte programmatiche, sia nella fase di impegno della spesa, sia nella fase di aggiornamento, in corso d'anno, dei flussi di cassa che incidono, in termini di competenza, nei saldi finanziari rilevanti ai fini del pareggio di bilancio;

- 3) conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al Programma triennale dei Lavori Pubblici, allegati al bilancio, considerando che, per il triennio in discorso, è prevista la contrazione di nuovi mutui nel 2018 e nel 2019, con ammortamento a decorrere dall'esercizio successivo. A tal proposito, si raccomanda la stipulazione di contratti di mutuo solo per le spese di investimento ritenute strettamente necessarie, al fine di evitare la rigidità di parte corrente negli esercizi in cui cesseranno gli effetti della sospensione dei pagamenti dei mutui;
- 4) che il Bilancio 2018-2020 è improntato ai principi di rispetto del pareggio di bilancio (art. 1, comma 707, legge n. 208/2015).

In considerazione di quanto sopra esposto, e tenendo conto delle indicazioni fornite, il sottoscritto Funzionario Responsabile

ESPRIME

ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, 147 bis e 153, comma 4, del Tuel:

- 1) il proprio parere tecnico favorevole per ciò che concerne la regolarità nella predisposizione del bilancio 2018-2020, del Documento Unico di Programmazione e dei documenti allegati, anche ai fini del rispetto delle normative vigenti in materia;
- 2) il proprio parere favorevole per ciò che attiene:
 - la regolarità contabile del bilancio 2018-2020, del Documento Unico di Programmazione e dei documenti allegati;

IL RESPONSABILE
SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dr. Andrea Progentili)





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

- la conseguente determinazione degli equilibri ai fini del rispetto del pareggio di bilancio (art. 1, comma 707, legge n. 208/2015);
- la attendibilità delle entrate e la congruità delle spese, tenendo conto di quanto sopra segnalato e suggerito;
- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adottare la proposta di delibera in oggetto.

Montegiorgio, il 27/02/2018



Il Responsabile
Servizio Economico-Finanziario
Dott. Andrea Piergentili